Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2025/2239(INI)

15.12.2025

EMENDAMENTI
1 - 763

Progetto di relazione
Konstantinos Arvanitis
(PE779.664v01-00)

Relazione sullo Stato di diritto 2025 della Commissione
(2025/2239(INI))

Emendamento 1
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto il trattato sull'Unione europea (TUE), in particolare ***l'articolo 2, l'articolo 3, paragrafo 1, l'articolo 3, paragrafo 3, secondo comma, l'articolo 4, paragrafo 3, e*** gli articoli 5, ***6,*** 7***, 11, 19*** e 49,	– visto il trattato sull'Unione europea (TUE), in particolare gli articoli ***2, 4,*** 5, 7 e 49,

Or. sk

Emendamento 2
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in particolare gli articoli ***relativi al rispetto, alla tutela e alla promozione della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali nell'Unione, tra cui gli articoli 70,*** 258, 259, 260, 263, 265 e 267,	– visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in particolare gli articoli 258, 259, 260, 263, 265 e 267,

Or. sk

Emendamento 3
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ***(la***	– vista la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea***, in***

Carta),	***particolare l'articolo 51***,

Or. sk

Emendamento 4
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Visto 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il protocollo n. 30 sull'applicazione limitata della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea alla Polonia e al Regno Unito ("Protocollo Regno Unito"),

Or. pl

Emendamento 5
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti[2] (regolamento recante disposizioni comuni),	***soppresso***

[2] GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1060/oj.

Or. sk

Emendamento 6
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[3] (regolamento finanziario), in particolare l'articolo 6, paragrafo 3,	***soppresso***

[3] GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.

Or. en

Emendamento 7
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione[3] (regolamento finanziario), in particolare l'articolo 6, paragrafo 3,	***soppresso***

[3] GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj.

Or. sk

Emendamento 8
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto il regolamento (UE) 2021/692 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori e abroga il regolamento (UE) n. 1381/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 390/2014 del Consiglio[4],	***soppresso***

[4] GU L 156 del 5.5.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/692/oj.

Or. sk

Emendamento 9
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto il pacchetto di proposte della Commissione relative al quadro finanziario pluriennale 2028-2034,	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 10
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Visto 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti i principi delle Nazioni Unite relativi allo status delle istituzioni nazionali per i diritti umani (principi di Parigi), adottati dalla risoluzione 48/134 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 20 dicembre 1993,

Or. en

Emendamento 11
Nicolas Bay, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti gli strumenti delle Nazioni Unite in materia di protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, tra cui la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici (ICCPR), la Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale (ICERD), la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW) e la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), la Dichiarazione sui diritti delle persone appartenenti alle minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche, le raccomandazioni del Forum delle Nazioni Unite sulle questioni inerenti alle minoranze, le raccomandazioni e le relazioni dell'esame periodico universale delle Nazioni Unite,	***soppresso***

nonché la giurisprudenza degli organi previsti dai trattati delle Nazioni Unite e le procedure speciali del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite,

Or. en

Emendamento 12
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti gli strumenti delle Nazioni Unite in materia di protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, tra cui la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici (ICCPR), la Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale (ICERD), la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW) e la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), la Dichiarazione sui diritti delle persone appartenenti alle minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche, le raccomandazioni del Forum delle Nazioni Unite sulle questioni inerenti alle minoranze, le raccomandazioni e le relazioni dell'esame periodico universale delle Nazioni Unite, nonché la giurisprudenza degli organi previsti dai trattati delle Nazioni Unite e le procedure speciali del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite,	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 13

Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta sociale europea, la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e del comitato europeo dei diritti sociali, nonché le convenzioni, le raccomandazioni, le risoluzioni, i pareri e le relazioni dell'Assemblea parlamentare, del Comitato dei ministri, del Commissario per i diritti umani, della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, del Comitato direttivo sull'antidiscriminazione, la diversità e l'inclusione, della Commissione di Venezia e di altri organi del Consiglio d'Europa,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 14
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta sociale europea, la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e del comitato europeo dei diritti sociali, nonché le convenzioni, le raccomandazioni, le risoluzioni, i pareri e le relazioni dell'Assemblea parlamentare, del Comitato dei ministri, del Commissario per i diritti umani, della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, del Comitato direttivo sull'antidiscriminazione, la diversità e l'inclusione, della Commissione di	***soppresso***

Venezia e di altri organi del Consiglio d'Europa,

Or. sk

Emendamento 15
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta sociale europea, la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e del comitato europeo dei diritti sociali, nonché le convenzioni, le raccomandazioni, le risoluzioni, i pareri e le relazioni dell'Assemblea parlamentare, del Comitato dei ministri, del Commissario per i diritti umani, ***della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, del Comitato direttivo sull'antidiscriminazione, la diversità e l'inclusione,*** della Commissione di Venezia e di altri organi del Consiglio d'Europa,	– visti la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta sociale europea, la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e del comitato europeo dei diritti sociali, nonché le convenzioni, le raccomandazioni, le risoluzioni, i pareri e le relazioni dell'Assemblea parlamentare, del Comitato dei ministri, del Commissario per i diritti umani, della Commissione di Venezia e di altri organi del Consiglio d'Europa,

Or. fi

Emendamento 16
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– ***vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica,***	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 17
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste la Carta europea delle lingue regionali e minoritarie e la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa per la protezione delle minoranze nazionali,	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 18
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visti il memorandum d'intesa tra il Consiglio d'Europa e l'Unione europea del 23 maggio 2007 e le conclusioni del Consiglio del 17 dicembre 2024 sulle priorità dell'UE relative alla cooperazione con il Consiglio d'Europa nel periodo 2025-2026,	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 19
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la proposta di decisione del Consiglio sulla constatazione	***soppresso***

dell'esistenza di un evidente rischio di violazione grave dello Stato di diritto da parte della Repubblica di Polonia (COM(2017)0835), presentata dalla Commissione il 20 dicembre 2017 a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, TUE,

Or. en

Emendamento 20
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la proposta di decisione del Consiglio sulla constatazione dell'esistenza di un evidente rischio di violazione grave dello Stato di diritto da parte della Repubblica di Polonia (COM(2017)0835), presentata dalla Commissione il 20 dicembre 2017 a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, TUE,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 21
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Visto 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la proposta di decisione del Consiglio sulla constatazione dell'esistenza di un evidente rischio di violazione grave dello Stato di diritto da parte della Repubblica di Polonia (COM(2017)0835), presentata dalla Commissione il 20 dicembre 2017 a	***soppresso***

norma dell'articolo 7, paragrafo 1, TUE,

Or. pl

Emendamento 22
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 25 ottobre 2016 recante raccomandazioni alla Commissione sull'istituzione di un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali[5],	***soppresso***

[5] GU C 215 del 19.6.2018, pag. 162.

Or. en

Emendamento 23
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 25 ottobre 2016 recante raccomandazioni alla Commissione sull'istituzione di un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali[5],	***soppresso***

[5] GU C 215 del 19.6.2018, pag. 162.

Or. fi

Emendamento 24
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Visto 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione intermedia del 13 novembre 2025 sulla proposta di decisione del Consiglio in merito alla constatazione, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea, dell'esistenza di un evidente rischio di violazione grave da parte dell'Ungheria dei valori su cui si fonda l'Unione (C9-0000/2022 – 2018/0902R(NLE)), che sottolinea che, sebbene il pacchetto di strumenti dell'Unione per difendere i suoi valori sia stato notevolmente ampliato, la sua efficacia si basa su un'applicazione coerente e omogenea in tutte le istituzioni e chiede l'istituzione di un semestre europeo dello Stato di diritto con tappe fissate e un coinvolgimento istituzionale attivo, concepito per essere progressivamente esteso a tutti i valori sanciti dall'articolo 2 TUE e basato su indicatori oggettivi, garantendo che eventuali risultanze conducano a conseguenze reali analogamente al meccanismo del semestre europeo,

Or. en

Emendamento 25
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Visto 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	– vista la direttiva (UE) 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali[6 bis],

[6 bis] GU L 65 dell'11.3.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2016/343/oj.

Or. en

Emendamento 26
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 7 febbraio 2018 sulla protezione e la non discriminazione delle minoranze negli Stati membri dell'UE[6],	***soppresso***

[6] GU C 463 del 21.12.2018, pag. 21.

Or. en

Emendamento 27
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 7 febbraio 2018 sulla protezione e la non discriminazione delle minoranze negli Stati membri dell'UE[6],	***soppresso***

[6] *GU C 463 del 21.12.2018, pag. 21.*

Or. fi

Emendamento 28
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 7 febbraio 2018 sulla protezione e la non discriminazione delle minoranze negli Stati membri dell'UE[6],	***soppresso***

[6] *GU C 463 del 21.12.2018, pag. 21.*

Or. sk

Emendamento 29
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 1º marzo 2018 sulla decisione della Commissione di attivare l'articolo 7, paragrafo 1, TUE relativamente alla situazione in Polonia[7],	***soppresso***

[7] *GU C 129 del 5.4.2019, pag. 13.*

Or. en

Emendamento 30
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 1º marzo 2018 sulla decisione della Commissione di attivare l'articolo 7, paragrafo 1, TUE relativamente alla situazione in Polonia[7],	***soppresso***

[7] GU C 129 del 5.4.2019, pag. 13.

Or. en

Emendamento 31
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Visto 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 1º marzo 2018 sulla decisione della Commissione di attivare l'articolo 7, paragrafo 1, TUE relativamente alla situazione in Polonia[7],	***soppresso***

[7] GU C 129 del 5.4.2019, pag. 13.

Or. pl

Emendamento 32
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 19 aprile 2018 sulla necessità di istituire uno strumento europeo dei valori per sostenere le organizzazioni della società civile che promuovono i valori fondamentali all'interno dell'Unione europea a livello locale e nazionale[8],	***soppresso***

[8] GU C 390 del 18.11.2019, pag. 117.

Or. fi

Emendamento 33
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 19 aprile 2018 sulla necessità di istituire uno strumento europeo dei valori per sostenere le organizzazioni della società civile che promuovono i valori fondamentali all'interno dell'Unione europea a livello locale e nazionale[8],	***soppresso***

[8] GU C 390 del 18.11.2019, pag. 117.

Or. en

Emendamento 34
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

– vista la sua risoluzione del 19 aprile 2018 sulla necessità di istituire uno strumento europeo dei valori per sostenere le organizzazioni della società civile che promuovono i valori fondamentali all'interno dell'Unione europea a livello locale e nazionale[8],	***soppresso***

[8] GU C 390 del 18.11.2019, pag. 117.

Or. sk

Emendamento 35
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 12 settembre 2018 su una proposta recante l'invito al Consiglio a constatare, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea, l'esistenza di un evidente rischio di violazione grave da parte dell'Ungheria dei valori su cui si fonda l'Unione[9],	***soppresso***

[9] GU C 433 del 23.12.2019, pag. 66.

Or. en

Emendamento 36
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

– vista la sua risoluzione del 12 settembre 2018 su una proposta recante l'invito al Consiglio a constatare, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea, l'esistenza di un evidente rischio di violazione grave da parte dell'Ungheria dei valori su cui si fonda l'Unione[9],	***soppresso***

[9] GU C 433 del 23.12.2019, pag. 66.

Or. en

Emendamento 37
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE[10],	***soppresso***

[10] GU C 363 del 28.10.2020, pag. 13.

Or. fi

Emendamento 38
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE[10],	***soppresso***

[10] GU C 363 del 28.10.2020, pag. 13.

Or. en

Emendamento 39
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE[10],	***soppresso***

[10] GU C 363 del 28.10.2020, pag. 13.

Or. sk

Emendamento 40
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 14 novembre 2018 sulla necessità di un meccanismo globale dell'UE per la protezione della democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali[11],	***soppresso***

[11] GU C 363 del 28.10.2020, pag. 45.

Or. en

Emendamento 41

Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le comunicazioni della Commissione dal titolo "Rafforzare lo Stato di diritto nell'Unione – Programma d'azione" (COM(2019) 343 final), pubblicata il 17 luglio 2019, e dal titolo "Rafforzare lo Stato di diritto nell'Unione – Il contesto attuale e possibili nuove iniziative" (COM(2019) 163 final), pubblicata il 3 aprile 2019,

Or. en

Emendamento 42
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 7 ottobre 2020 sull'istituzione di un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali[12],	***soppresso***

[12] GU C 395 del 29.9.2021, pag. 2.

Or. en

Emendamento 43
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 7 ottobre 2020 sull'istituzione di un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali[12],	***soppresso***

[12] GU C 395 del 29.9.2021, pag. 2.

Or. en

Emendamento 44
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'8 ottobre 2020 sullo Stato di diritto e i diritti fondamentali in Bulgaria[13],	***soppresso***

[13] GU C 395 del 29.9.2021, pag. 63.

Or. en

Emendamento 45
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Visto 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'8 ottobre 2020 sullo Stato di diritto e i	***soppresso***

diritti fondamentali in Bulgaria[13]*,*

---

[13] GU C 395 del 29.9.2021, pag. 63.

Or. en

Emendamento 46
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione ("regolamento relativo alla condizionalità"),

Or. en

Emendamento 47
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e

al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (regolamento recante disposizioni comuni),

Or. en

Emendamento 48
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 17 dicembre 2020 sull'iniziativa dei cittadini europei intitolata "Minority SafePack – un milione di firme per la diversità in Europa"[15],	***soppresso***

[15] GU C 445 del 29.10.2021, pag. 70.

Or. en

Emendamento 49
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 17 dicembre 2020 sull'iniziativa dei cittadini europei intitolata "Minority SafePack – un milione di firme per la diversità in Europa"[15],	***soppresso***

[15] GU C 445 del 29.10.2021, pag. 70.

Or. sk

Emendamento 50
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2021/692 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori e abroga il regolamento (UE) n. 1381/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 390/2014 del Consiglio,

Or. en

Emendamento 51
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 10 giugno 2021 sulla situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea e l'applicazione del regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 relativo alla condizionalità[16],	***soppresso***

[16] GU C 67 dell'8.2.2022, pag. 86.

Or. en

Emendamento 52
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 10 giugno 2021 sulla situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea e l'applicazione del regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 relativo alla condizionalità[16],	***soppresso***

[16] GU C 67 dell'8.2.2022, pag. 86.

Or. en

Emendamento 53
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Visto 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 24 giugno 2021 sulla relazione sullo Stato di diritto 2020 della Commissione[17],	***soppresso***

[17] GU C 81 del 18.2.2022, pag. 27.

Or. en

Emendamento 54
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'8 luglio 2021 sull'elaborazione di orientamenti per l'applicazione del regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione[18],	***soppresso***

[18] GU C 99 dell'1.3.2022, pag. 146.

Or. en

Emendamento 55
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'8 luglio 2021 sull'elaborazione di orientamenti per l'applicazione del regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione[18],	***soppresso***

[18] GU C 99 dell'1.3.2022, pag. 146.

Or. en

Emendamento 56
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 16 settembre 2021 recante raccomandazioni alla Commissione	***soppresso***

concernenti l'identificazione della violenza di genere come nuova sfera di criminalità tra quelle elencate all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE[19],

---

[19] GU C 117 del 11.3.2022, pag. 88.

Or. fi

Emendamento 57
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 16 settembre 2021 recante raccomandazioni alla Commissione concernenti l'identificazione della violenza di genere come nuova sfera di criminalità tra quelle elencate all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE[19],	***soppresso***

---

[19] GU C 117 dell'11.3.2022, pag. 88.

Or. en

Emendamento 58
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 16 settembre 2021 recante raccomandazioni alla Commissione concernenti l'identificazione della	***soppresso***

violenza di genere come nuova sfera di criminalità tra quelle elencate all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE[19],

---

[19] GU C 117 del 11.3.2022, pag. 88.

Or. sk

Emendamento 59
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'11 novembre 2021 sul tema "Rafforzare la democrazia e la libertà e il pluralismo dei media nell'UE: il ricorso indebito ad azioni nel quadro del diritto civile e penale per mettere a tacere i giornalisti, le ONG e la società civile"[20],	***soppresso***

---

[20] GU C 205 del 20.5.2022, pag. 2.

Or. sk

Emendamento 60
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'8 marzo 2022 sulla riduzione degli spazi per la società civile in Europa[22],	***soppresso***

---

[22] GU C 347 del 9.9.2022, pag. 2.

Or. sk

Emendamento 61
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'8 marzo 2022 sulla riduzione degli spazi per la società civile in Europa[22],	***soppresso***

[22] GU C 347 del 9.9.2022, pag. 2.

Or. en

Emendamento 62
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'8 marzo 2022 sulla riduzione degli spazi per la società civile in Europa[22],	***soppresso***

[22] GU C 347 del 9.9.2022, pag. 2.

Or. en

Emendamento 63
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Visto 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'8 marzo 2022 sulla riduzione degli spazi per la società civile in Europa[22],	***soppresso***

[22] GU C 347 del 9.9.2022, pag. 2.

Or. en

Emendamento 64
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'11 marzo 2021 sulla proclamazione dell'Unione europea come zona di libertà per le persone LGBTIQ[24],	***soppresso***

[24] GU C 474 del 24.11.2021, pag. 140.

Or. en

Emendamento 65
Milan Uhrík

Proposta di risoluzione
Visto 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'11 marzo 2021 sulla proclamazione dell'Unione europea come zona di libertà per le persone LGBTIQ[24],	***soppresso***

[24] GU C 474 del 24.11.2021, pag. 140.

Or. en

Emendamento 66
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Visto 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'11 marzo 2021 sulla proclamazione dell'Unione europea come zona di libertà per le persone LGBTIQ[24],	***soppresso***

[24] GU C 474 del 24.11.2021, pag. 140.

Or. en

Emendamento 67
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'11 marzo 2021 sulla proclamazione dell'Unione europea come zona di libertà per le persone LGBTIQ[24],	***soppresso***

[24] GU C 474 del 24.11.2021, pag. 140.

Or. sk

Emendamento 68
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Visto 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 9 giugno 2022 sullo Stato di diritto e la potenziale approvazione del piano nazionale di ripresa polacco (RRF)[26],	***soppresso***

[26] GU C 493 del 27.12.2022, pag. 108.

Or. pl

Emendamento 69
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 9 giugno 2022 sullo Stato di diritto e la potenziale approvazione del piano nazionale di ripresa polacco (RRF)[26],	***soppresso***

[26] GU C 493 del 27.12.2022, pag. 108.

Or. en

Emendamento 70
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 9 giugno 2022 sullo Stato di diritto e la	***soppresso***

potenziale approvazione del piano nazionale di ripresa polacco (RRF)[26],

---

[26] GU C 493 del 27.12.2022, pag. 108.

Or. en

Emendamento 71
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 15 settembre 2022 sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea nel 2020 e nel 2021[27],	***soppresso***

---

[27] GU C 125 del 5.4.2023, pag. 80.

Or. en

Emendamento 72
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 15 settembre 2022 sulla proposta di decisione del Consiglio in merito alla constatazione, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea, dell'esistenza di un evidente rischio di violazione grave da parte dell'Ungheria dei valori su cui si fonda l'Unione[28],	***soppresso***

[28] GU C 125 del 5.4.2023, pag. 463.

Or. en

Emendamento 73
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 15 settembre 2022 sulla proposta di decisione del Consiglio in merito alla constatazione, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea, dell'esistenza di un evidente rischio di violazione grave da parte dell'Ungheria dei valori su cui si fonda l'Unione[28],	***soppresso***

[28] GU C 125 del 5.4.2023, pag. 463.

Or. en

Emendamento 74
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 20 ottobre 2022 sull'aumento dei reati generati dall'odio contro persone LGBTIQ+ in Europa alla luce del recente omicidio omofobo in Slovacchia[30],	***soppresso***

[30] GU C 149 del 28.4.2023, pag. 22.

Or. sk

Emendamento 75
Milan Uhrík

Proposta di risoluzione
Visto 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 20 ottobre 2022 sull'aumento dei reati generati dall'odio contro persone LGBTIQ+ in Europa alla luce del recente omicidio omofobo in Slovacchia[30],	***soppresso***

[30] GU C 149 del 28.4.2023, pag. 22.

Or. en

Emendamento 76
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 20 ottobre 2022 sull'aumento dei reati generati dall'odio contro persone LGBTIQ+ in Europa alla luce ***del recente*** omicidio omofobo in Slovacchia[30],	– vista la sua risoluzione del 20 ottobre 2022 sull'aumento dei reati generati dall'odio contro persone LGBTIQ+ in Europa alla luce ***dell'***omicidio omofobo in Slovacchia ***dello stesso anno***[30],
[30] GU C 149 del 28.4.2023, pag. 22.	[30] GU C 149 del 28.4.2023, pag. 22.

Or. en

Emendamento 77
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 10 novembre 2022 sulla giustizia razziale, la non discriminazione e la lotta al razzismo nell'UE[31],	***soppresso***

[31] GU C 161 del 5.5.2023, pag. 10.

Or. fi

Emendamento 78
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 10 novembre 2022 sulla giustizia razziale, la non discriminazione e la lotta al razzismo nell'UE[31],	***soppresso***

[31] GU C 161 del 5.5.2023, pag. 10.

Or. en

Emendamento 79
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 10 novembre 2022 sulla giustizia razziale,	***soppresso***

la non discriminazione e la lotta al razzismo nell'UE[31],

---

[31] GU C 161 del 5.5.2023, pag. 10.

Or. en

Emendamento 80
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 24 novembre 2022 sulla valutazione del rispetto da parte dell'Ungheria delle condizioni relative allo Stato di diritto ai sensi del regolamento sulla condizionalità e lo stato di avanzamento del piano di ripresa e resilienza ungherese[32],	***soppresso***

---

[32] GU C 167 dell'11.5.2023, pag. 74.

Or. en

Emendamento 81
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 24 novembre 2022 sulla valutazione del rispetto da parte dell'Ungheria delle condizioni relative allo Stato di diritto ai sensi del regolamento sulla condizionalità	***soppresso***

e lo stato di avanzamento del piano di ripresa e resilienza ungherese[32],

---

[32] GU C 167 dell'11.5.2023, pag. 74.

Or. en

Emendamento 82
Emma Rafowicz, Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Murielle Laurent, Hannes Heide, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Visto 46 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione della professione di avvocato (STCE n. 226),

Or. en

Emendamento 83
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Visto 47

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 7 febbraio 2024 sullo Stato di diritto e la libertà dei media in Grecia[35],	***soppresso***

---

[35] GU C, C/2024/6334, 7.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/6334/oj.

Or. en

Emendamento 84

Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 1º giugno 2023 sulle violazioni dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali in Ungheria e i fondi dell'UE congelati[38],	***soppresso***

[38] GU C, C/2023/1223, 21.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2023/1223/oj.

Or. en

Emendamento 85
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 1º giugno 2023 sulle violazioni dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali in Ungheria e i fondi dell'UE congelati[38],	***soppresso***

[38] GU C, C/2023/1223, 21.12.2023, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2023/1223/oj.

Or. en

Emendamento 86
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Visto 51

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste la relazione della sua commissione d'inchiesta incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti (PEGA) e la sua raccomandazione del 15 giugno 2023 destinata al Consiglio e alla Commissione in seguito all'esame delle denunce di infrazione e di cattiva amministrazione nell'applicazione del diritto dell'Unione in relazione all'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti[39],	***soppresso***

[39] GU C, C/2024/494, 23.1.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/494/oj.

Or. en

Emendamento 87
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'11 luglio 2023 sulla legge elettorale, la commissione d'inchiesta e lo Stato di diritto in Polonia[40],	***soppresso***

[40] GU C, C/2024/3995, 17.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/3995/oj.

Or. en

Emendamento 88
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione

Visto 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'11 luglio 2023 sulla legge elettorale, la commissione d'inchiesta e lo Stato di diritto in Polonia[40],	***soppresso***

[40] GU C, C/2024/3995, 17.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/3995/oj.

Or. en

Emendamento 89
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Visto 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione dell'11 luglio 2023 sulla legge elettorale, la commissione d'inchiesta e lo Stato di diritto in Polonia[40],	***soppresso***

[40] GU C, C/2024/3995, 17.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/3995/oj.

Or. pl

Emendamento 90
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 54

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

– vista la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza del 6 dicembre 2023 dal titolo "Nessuno spazio per l'odio in un'Europa che, unita, lo ripudia" (JOIN(2023)0051),	***soppresso***

Or. en

Emendamento 91
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 54

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza del 6 dicembre 2023 dal titolo "Nessuno spazio per l'odio in un'Europa che, unita, lo ripudia" (JOIN(2023)0051),	***soppresso***

Or. fi

Emendamento 92
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 18 gennaio 2024 "Estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio"[43],	***soppresso***
[43] GU C, C/2024/5733, 17.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/5733/oj.	

Or. sk

Emendamento 93
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Visto 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 18 gennaio 2024 "Estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio"[43],	***soppresso***

[43] GU C, C/2024/5733, 17.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/5733/oj.

Or. fi

Emendamento 94
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 18 gennaio 2024 "Estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio"[43],	***soppresso***

[43] GU C, C/2024/5733, 17.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/5733/oj.

Or. en

Emendamento 95

Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 56

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 18 gennaio 2024 "Estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio"[43],	***soppresso***

[43] GU C, C/2024/5733, 17.10.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/5733/oj.

Or. en

Emendamento 96
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Visto 56 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/1083 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che istituisce un quadro comune per i servizi di media nell'ambito del mercato interno e che modifica la direttiva 2010/13/UE (regolamento europeo sulla libertà dei media)[45 bis],

[45 bis] GU L, 2024/1083, 17.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1083/oj.

Or. en

Emendamento 97

Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Visto 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 24 aprile 2024 sulle audizioni in corso a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, TUE riguardanti l'Ungheria per rafforzare lo Stato di diritto, e sulle relative implicazioni di bilancio[44],	***soppresso***

[44] GU C, C/2025/3705, 17.9.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2025/3705/oj.

Or. en

Emendamento 98
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Jadwiga Wiśniewska, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 57

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 24 aprile 2024 sulle audizioni in corso a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, TUE riguardanti l'Ungheria per rafforzare lo Stato di diritto, e sulle relative implicazioni di bilancio[44],	***soppresso***

[44] GU C, C/2025/3705, 17.9.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2025/3705/oj.

Or. en

Emendamento 99

Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Visto 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la conclusione della procedura di cui all'articolo 7 TUE relativa alla Polonia, annunciata dalla Commissione il 29 maggio 2024 a seguito delle misure adottate dalla Polonia per ripristinare il rispetto delle norme dell'UE in materia di Stato di diritto,	***soppresso***

Or. pl

Emendamento 100
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 58

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la conclusione della procedura di cui all'articolo 7 TUE relativa alla Polonia, annunciata dalla Commissione il 29 maggio 2024 a seguito delle misure adottate dalla Polonia per ripristinare il rispetto delle norme dell'UE in materia di Stato di diritto,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 101
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

– vista la risoluzione 2262 (2019) dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, del 24 gennaio 2019, sulla promozione dei diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali,	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 102
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 60 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto l'Eurobarometro pubblicato nel luglio 2024 che indica che il 72 % degli europei ritiene che l'Unione europea svolga un ruolo importante nel contribuire a difendere lo Stato di diritto nel proprio paese, l'89 % ritiene importante che tutti gli Stati membri rispettino i valori fondamentali dell'Unione, compresi i diritti fondamentali, lo Stato di diritto e la democrazia, e l'86 % ritiene essenziale che i media e le organizzazioni della società civile in tutti gli altri Stati membri siano in grado di operare liberamente e senza pressioni, anche quando sono critici, mentre solo il 53 % degli europei si sente informato in merito allo Stato di diritto,

Or. en

Emendamento 103
Katarina Barley, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Visto 62 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti gli studi[1 bis] secondo cui i sistemi di raccomandazione delle piattaforme di social media creano "camere di eco",
	[1 bis] Germano, F. et al., "Ranking for Engagement: How Social Media Algorithms Fuel Misinformation and Polarization" (Posizionarsi per coinvolgere: come gli algoritmi dei social media alimentano la disinformazione e la polarizzazione), 2025, https://bw.bse.eu/wp-content/uploads/2025/07/1501.pdf; Zhang, C. et al. "Polarization in social media" (Polarizzazione nei social media), 2025, https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0378437125001396.
	Or. en

Emendamento 104
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Pina Picierno, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Katarina Barley, Murielle Laurent, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Visto 62 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti i risultati dell'ultima indagine Flash Eurobarometro sulle sfide e le priorità dell'Unione[1 bis],
	[1 bis] https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/3380.
	Or. en

Emendamento 105
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 63

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le relazioni di feedback, le relazioni di missione, le interrogazioni scritte e le risposte del gruppo di monitoraggio sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali (DRFMG)[45],	***soppresso***

[45] Per tutte le attività di monitoraggio del DRFMG cfr.: per la scorsa legislatura: https://www.europarl.europa.eu/committees/en/libe-democracy-rule-of-law-and-fundament/product-details/20190103CDT02662; per la legislatura attuale: https://www.europarl.europa.eu/committees/en/working-group-democracy-rule-of-law-and-/product-details/20241205CDT13884.

Or. sk

Emendamento 106
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 63 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la proposta della Commissione del 16 luglio 2025 relativa al prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP), che conferma che il rispetto dello Stato di diritto rimane incondizionato, che il regolamento sulla

condizionalità continuerà a proteggere il bilancio dell'UE dalle violazioni dello Stato di diritto e che i piani di partenariato nazionali e regionali includeranno ulteriori tutele per garantire il rispetto dei principi dello Stato di diritto e della Carta dei diritti fondamentali,

Or. en

Emendamento 107
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Visto 63 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la presentazione alla Commissione europea da parte dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) nel contesto della preparazione della relazione annuale sullo Stato di diritto 2025,

Or. en

Emendamento 108
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Pina Picierno, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Katarina Barley, Murielle Laurent, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Visto 63 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le conclusioni adottate dal Consiglio europeo il 27 giugno 2024 e la tabella di marcia per i futuri lavori sulle riforme interne[1 bis],
	1 bis

https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-15-2024-INIT/it/pdf.

Or. en

Emendamento 109
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Visto 63 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione di CEU Democracy Institute Rule of Law Clinic dal titolo "Rule of Law beyond the EU Member States: Assessing the Union's Performance 2025" (Lo Stato di diritto oltre gli Stati membri dell'UE: valutazione della performance dell'Unione 2025),

Or. en

Emendamento 110
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Visto 63 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione della professione di avvocato, adottata il 12 marzo 2025 e aperta alla firma il 13 maggio 2025,

Or. en

Emendamento 111
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione

Visto 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la comunicazione della Commissione dell'8 ottobre 2025 dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030",	***soppresso***

Or. fi

Emendamento 112
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la comunicazione della Commissione dell'8 ottobre 2025 dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030",	***soppresso***

Or. en

Emendamento 113
Milan Uhrík

Proposta di risoluzione
Visto 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la comunicazione della Commissione dell'8 ottobre 2025 dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030",	***soppresso***

Or. en

Emendamento 114

Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Visto 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la comunicazione della Commissione dell'8 ottobre 2025 dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030",	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 115
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 64 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione annuale 2024 sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, pubblicata dalla Commissione europea il 10 ottobre 2024, che esamina la situazione dei diritti fondamentali in tutta l'Unione e mette in evidenza le sfide persistenti per quanto riguarda la loro efficace protezione,

Or. en

Emendamento 116
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 64 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il discorso sullo stato

dell'Unione 2025 del 10 settembre 2025, in cui è stato ribadito che la democrazia e lo Stato di diritto sono i garanti delle libertà fondamentali, sono stati sottolineati i progressi compiuti nel rafforzamento degli strumenti di applicazione e nell'istituzione di un nuovo ciclo sullo Stato di diritto volto all'individuazione precoce e alla risoluzione delle questioni attraverso l'impegno, ed è stato chiesto un ciclo annuale integrato con un ritmo comune, traguardi e contributi chiari da parte di tutte le istituzioni, nonché di rafforzare il legame tra i fondi dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine, affermando che il rispetto dello Stato di diritto è una condizione essenziale per accedere ai fondi dell'Unione sia ora che in futuro,

Or. en

Emendamento 117
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Visto 65 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua relazione intermedia del 13 novembre 2025 sulla proposta di decisione del Consiglio in merito alla constatazione, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea, dell'esistenza di un evidente rischio di violazione grave da parte dell'Ungheria dei valori su cui si fonda l'Unione (C9-0000/2022 – 2018/0902R(NLE)),

Or. en

Emendamento 118
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Visto 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza del 12 novembre 2025 dal titolo "Scudo europeo per la democrazia: Rafforzare democrazie forti e resilienti" (JOIN(2025)0791) e la comunicazione della Commissione del 12 novembre 2025 dal titolo "Strategia dell'UE per la società civile" (COM(2025)0790),	***soppresso***

Or. en

Emendamento 119
Juan Fernando López Aguilar, Sophie Wilmès, Kristian Vigenin, Javier Moreno Sánchez, Elio Di Rupo, Matjaž Nemec, Alessandro Zan, Ana Catarina Mendes, Francisco Assis, Murielle Laurent, Katarina Barley, Sandro Ruotolo, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Pina Picierno, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Visto 66 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il parere del Comitato europeo delle regioni del 2 aprile 2025 dal titolo "La prospettiva locale e regionale nell'attuazione dello Stato di diritto nell'Unione europea"[1 bis],
	[1 bis] https://cor.europa.eu/en/our-work/opinions/cdr-3434-2024.

Or. en

Emendamento 120
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Visto 69 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 25 novembre 2025 sulla proposta di decisione del Consiglio in merito alla constatazione, a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del trattato sull'Unione europea, dell'esistenza di un evidente rischio di violazione grave da parte dell'Ungheria dei valori su cui si fonda l'Unione (2018/0902R(NLE)),

Or. en

Emendamento 121
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Visto 69 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la 34esima relazione generale del Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti del Consiglio d'Europa,

Or. en

Emendamento 122
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Visto 69 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

– vista la 25esima relazione generale di attività del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa,

Or. en

Emendamento 123
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Visto 69 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto l'indice sulla libertà di stampa nel mondo del 2025 di Reporter senza frontiere,

Or. en

Emendamento 124
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Visto 69 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione 2025 sui diritti fondamentali dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA),

Or. en

Emendamento 125
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani; che ***la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE; che*** tali valori ***sono comuni a tutti gli*** Stati membri ***e dovrebbero essere rispettati e promossi attivamente dall'UE e da ogni singolo Stato membro*** in tutte le ***loro*** politiche***, sia interne che esterne, in modo coerente***; ***che qualsiasi indebolimento di tali valori rappresenta una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;***	A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani; che ***è importante difendere*** tali valori ***in Europa; che la sovranità degli*** Stati membri ***dovrebbe essere rispettata*** in tutte le ***aree*** politiche;

Or. fi

Emendamento 126
Juan Fernando López Aguilar, Sophie Wilmès, Kristian Vigenin, Javier Moreno Sánchez, Elio Di Rupo, Matjaž Nemec, Alessandro Zan, Ana Catarina Mendes, Francisco Assis, Sandro Ruotolo, Murielle Laurent, Katarina Barley, Emma Rafowicz, Chloé Ridel, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Krzysztof Śmiszek, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE; che tali valori sono comuni a tutti gli Stati membri e	A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE; che tali valori sono comuni a tutti gli Stati membri e

dovrebbero essere rispettati e promossi attivamente dall'UE e da ogni singolo Stato membro in tutte le loro politiche, sia interne che esterne, in modo coerente; che qualsiasi indebolimento di tali valori rappresenta una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;	dovrebbero essere rispettati e promossi attivamente dall'UE e da ogni singolo Stato membro in tutte le loro politiche, sia interne che esterne, in modo coerente; che ***gli Stati membri dovrebbero garantire che sia impedito qualunque regresso nella protezione dei valori sanciti dall'articolo 2 TUE; che*** qualsiasi indebolimento di tali valori rappresenta una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;

Or. en

Emendamento 127
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, ***quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai*** trattati internazionali in materia di diritti umani; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE; che ***tali*** valori ***sono comuni a tutti gli Stati membri e dovrebbero essere rispettati e promossi attivamente dall'UE e da ogni singolo Stato membro in tutte le loro politiche, sia interne che esterne, in modo coerente; che qualsiasi indebolimento di tali valori*** rappresenta una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;	A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, ***valori comuni agli Stati membri dell'UE e integrati nei*** trattati internazionali in materia di diritti umani; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE; che ***la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali sono*** valori ***che si rafforzano a vicenda e che la loro compromissione*** rappresenta una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;

Or. en

Emendamento 128
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE ***e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani***; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE; che tali valori sono comuni a tutti gli Stati membri ***e dovrebbero essere rispettati e promossi attivamente dall'UE e da*** ogni singolo Stato membro ***in tutte le loro politiche, sia interne che esterne, in modo coerente***; che ***qualsiasi indebolimento di tali*** valori ***rappresenta una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE***;	A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, come stipula l'articolo 2 TUE; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE ***e si applica esclusivamente per quanto concerne l'attuazione del diritto dell'Unione e non può essere usata per valutare lo stato generale dei diritti fondamentali negli Stati membri***; che tali valori sono comuni a tutti gli Stati membri***, ma che la loro realizzazione, interpretazione e applicazione riguardano principalmente l'ordinamento costituzionale di*** ogni singolo Stato membro ***conformemente al principio di attribuzione e rispetto delle identità nazionali di cui all'articolo 4, paragrafo 2, TUE***; che ***l'articolo 2 TUE non stabilisce una competenza dell'Unione nella promozione dei*** valori ***negli Stati membri o nell'ingerenza in settori che rientrano nella loro competenza esclusiva***;

Or. pl

Emendamento 129
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE; che tali valori sono comuni a tutti gli Stati membri e dovrebbero essere rispettati e promossi attivamente dall'UE e da ogni singolo Stato membro in tutte le loro politiche, sia interne che esterne, in ***modo*** coerente; che qualsiasi indebolimento di tali valori rappresenta una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;	A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE; che tali valori sono comuni a tutti gli Stati membri e dovrebbero essere rispettati e promossi attivamente dall'UE e da ogni singolo Stato membro in tutte le loro politiche, sia interne che esterne, in ***maniera*** coerente***, oggettiva ed equilibrata, senza un'applicazione selettiva o orientata ideologicamente***; che qualsiasi indebolimento di tali valori rappresenta una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;

Or. en

Emendamento 130
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE***; che tali valori sono comuni a tutti gli*** Stati membri ***e dovrebbero essere rispettati e promossi attivamente dall'UE e da ogni singolo***	A. considerando che l'UE si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, quali definiti all'articolo 2 TUE e rispecchiati nella Carta, nonché sanciti dai trattati internazionali in materia di diritti umani; che la Carta è una fonte di diritto primario dell'UE ***ed è rivolta alle istituzioni, agli organi e agli organismi dell'Unione come pure agli*** Stati membri ***solo per quanto concerne l'attuazione del***

Stato membro in tutte le loro politiche, sia interne che esterne, in modo coerente; che qualsiasi ***indebolimento*** di tali ***valori rappresenta*** una minaccia sistemica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;	***diritto dell'Unione; che agli Stati membri sono imposte come valori comuni idee che non hanno radici in Europa***; che qualsiasi ***resistenza o rifiuto*** di tali ***idee è descritto dai loro sostenitori come*** una minaccia sistematica per i diritti e le libertà delle persone che vivono nell'UE;

Or. sk

Emendamento 131
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che la situazione dello Stato di diritto nell'Unione riflette non solo le sfide legate ai valori condivisi, ma anche le questioni relative al quadro istituzionale e costituzionale generale; che la relazione sullo Stato di diritto 2025 della Commissione individua le questioni strutturali attuali nei sistemi giudiziari, nei quadri anticorruzione e negli ambienti mediatici di alcuni Stati membri, alcune delle quali rischiano di consolidarsi; che istituzioni quali i tribunali, le autorità di regolamentazione dei media, i media del servizio pubblico e gli organismi di istruzione superiore possono, in determinate circostanze, essere vulnerabili a diverse forme di influenza o pressione istituzionale;

Or. en

Emendamento 132
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Pina Picierno, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Katarina Barley, Murielle Laurent, Sandro Ruotolo, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo,

Javier Moreno Sánchez, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che l'articolo 49 TUE, secondo cui ogni Stato europeo può chiedere di diventare membro dell'Unione europea, chiarisce che quest'ultima è composta da Stati che hanno liberamente e volontariamente aderito ai valori comuni di cui all'articolo 2 TUE, che rispettano tali valori e si impegnano a promuoverli; che, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del 27 giugno 2024, le riforme interne dovrebbero progredire parallelamente al processo di allargamento, in modo da garantire che le politiche dell'Unione siano adatte al futuro;

Or. en

Emendamento 133
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Pina Picierno, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Katarina Barley, Murielle Laurent, Sandro Ruotolo, Francisco Assis, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Considerando A ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A ter. considerando che l'adesione all'UE deve sempre essere una procedura meritocratica con cui valutare se il richiedente soddisfa i criteri di Copenaghen, in particolare quelli volti ad assicurare il pieno rispetto dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto, al fine di garantire che l'allargamento dell'UE rafforzi, anziché

indebolire, l'UE e il suo mercato unico;

Or. en

Emendamento 134
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Considerando A quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A quater. considerando che lo Stato di diritto, i diritti fondamentali, il funzionamento delle istituzioni democratiche, la riforma della pubblica amministrazione e i criteri economici costituiscono le "questioni fondamentali" del processo di adesione all'Unione, della quale rispecchiano valori e principi; che riforme credibili e risultati irreversibili in questi settori sono essenziali per garantire l'uguaglianza innanzi alla legge e il concreto godimento dei diritti fondamentali; che, come sottolineato nella comunicazione della Commissione europea del 2025 sulla politica di allargamento dell'UE, è fondamentale consolidare i progressi in relazione a tali elementi fondamentali per consentire ai paesi dell'allargamento di progredire lungo i rispettivi percorsi verso l'adesione;

Or. en

Emendamento 135
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'UE non può ignorare la dimensione sociale e la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita; che le persistenti carenze nella tutela dei diritti economici e sociali devono essere considerate parte integrante della minaccia sistemica ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 136
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar, Klára Dobrev

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'UE ***non può ignorare*** la dimensione sociale e la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita; che le persistenti carenze nella tutela dei diritti economici e sociali devono essere considerate parte integrante della minaccia sistemica ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	B. considerando che l'UE ***difende e protegge attivamente*** la dimensione sociale e la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita; che le persistenti carenze nella tutela dei diritti economici e sociali***, compresi, tra l'altro, redditi di sussistenza e pensioni equi, parità di retribuzione tra uomini e donne, condizioni di lavoro salubri e sicure, previdenza sociale e tutela da parte dello Stato, parità di accesso a un'istruzione e a un'assistenza sanitaria di qualità, l'accesso a un alloggio adeguato e il divieto di qualsiasi tipo di discriminazione in tutti gli Stati membri dell'UE,*** devono essere considerate parte integrante della minaccia sistemica ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE;

Or. en

Emendamento 137

Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'UE non può ignorare la dimensione sociale e la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita; che le ***persistenti carenze nella tutela dei*** diritti economici e sociali ***devono essere considerate parte integrante della minaccia sistemica ai*** valori ***sanciti*** dall'articolo 2 TUE;	B. considerando che l'UE non può ignorare la dimensione sociale e la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita; che le ***questioni relative ai*** diritti economici e sociali ***sono principalmente responsabilità degli Stati membri e dei loro ordinamenti costituzionali; che la valutazione delle politiche sociali degli Stati membri non può essere equiparata alla valutazione del rispetto dei*** valori ***stabiliti*** dall'articolo 2 TUE***, né può portare ad un ampliamento delle competenze dell'Unione al di là di quelle che le sono state attribuite***;

Or. pl

Emendamento 138
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'UE non può ignorare la dimensione ***sociale e la dimensione*** dei diritti fondamentali su cui è stata costruita; ***che le persistenti carenze nella tutela dei diritti economici e sociali devono essere considerate parte integrante della minaccia sistemica ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE;***	B. considerando che l'UE***, nelle sue attività,*** non può ignorare la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita;

Or. fi

Emendamento 139

Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che ***l'UE non può ignorare la dimensione sociale e la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita;*** che ***le persistenti carenze nella tutela dei diritti economici e sociali devono essere considerate parte integrante della minaccia sistemica ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE***;	B. considerando che ***la democrazia, la sicurezza e l'economia dell'Europa dipendono dallo Stato di diritto,*** che ***è la pietra angolare per tradurre i valori dell'Unione in vantaggi concreti per i cittadini, promuovendo la stabilità, l'uguaglianza, la coesione sociale e la competitività***;

Or. en

Emendamento 140
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che l'UE non può ignorare la dimensione sociale e la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita; che le ***persistenti*** carenze nella tutela dei diritti economici e sociali ***devono essere considerate parte integrante della*** minaccia sistemica ai valori ***sanciti dall'***articolo 2 TUE;	B. considerando che l'UE non può ignorare la dimensione sociale e la dimensione dei diritti fondamentali su cui è stata costruita; che ***è fondamentale distinguere tra le*** carenze nella tutela dei diritti economici e sociali ***e la*** minaccia sistemica ai valori ***di cui all'***articolo 2 TUE;

Or. sk

Emendamento 141
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

B bis. considerando che, nelle sue conclusioni del 5 giugno 2025 nella causa C-769/22 (Commissione/Ungheria), l'avvocata generale Ćapeta ha concluso che l'articolo 2 TUE può fungere da base giuridica distinta per le procedure di infrazione nei casi in cui la negazione di un valore è la causa principale di altre violazioni del diritto dell'UE e ha proposto alla CGUE di dichiarare che, nell'adottare la legge LXXIX del 2021 recante misure più severe contro persone condannate per pedofilia e modifica di talune leggi per la protezione dei minori, l'Ungheria ha violato la direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno, la direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, la direttiva 2010/13/UE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi, il regolamento generale sulla protezione dei dati, l'articolo 56 TFUE, gli articoli 1 e 7, l'articolo 8, paragrafo 2, e gli articoli 11 e 21 della Carta e l'articolo 2 TUE;

Or. en

Emendamento 142
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. ribadisce la sua preoccupazione di lunga data per il fatto che in uno Stato membro soggetto ai procedimenti di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE, la concentrazione sistemica del potere politico, l'erosione dei controlli e degli

	equilibri istituzionali e l'indebolimento delle autorità di controllo indipendenti proseguano senza sosta, nonostante i ripetuti inviti a intraprendere azioni correttive;

Or. en

Emendamento 143
Nikola Minchev, Moritz Körner, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che la politicizzazione o la contrattazione politica non dovrebbero trovare spazio nell'uso degli strumenti dello Stato di diritto e nei dibattiti sullo Stato di diritto, che dovrebbero essere imparziali e basati esclusivamente su una motivazione fondata sull'accertamento dei fatti e sul ragionamento giuridico;

Or. en

Emendamento 144
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2025 l'UE ha dovuto affrontare sfide gravi e multiformi nei suoi Stati membri in relazione alla protezione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali, che sono tutti intrinsecamente connessi;	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 145
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2025 l'UE ha ***dovuto*** affrontare sfide ***gravi e multiformi nei suoi Stati membri in relazione*** alla protezione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali, ***che sono tutti*** intrinsecamente connessi;	C. considerando che nel 2025 l'UE ha ***continuato ad*** affrontare sfide ***relative*** alla protezione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali, ***elementi*** intrinsecamente connessi***, e che la relazione sullo Stato di diritto 2025 della Commissione ha dimostrato che tali sforzi stanno producendo risultati evidenziando una chiara traiettoria positiva in numerosi Stati membri e confermando che il ciclo annuale dello Stato di diritto sta stimolando ulteriori riforme in tutta l'Unione***;

Or. en

Emendamento 146
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2025 l'UE ha dovuto affrontare sfide gravi e multiformi nei suoi Stati membri in relazione alla protezione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali, che sono tutti intrinsecamente connessi;	C. considerando che nel 2025 l'UE ha dovuto affrontare sfide gravi e multiformi nei suoi Stati membri in relazione alla protezione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali, che sono tutti intrinsecamente connessi; ***che la relazione sullo Stato di diritto 2025 conferma alcune debolezze strutturali nelle nomine giudiziarie e nella disciplina, nell'applicazione della normativa anticorruzione, nella governance dei media del servizio***

pubblico e nel sistema di bilanciamento dei poteri;

Or. en

Emendamento 147
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2025 l'UE ha dovuto affrontare ***sfide gravi e multiformi*** nei suoi Stati membri in relazione alla protezione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali, che sono tutti intrinsecamente connessi;	C. considerando che nel 2025 l'UE ha dovuto affrontare ***un grave regresso democratico*** nei suoi Stati membri in relazione alla protezione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali, che sono tutti intrinsecamente connessi;

Or. en

Emendamento 148
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che nel 2025 l'UE ha dovuto affrontare sfide gravi e multiformi nei suoi Stati membri ***in relazione alla protezione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali, che sono tutti intrinsecamente connessi***;	C. considerando che nel 2025 l'UE ha dovuto affrontare sfide gravi e multiformi nei suoi Stati membri***, come l'influenza ibrida da parte degli Stati ostili***;

Or. fi

Emendamento 149
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che valutazioni indipendenti, comprese quelle dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, degli attori della società civile e delle istituzioni accademiche, indicano crescenti rischi sistemici per l'indipendenza della magistratura, lo spazio civico, i quadri anticorruzione e l'applicazione dei diritti fondamentali in diversi Stati membri; che tali preoccupazioni comprendono la prematura destituzione dei membri del Consiglio di giustizia, l'ingerenza politica nel funzionamento della magistratura, l'indebolimento degli organismi specializzati nella lotta alla corruzione e nella protezione degli informatori, l'ampio ricorso a procedure legislative accelerate e le minacce strutturali all'indipendenza dei media del servizio pubblico, in particolare in Ungheria e Slovacchia;

Or. en

Emendamento 150
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che l'Unione si è trovata di fronte alle rivelazioni di numerosi scandali riguardanti rappresentanti di alto livello delle proprie istituzioni, e in particolare a sospetti riguardanti Didier Reynders, ex commissario per la Giustizia sospettato di avere commesso reati gravi, tra cui il

riciclaggio di denaro, nonché di intrattenere stretti legami con la Russia, tra cui Oleg Deripaska, un oligarca vicino al Cremlino che figurava negli elenchi delle sanzioni degli Stati Uniti e dell'UE, nonché l'alta rappresentante/vicepresidente della Commissione e la dirigenza del SEAE;

Or. pl

Emendamento 151
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che la relazione sullo Stato di diritto 2025 della Commissione sottovaluta le minacce strutturali all'indipendenza della magistratura, alla libertà dei media e allo spazio civico in alcuni Stati membri; che un'analisi incompleta e raccomandazioni limitate rafforzano l'impressione che le violazioni fondamentali dello Stato di diritto non siano né riconosciute né affrontate a livello dell'Unione e indeboliscono la credibilità della relazione sullo Stato di diritto quale meccanismo di prevenzione e allerta precoce;

Or. en

Emendamento 152
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

C bis. considerando che in diversi Stati membri i giornalisti sono presi di mira da campagne diffamatorie, azioni legali abusive, intimidazioni e minacce, che portano alla paura e all'autocensura e indeboliscono il diritto del pubblico all'informazione; che alcuni giornalisti sono costretti a vivere sotto la protezione della polizia e che almeno venti sono stati uccisi in Europa negli ultimi dieci anni, molti dei quali sono stati aggrediti o minacciati per il loro lavoro;

Or. en

Emendamento 153
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che la sorveglianza dei giornalisti mette a repentaglio la loro sicurezza e compromette la riservatezza delle fonti, impedendo loro di svolgere il proprio lavoro; che, nonostante le prove e notifiche pubbliche in numero sempre maggiore da parte delle imprese, le autorità nazionali hanno fornito poca chiarezza sulla portata, la legalità e la responsabilità di tali operazioni, lasciando le vittime senza risposte o mezzi di ricorso;

Or. en

Emendamento 154
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che lo scandalo che circonda l'ex direttore della DG MOVE e i suoi legami con lo scandalo Qatargate sono oggetto di indagine in modo non trasparente già da tre anni, il che solleva serie preoccupazioni sia in merito all'eventuale reale intenzione di chiarire la questione sia in merito alla garanzia della piena trasparenza pubblica;

Or. pl

Emendamento 155
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che le restrizioni alla libertà di riunione, all'accesso alle informazioni, all'integrità elettorale, allo spazio civico e alla discriminazione intersezionale nei confronti delle comunità Rom e LGBTIQ+ non sono state affrontate in modo esaustivo dalla Commissione in diversi Stati membri;

Or. en

Emendamento 156
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quater. considerando che la mancata attuazione, l'attuazione parziale e i prolungati ritardi nell'attuazione delle sentenze della Corte di giustizia dell'UE

(CGUE) e della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) non sono anomalie isolate, ma sono modelli radicati in diversi Stati membri e una caratteristica frequente in altri; che tale inadempienza è inoltre accompagnata sempre più spesso da contestazioni aperte o implicite dell'autorità dei tribunali europei da parte di attori politici e, a volte, di tribunali nazionali di alto livello; che la conseguenza pratica è che le gravi violazioni dei diritti umani e dello Stato di diritto persistono per anni, a volte decenni, dopo essere state formalmente riconosciute dalla CGUE e dalla CEDU;

Or. en

Emendamento 157
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Considerando C quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quater. considerando che la commissione d'inchiesta del Parlamento europeo su Pegasus e su spyware di sorveglianza equivalenti (PEGA) ha rilevato che strumenti come Pegasus, Predator e Graphite erano stati impiegati illegalmente in diversi Stati membri contro giornalisti, società civile, avvocati, esponenti dell'opposizione e funzionari; che essa ha documentato gravi violazioni della vita privata, della protezione dei dati e della libertà di espressione. avvertendo che tali pratiche rappresentano una minaccia sistemica per la democrazia e i diritti fondamentali nell'Unione; che la piena attuazione delle sue raccomandazioni è essenziale per prevenire ulteriori abusi;

Or. en

Emendamento 158
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quinquies. considerando che sia nella CGUE che nella CEDU le lacune nell'attuazione riguardano in gran parte gli stessi settori, vale a dire l'indipendenza della magistratura e l'accesso alla giustizia, l'asilo e la migrazione, le condizioni di trattenimento, l'uguaglianza (compresi i diritti delle persone LGBTIQ+) e i dati/la sorveglianza; che, nel contempo, si sono registrati sviluppi trasversali positivi in alcuni Stati membri, a dimostrazione del fatto che la conformità e il miglioramento sono possibili laddove vi sia una chiara volontà politica e un reale impegno a rispettare le sentenze dei tribunali internazionali per difendere lo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 159
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Considerando C quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C quinquies. considerando che recenti inchieste giornalistiche indicano che i fondi dell'Unione potrebbero aver recato vantaggio alle imprese legate a tecnologie di sorveglianza intrusive, compresi gli spyware; che è essenziale garantire che nessuna risorsa finanziaria dell'Unione sostenga le entità coinvolte nello sviluppo,

nell'esportazione o nella diffusione di spyware o strumenti analoghi che possano violare i diritti fondamentali e lo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 160
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Considerando C sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C sexies. considerando che la disinformazione polarizza la società e indebolisce la democrazia, mentre la manipolazione algoritmica plasma l'opinione pubblica amplificando narrazioni false o estremiste; che la deregolamentazione sulle principali piattaforme ha accelerato tali tendenze, alimentando l'odio e la manipolazione; che la Commissione sta conducendo indagini a norma del regolamento sui servizi digitali in relazione alle piattaforme che non riescono a limitare la disinformazione e a proteggere gli utenti, in particolare i minori; che i giovani rimangono particolarmente esposti a distorsioni algoritmiche e alla propaganda senza adeguati strumenti di alfabetizzazione; che la Commissione ha multato la piattaforma X per un importo di 120 milioni di EUR per aver violato le norme sulla trasparenza di cui al regolamento sui servizi digitali, tra cui la progettazione fuorviante della verifica, l'insufficiente trasparenza e la negazione dell'accesso ai dati ai ricercatori;

Or. en

Emendamento 161
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C sexies. considerando che l'uso spyware e tecnologie di sorveglianza come Predator e Pegasus contro i giornalisti nell'Unione continua a destare grande preoccupazione; che il regolamento europeo sulla libertà dei media non protegge adeguatamente i giornalisti dagli spyware e manca di garanzie fondamentali contro la loro sorveglianza, fornendo in tal modo un'ampia giustificazione giuridica per il suo uso continuo;

Or. en

Emendamento 162
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Considerando C septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C septies. considerando che le condizioni di detenzione in diversi Stati membri continuano a destare grave preoccupazione, con un sovraffollamento cronico, un'assistenza sanitaria inadeguata e un accesso limitato al sostegno per la salute mentale; che il crescente numero di suicidi ed episodi di autolesionismo dimostra la gravità della crisi nei sistemi di detenzione; che occorre prestare particolare attenzione alle strutture per i minori, dove un'assistenza psicologica, un'istruzione e misure di reintegrazione insufficienti espongono i minori a ulteriori traumi ed

emarginazione;

Or. en

Emendamento 163
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C septies. considerando che, nonostante la crescente pressione sullo spazio civico in tutta l'Unione, la relazione sullo Stato di diritto 2025 non ne riflette adeguatamente l'urgenza e la gravità;

Or. en

Emendamento 164
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C octies. considerando che dal 2022 circa un terzo di tutti gli Stati membri ha registrato progressi scarsi o nulli nell'attuazione delle raccomandazioni della Commissione; che nove paesi hanno costantemente da cinque a otto raccomandazioni che rimangono non attuate; che il 61 % delle raccomandazioni valutate nel 2025 ha registrato progressi scarsi o nulli dal 2022; che il 93 % di tutte le raccomandazioni della Commissione per il 2025 è costituito da ripetizioni di raccomandazioni formulate negli anni precedenti (con il 71 % risalente al 2022) e che nel 2025 sono state introdotte solo

nove nuove raccomandazioni; che nel 2025 solo il 6 % delle raccomandazioni potrebbe essere considerato pienamente attuato[1 bis];

---

1 bis

Liberties_Gap_Analysis_EC_Rule_of_Law_Report_2025.

Or. en

Emendamento 165
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C nonies. considerando che il Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa sottolinea, nella sua 25esima relazione generale di attività, che le riforme fondamentali volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura, dell'azione penale e delle autorità di contrasto rimangono essenziali, che il ripristino della fiducia a tutti i livelli della società, in particolare nelle istituzioni pubbliche, nella leadership politica, nella magistratura e nelle autorità di contrasto, necessita di notevoli sforzi anticorruzione, di una vigilanza e di un controllo indipendenti più rigorosi, di un quadro solido ed equilibrato per la gestione delle interazioni dei titolari di funzioni esecutive di alto livello con i lobbisti e i terzi che influenzano il processo decisionale pubblico, nonché l'applicazione di norme in materia di porte girevoli, un impegno costante a favore della trasparenza, della responsabilità e dei valori democratici fondamentali a difesa della giustizia e dell'integrità, e che sono necessarie ulteriori azioni per garantire che le leggi

sull'accesso all'informazione siano esaustive, efficacemente applicate e attuate in modo proattivo, mentre la mancanza di informazioni accessibili alimenta la sfiducia del pubblico nelle istituzioni governative;

Or. en

Emendamento 166
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando C decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C decies. considerando che l'indice sulla libertà di stampa nel mondo 2025 di Reporter senza frontiere sottolinea che all'interno dell'Unione la pericolosa vicinanza tra i mezzi di informazione e coloro che detengono il potere si manifesta attraverso la distribuzione opaca e ineguale della pubblicità statale, il panorama dei media è definito da conflitti di interesse e che, quando gli organi di informazione regionali resistono alle pressioni, devono affrontare azioni legali abusive (SLAPP) che prosciugano le loro finanze;

Or. en

Emendamento 167
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il programma di lavoro 2026 della Commissione sottolinea	D. considerando che il programma di lavoro 2026 della Commissione sottolinea

la necessità di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto con un ritmo comune, tappe precise e il contributo attivo di tutte le istituzioni dell'UE; che il rispetto dello Stato di diritto rimane imperativo per salvaguardare tutti i fondi dell'UE;	la necessità di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto con un ritmo comune, tappe precise e il contributo attivo di tutte le istituzioni dell'UE; che il rispetto dello Stato di diritto ***nel settore della lotta alla corruzione*** rimane imperativo per salvaguardare tutti i fondi dell'UE; ***che la Commissione ha fatto dello Stato di diritto uno strumento politico da utilizzare contro taluni governi, il che è più chiaramente dimostrato dall'ingiusto congelamento dei fondi al governo conservatore in Polonia e dal loro sblocco subito dopo il cambio di governo con l'arrivo della sinistra liberale riconducibile a Bruxelles e Berlino, senza alcuna modifica legislativa da parte di tale governo e nonostante le violazioni senza precedenti della Costituzione e delle leggi da parte del governo di Tusk e una serie di azioni che violano sconsideratamente le norme e gli impegni internazionali;***
	Or. pl

Emendamento 168
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il programma di lavoro 2026 della Commissione sottolinea la necessità di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto con un ritmo comune, tappe precise e il contributo attivo di tutte le istituzioni dell'UE; che il rispetto dello Stato di diritto rimane imperativo per salvaguardare tutti i fondi dell'UE;	D. considerando che il programma di lavoro 2026 della Commissione sottolinea la necessità di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto con un ritmo comune, tappe precise e il contributo attivo di tutte le istituzioni dell'UE; che il rispetto dello Stato di diritto***, la cui realizzazione deve essere valutata in maniera assolutamente obiettiva e precisa,*** rimane imperativo per salvaguardare tutti i fondi dell'UE;
	Or. fi

Emendamento 169
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il programma di lavoro 2026 della Commissione sottolinea la necessità di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto con un ritmo comune, tappe precise e il contributo attivo di tutte le istituzioni dell'UE; che il rispetto dello Stato di diritto rimane imperativo per salvaguardare tutti i fondi dell'UE;	D. considerando che il programma di lavoro 2026 della Commissione sottolinea la necessità di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto con un ritmo comune, tappe precise e il contributo attivo di tutte le istituzioni dell'UE; che il rispetto dello Stato di diritto***, da parte degli Stati e delle istituzioni,*** rimane imperativo per salvaguardare tutti i fondi dell'UE;

Or. sk

Emendamento 170
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il programma di lavoro 2026 della Commissione ***sottolinea*** la necessità di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto con un ritmo comune, tappe precise e il contributo attivo di tutte le istituzioni dell'UE; che il rispetto dello Stato di diritto rimane imperativo per salvaguardare tutti i fondi dell'UE;	D. considerando che il programma di lavoro 2026 della Commissione ***rileva*** la necessità di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto con un ritmo comune, tappe precise e il contributo attivo di tutte le istituzioni dell'UE; che il rispetto dello Stato di diritto rimane imperativo per salvaguardare tutti i fondi dell'UE;

Or. en

Emendamento 171
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione

Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che circa il 10 % dei cittadini dell'Unione appartiene a una minoranza nazionale o linguistica; che è fondamentale istituire di un meccanismo di monitoraggio efficace, nell'ambito del meccanismo per lo Stato di diritto o parallelamente ad esso, al fine di garantire la tutela dei loro diritti;

Or. en

Emendamento 172
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che la relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto dovrebbe ***riguardare anche le*** istituzioni, ***gli*** organi e ***gli*** organismi dell'UE***, al fine di fornire*** una valutazione ***trasparente della loro conformità alle norme in materia di Stato di diritto***;	E. considerando che la relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto dovrebbe ***essere sostenuta nel suo formato attuale, incentrato sulla valutazione degli Stati membri e dei paesi candidati, mentre è opportuno continuare a garantire il rispetto dello Stato di diritto di*** istituzioni, organi e organismi dell'UE ***attraverso il sistema giudiziario dell'Unione, in particolare la Corte di giustizia dell'Unione europea, nonché attraverso il controllo del Mediatore europeo; che condurre*** una valutazione ***sullo Stato di diritto, all'interno della sua relazione, in merito a sé stessa e ad altre istituzioni e agenzie dell'UE potrebbe essere ritenuto inopportuno e dannoso per la credibilità della Commissione***;

Or. en

Emendamento 173

Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che la relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto dovrebbe riguardare anche le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, al fine di fornire una valutazione trasparente della loro conformità alle norme in materia di Stato di diritto;	E. considerando che la relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto dovrebbe riguardare anche le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, al fine di fornire una valutazione trasparente della loro conformità alle norme in materia di Stato di diritto; ***che ciò consentirebbe di affrontare in modo più efficace le carenze delle istituzioni dell'UE rafforzando nel contempo la credibilità dell'Unione, anche attraverso il controllo delle sue istituzioni;***

Or. fi

Emendamento 174
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che la relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto dovrebbe riguardare anche le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, al fine di fornire una valutazione trasparente della loro conformità alle norme in materia di Stato di diritto;	E. considerando che la relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto dovrebbe riguardare anche le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, al fine di fornire una valutazione trasparente della loro conformità alle norme in materia di Stato di diritto***, cosa che finora non si è verificata, nonostante gli inviti del Parlamento e i ripetuti scandali venuti alla luce***;

Or. pl

Emendamento 175

Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar, Klára Dobrev

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che gli Stati membri devono garantire che le loro istituzioni nazionali per i diritti umani (NHRI) siano istituite, accreditate e che operino nel pieno rispetto dei principi di Parigi delle Nazioni Unite; che la loro indipendenza, il loro pluralismo, la loro sicurezza finanziaria e il loro mandato efficace sono indispensabili per la promozione e la tutela dei diritti fondamentali, il monitoraggio delle norme in materia di Stato di diritto e il funzionamento del sistema democratico di bilanciamento dei poteri; che gli Stati membri sono chiamati a salvaguardare gli NHRI dalle ingerenze politiche e a garantire che dispongano di risorse e autorità statutarie adeguate per svolgere efficacemente i loro compiti;

Or. en

Emendamento 176
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che la piena adesione dell'UE al GRECO dovrebbe essere considerata un obiettivo a medio termine al fine di superare l'attuale asimmetria tra la valutazione degli Stati membri e quella delle istituzioni dell'Unione; che tale adesione a pieno titolo consentirebbe alle istituzioni dell'Unione di essere valutate sulla base delle stesse norme di integrità delle amministrazioni nazionali, rafforzerebbe

l'allineamento delle norme, rafforzerebbe la cooperazione, garantirebbe la coerenza metodologica, eviterebbe duplicazioni e colmerebbe una lacuna di lunga data, apportando in tal modo una maggiore coerenza al quadro generale dell'Europa in materia di integrità;

Or. en

Emendamento 177
Nikola Minchev, Moritz Körner, Sophie Wilmès, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che, sebbene la relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto abbia perfezionato la sua metodologia nel tempo, non sempre utilizza parametri di riferimento chiari e operativi per valutare gli Stati membri nell'ambito di ciascun pilastro, in particolare per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura e dei principali organismi indipendenti e di regolamentazione, il che rende più difficile confrontare le situazioni tra gli Stati membri e comprendere le norme applicate;

Or. en

Emendamento 178
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che l'ultima indagine Flash Eurobarometro sulle sfide e priorità dell'Unione conferma che il rispetto della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto rimane uno dei principali punti di forza dell'Unione europea e che la maggioranza degli europei ritiene che l'Unione sia l'attore che meglio incarna i diritti e i valori fondamentali, tra cui la libertà di parola e di espressione, nonché l'uguaglianza sociale e il benessere;

Or. en

Emendamento 179
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che l'adesione all'UE deve rimanere un processo rigorosamente meritocratico, fondato su una valutazione completa della piena conformità di ciascun richiedente ai criteri di Copenaghen, in particolare quelli volti ad assicurare il pieno rispetto dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto, al fine di garantire che l'allargamento rafforzi, anziché compromettere, l'Unione e il suo mercato unico;

Or. en

Emendamento 180
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione

Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che "Stato di diritto" è un concetto che mira a essere onnicomprensivo, ma deriva da una concezione anglosassone del diritto che talvolta è in conflitto con le tradizioni giuridiche e costituzionali nazionali storiche;

Or. en

Emendamento 181
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che il gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento ha il mandato di monitorare le violazioni della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali, nonché di contrastare la corruzione nell'Unione; che, per oltre sette anni, il DRFMG ha valutato le condizioni dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali in tutta l'Unione attraverso sessioni dedicate agli Stati membri, a temi orizzontali e a delegazioni ad hoc; che il monitoraggio è un esercizio tecnico che rafforza i sistemi di integrità e migliora la resilienza istituzionale e dovrebbe rimanere indipendente dall'influenza politica; che, sebbene integrato nel quadro parlamentare, il DRFMG ha un impegno di lunga data ad astenersi da considerazioni politiche di partito e a basare le sue valutazioni su norme

consolidate e su un giudizio basato su dati concreti, e ha fornito un prezioso contributo al lavoro dell'UE sullo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 182
Nikola Minchev, Moritz Körner, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che l'integrità delle elezioni, compresi il suffragio eguale, un'autentica concorrenza politica e la libertà degli elettori di formare ed esprimere la propria volontà senza indebita influenza, è una componente essenziale dei valori sanciti dall'articolo 2 TUE e di un quadro funzionante per lo Stato di diritto; che la manipolazione sistemica dei processi elettorali, anche attraverso la corruzione negli appalti pubblici, l'uso improprio delle risorse statali, le campagne e finanziamenti dei partiti opachi, la pressione sugli elettori o l'acquisto di voti, compromette l'efficacia dei diritti fondamentali, la separazione dei poteri e il bilanciamento dei poteri, e dovrebbe pertanto essere affrontata sistematicamente nel monitoraggio e nella relazione della Commissione sullo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 183
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che la Corte di giustizia, nella causa C-713/23, ha stabilito che uno Stato membro deve riconoscere, ai fini dei diritti conferiti dal diritto dell'Unione, un matrimonio tra due cittadini dell'Unione dello stesso sesso legalmente concluso in un altro Stato membro in cui essi hanno esercitato la loro libertà di circolazione e di soggiorno; che la Corte ha constatato che il rifiuto di tale riconoscimento è contrario al diritto dell'Unione in quanto viola sia la libertà di circolazione e di soggiorno sia il diritto fondamentale al rispetto della vita privata e familiare;

Or. en

Emendamento 184
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quater. considerando che sono state espresse preoccupazioni in merito alle sanzioni introdotte a norma della decisione (PESC) 2024/2643 del Consiglio e del regolamento (UE) 2024/2642 del Consiglio, che mirano a combattere la disinformazione; che tali misure sanzionatorie sono adottate dal Consiglio senza tutele giuridiche adeguate, un giusto processo o un controllo giudiziario, anche se le loro conseguenze possono effettivamente impedire alle persone interessate di accedere al sistema finanziario e imporre divieti di viaggio, limitandone così gravemente la capacità

di lavorare e di esercitare la libertà di circolazione; che il regime di sanzioni non si è limitato a situazioni in cui è chiaramente stabilito che le informazioni in questione costituiscono disinformazione e che tale disinformazione contribuisce alle attività destabilizzanti della Russia, come previsto, il che potrebbe comportare una violazione dell'articolo 11 della Carta e comportare rischi particolari per il lavoro dei giornalisti;

Or. en

Emendamento 185
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Considerando E quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quater. considerando che la struttura delle procure nazionali varia tra gli Stati membri; che si sono registrati progressi nelle riforme volte a rafforzare le garanzie di imparzialità dei pubblici ministeri, comprese le misure adottate in risposta alle raccomandazioni del 2024, come il rafforzamento delle tutele per l'indipendenza della magistratura e l'autonomia dei pubblici ministeri nel contesto delle indagini parlamentari, nonché il disaccoppiamento del mandato del procuratore generale da quello del governo;

Or. en

Emendamento 186
Nikola Minchev, Moritz Körner, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Considerando E quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quater. considerando che in alcuni Stati membri, in particolare nelle regioni meno sviluppate dal punto di vista economico, le carenze strutturali negli appalti pubblici e un'elevata concentrazione del potere economico distorcono la concorrenza e l'assegnazione dei fondi nazionali e dell'Unione, facilitando il clientelismo e la coercizione elettorale ed esacerbando le disparità regionali, mentre un contesto economico locale più competitivo e diversificato contribuirebbe a spezzare tale circolo vizioso e a rafforzare la resilienza democratica;

Or. en

Emendamento 187
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quinquies. considerando che l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) sottolinea, nella sua relazione sui diritti fondamentali 2025, che i cambiamenti geopolitici e gli sviluppi sia legislativi che sociali mettono a dura prova i diritti fondamentali nell'UE, che le politiche identitarie divisive hanno contribuito ad aumentare i livelli di razzismo e odio, che l'incitamento all'odio e i contenuti dannosi continuano a diffondersi in modo incontrollato online, che i rapidi cambiamenti digitali e gli sviluppi dell'intelligenza artificiale (IA)

minacciano di esacerbare le disuguaglianze esistenti, che gli incidenti in cui migliaia di persone perdono la vita in mare e le accuse di maltrattamenti alle frontiere sollevano allarmi sul trattamento dei richiedenti asilo e dei migranti, che tali tendenze minacciano i valori democratici e l'uguaglianza, mettendo a rischio i diritti fondamentali delle persone, e che le persone in tutta l'Unione continuano a faticare dal punto di vista finanziario nelle attuali difficili condizioni socioeconomiche che colpiscono in modo sproporzionato coloro che sono già a rischio di povertà e aggravano le disuguaglianze esistenti per i gruppi svantaggiati;

Or. en

Emendamento 188
Nikola Minchev, Moritz Körner, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Considerando E quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quinquies. considerando che la credibilità dei quadri anticorruzione dipende non solo dall'esistenza di organismi e normative specifici, ma anche dalla loro applicazione imparziale, non selettiva e trasparente; che indagini o azioni penali selettive o di matrice politica, anche nei confronti di esponenti dell'opposizione e di rappresentanti eletti a diversi livelli di governo, compromettono gravemente la fiducia del pubblico nello Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 189

Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Considerando E quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quinquies. considerando che, una volta approvata formalmente, la direttiva dell'Unione sulla lotta alla corruzione offrirà agli Stati membri un'ulteriore opportunità di rafforzare i loro quadri giuridici e istituzionali per migliorare la lotta alla corruzione;

Or. en

Emendamento 190
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E sexies. considerando che, dall'introduzione della prima relazione sullo Stato di diritto nel 2020, la struttura della stessa è rimasta invariata e continua a prendere in esame questioni basate su quattro aree tematiche, ma la distribuzione delle raccomandazioni in tali aree tematiche non è omogenea, con alcuni settori che ricevono molta più attenzione di altri; che la scarsa attenzione prestata alle raccomandazioni nell'ambito di "Altre questioni istituzionali relative al bilanciamento dei poteri" solleva ulteriori preoccupazioni, in quanto tale area tematica è molto ampia e copre una vasta gamma di questioni, compreso lo spazio civico; che, non avendo coperto o avendo affrontato

solo superficialmente le questioni relative allo spazio civico, la Commissione non ha formulato le raccomandazioni necessarie;

Or. en

Emendamento 191
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E sexies. considerando che la 34esima relazione generale del Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti del Consiglio d'Europa esprime profonda preoccupazione per il significativo aumento del sovraffollamento delle carceri, in particolare in alcuni paesi dell'Europa occidentale, ed esorta i governi ad affrontare tale questione con misure risolute; che il sovraffollamento delle carceri ne compromette completamente il funzionamento e potenzialmente espone le persone a trattamenti inumani e degradanti, in quanto crea condizioni di vita più degradate, un aumento della tensione e della violenza, nonché una riduzione delle attività mirate e della preparazione al ritorno dei detenuti nella comunità;

Or. en

Emendamento 192
Nikola Minchev, Moritz Körner, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Considerando E sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E sexies. considerando che le autorità locali e regionali svolgono un ruolo chiave nella salvaguardia dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto nella vita quotidiana dei cittadini e possono fornire un importante contrappeso laddove i controlli e gli equilibri istituzionali nazionali sono sotto pressione; che un'indebita pressione amministrativa, finanziaria o giuridica sui rappresentanti eletti a livello locale, anche attraverso audit, ispezioni o procedimenti giudiziari sproporzionati, può avere un effetto dissuasivo sul pluralismo politico e sulla partecipazione democratica a livello locale;

Or. en

Emendamento 193
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Considerando E sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E sexies. considerando che i fondi dell'Unione europea sono utilizzati in modalità che violano i diritti fondamentali delle comunità emarginate, compresi i Rom, le persone con disabilità e le persone provenienti da un contesto migratorio; che persistono gravi carenze nella gestione e nel controllo dei fondi dell'Unione, il che comporta violazioni dei diritti fondamentali nonostante le garanzie giuridiche esistenti;

Or. en

Emendamento 194

Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili;	1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari ***strutturalmente*** indipendenti***, efficienti e imparziali*** e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili; ***sottolinea che ciò richiede, come minimo: sistemi automatizzati e casuali di assegnazione dei casi, con motivi di deroga rigorosamente definiti e passibili di riesame; procedure di nomina e promozione trasparenti, basate sulla legge e depoliticizzate, che garantiscano che i consigli giudiziari o gli organi equivalenti siano composti prevalentemente da membri eletti dai loro pari e che l'esecutivo non possa esercitare un controllo discrezionale sulle nomine, comprese le presidenze dei tribunali e le corti supreme; norme stabili e oggettive in materia di retribuzione dei giudici;***

Or. en

Emendamento 195
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in	1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in

tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili;	tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili; ***invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili; sottolinea le gravi preoccupazioni riguardanti l'eccessiva influenza politica sulle nomine giudiziarie, sulle commissioni disciplinari, sulle promozioni e sull'assegnazione dei casi, anche attraverso strutture giudiziarie di nuova creazione che aggirano le garanzie esistenti e facilitano le ingerenze del governo, in particolare in Ungheria e Slovacchia;***
	Or. en

Emendamento 196
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, ***e*** ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili;	1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, ***il che è essenziale affinché i cittadini possano esercitare i propri diritti, contrastare le discriminazioni e chiamare i responsabili delle politiche a rispondere delle proprie decisioni;*** ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare

	l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili; ***sottolinea che una remunerazione adeguata è essenziale per attrarre e trattenere personale giudiziario qualificato; ribadisce che risorse sufficienti, tra cui finanziamenti, infrastrutture e personale qualificato, sono fondamentali per l'efficienza e l'accessibilità dei sistemi giudiziari; sottolinea l'importante ruolo della digitalizzazione nella trasformazione del potere giudiziario nazionale;***

Or. en

Emendamento 197
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti ***e l'accesso all'***assistenza legale ***gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete*** per migliorare l'accesso***, in particolare per*** i gruppi ***emarginati e*** vulnerabili;	1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti***; sottolinea che la responsabilità dell'organizzazione della giustizia, tra cui la messa a disposizione di adeguati meccanismi di*** assistenza legale***, spetta agli Stati membri e trae origine dalle loro tradizioni costituzionali; osserva che l'UE può solo sostenere lo scambio di buone pratiche e iniziative*** per migliorare l'accesso ***alla giustizia e che i trattati non le hanno conferito alcuna competenza per imporre norme uniformi in materia; richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare il principio di sussidiarietà nella progettazione di qualsiasi azione che riguardi*** i gruppi vulnerabili;

Or. pl

Emendamento 198
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***invita*** gli Stati membri ***ad adottare le misure necessarie per garantire*** sistemi giudiziari indipendenti ***e l'accesso all'assistenza legale gratuita***, assicurando in tal modo ***parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili***;	1. ***incoraggia*** gli Stati membri ***a continuare a mantenere*** sistemi giudiziari indipendenti, assicurando in tal modo ***gli elevati standard attuali nell'UE***;

Or. sk

Emendamento 199
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale ***gratuita***, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia ***per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili***;	1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale***, conformemente al proprio diritto interno***, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia;

Or. fi

Emendamento 200
Nadine Morano, François-Xavier Bellamy, Céline Imart, Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili;	1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita***, nel rispetto delle legislazioni nazionali e tenendo conto delle risorse spettanti alle parti in giudizio***, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili;

Or. fr

Emendamento 201
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti***, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili***;	1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti;

Or. en

Emendamento 202
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo*** parità di accesso alla giustizia per tutti***, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili***;	1. ***sottolinea che una giustizia equa e accessibile è un principio fondamentale dello Stato di diritto che richiede un sistema giudiziario indipendente; ribadisce che la*** parità di accesso alla giustizia ***è essenziale*** per tutti ***i cittadini***;

Or. en

Emendamento 203
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti***, e ribadisce la necessità di azioni concrete per migliorare l'accesso, in particolare per i gruppi emarginati e vulnerabili***;	1. invita gli Stati membri ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita ***nel rispetto del diritto nazionale***, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti;

Or. en

Emendamento 204
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. ricorda che "Stato di diritto" è un

concetto che mira a essere onnicomprensivo, ma deriva da una concezione anglosassone del diritto che talvolta è in conflitto con le tradizioni giuridiche e costituzionali nazionali storiche come lo Stato di diritto francese, il cui concetto di "identità costituzionale della Francia" è stato affermato dal Consiglio costituzionale francese, dal Rechtsstaat tedesco, dal Panstwo prawa polacco e da molti altri; ritiene che, in caso di conflitto giuridico, debba prevalere la sovranità popolare;

Or. en

Emendamento 205
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. osserva che, laddove stabiliti, i Consigli di giustizia fungono da cuscinetto tra la magistratura e altri rami del potere, comprese questioni quali le nomine, le carriere e la gestione del sistema giudiziario; accoglie con favore la valutazione della Commissione europea nella sua relazione sulle riforme intraprese e osserva che alcuni Stati membri hanno compiuto progressi e stanno adottando iniziative legislative per rafforzare l'indipendenza e l'efficacia dei Consigli di giustizia, laddove stabiliti;

Or. en

Emendamento 206

Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. si rammarica che, pur incoraggiando i paesi candidati come la Moldova a intraprendere riforme giudiziarie di vasta portata, l'UE stia allo stesso tempo cementando accordi inefficienti e dannosi che richiamano alla memoria il periodo di sottomissione comunista negli Stati membri, ponendo gli intrighi politici e le ingerenze al di sopra degli interessi dei cittadini e compromettendo gli sforzi volti a garantire lo Stato di diritto nella pratica;

Or. pl

Emendamento 207
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. plaude alle riforme nazionali intraprese in alcuni Stati membri per rafforzare l'indipendenza della magistratura e invita gli Stati membri e i paesi candidati a continuare ad adottare le misure necessarie per garantire sistemi giudiziari indipendenti e l'accesso all'assistenza legale gratuita, assicurando in tal modo parità di accesso alla giustizia per tutti;

Or. en

Emendamento 208

Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. invita gli Stati membri a cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione per semplificare, migliorare l'efficienza e l'accessibilità, risparmiare tempo e ridurre i costi di archiviazione;

Or. en

Emendamento 209
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. invita gli Stati membri a rafforzare le salvaguardie per l'imparzialità dei pubblici ministeri alla luce delle diverse strutture delle procure nazionali; li esorta a portare avanti le riforme in linea con le raccomandazioni del 2025, comprese tutele rafforzate per l'indipendenza della magistratura e l'autonomia dei pubblici ministeri nel contesto delle indagini parlamentari, nonché misure quali il disaccoppiamento del mandato del procuratore generale da quello del governo; invita la Commissione a esaminare le riforme attuate a tale proposito e a monitorarne l'efficacia;

Or. en

Emendamento 210
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. ribadisce che lo Stato di diritto si fonda sul carattere vincolante del diritto per tutte le autorità pubbliche e sul diritto effettivo di ogni individuo di avere accesso a un tribunale indipendente e imparziale, e che queste due dimensioni sono inseparabili e si rafforzano reciprocamente;

Or. en

Emendamento 211
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quater. sottolinea che qualsiasi restrizione ai diritti e alle libertà fondamentali deve basarsi su norme giuridiche chiare, accessibili e prevedibili e condanna le pratiche legislative che comportano un'eccessiva complessità, incertezza giuridica o una mancanza di intelligibilità per i cittadini;

Or. en

Emendamento 212
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quater. invita la Commissione ad affrontare gli attacchi politici nei confronti dei giudici e l'intimidazione giudiziaria al fine di garantire sistemi giudiziari indipendenti, compresa la protezione dall'ingerenza politica;

Or. en

Emendamento 213
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quinquies. esprime profonda preoccupazione per la crescente tendenza a mettere in discussione strutturalmente il ruolo e la legittimità di un sistema giudiziario indipendente, mettendo così in pericolo il corretto funzionamento del sistema giudiziario in quanto tale, e sottolinea che l'indipendenza della magistratura costituisce un prerequisito per la legittimità dell'autorità giudiziaria, l'esecutività delle decisioni giudiziarie e la fiducia del pubblico nella giustizia; ricorda che il principio dell'equilibrio dei poteri implica che nessuna autorità pubblica può sottrarsi al controllo giurisdizionale e che le critiche ai giudici sono inaccettabili quando cercano di ostacolare o screditare l'esercizio della loro missione costituzionale di controllo; condanna qualsiasi tentativo, diretto o indiretto, di influenzare, intimidire o ostacolare i giudici nell'esercizio delle loro funzioni, anche attraverso pressioni

	disciplinari o attacchi pubblici che ne compromettano l'autorità; distingue chiaramente tra le legittime critiche alle decisioni giudiziarie e gli attacchi diretti contro la legittimità dei tribunali nazionali e internazionali in quanto istituzioni, e deplora le narrazioni che cercano di delegittimare il controllo giudiziario in quanto tale; ribadisce che i tribunali internazionali traggono la loro legittimità dalla volontà sovrana degli Stati che li hanno istituiti e dalle procedure democratiche che disciplinano l'elezione dei loro giudici e che il loro ruolo è essenziale per l'effettiva tutela dei diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 214
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto;	***soppresso***

Or. fi

Emendamento 215
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 216
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto;	2. ***osserva con grave preoccupazione il crescente arretrato e il rallentamento dei progressi nell'attuazione delle principali sentenze della CEDU in tutta l'Unione, come dimostra il fatto che, al 1º gennaio 2025, 650 sentenze principali della CEDU erano ancora in attesa della piena attuazione negli Stati membri dell'Unione, rispetto alle 624 del gennaio 2024 e alle 616 dell'anno precedente; osserva inoltre che il 45,7 % delle sentenze principali pronunciate negli ultimi dieci anni nei confronti degli Stati membri dell'Unione è ancora in attesa di attuazione, rispetto al 44 % alla fine del 2023 e al 40 % alla fine del 2022; osserva inoltre che, alla fine del 2024, il tempo medio di attuazione delle principali***

sentenze della CEDU riguardanti gli Stati membri dell'Unione aveva raggiunto i 5 anni e 4 mesi, rispetto ai 5 anni e 2 mesi del 2023 e ai 5 anni e 1 mese del 2022, evidenziando in tal modo un deficit di conformità strutturale e in peggioramento[2 bis]; invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto; ***invita la Commissione a sviluppare un quadro di valutazione pubblico o uno strumento equivalente per monitorare il seguito nazionale dato alla giurisprudenza della CEDU e della CGUE; invita la Commissione a formulare sistematicamente raccomandazioni mirate specifiche per paese sulla base dei dati relativi all'attuazione delle sentenze della CEDU e della CGUE, con particolare attenzione ai risultati negativi cronici; esorta la Commissione a utilizzare in modo più deciso gli strumenti di applicazione nei casi di persistente mancata attuazione; chiede che la grave mancata attuazione sia considerata un tema prioritario nel dialogo politico con i governi e i parlamenti nazionali; sottolinea che tale monitoraggio deve anche individuare modelli strutturali di non attuazione, anche in settori quali l'indipendenza della magistratura, e dovrebbe innescare un seguito graduale utilizzando tutti gli strumenti disponibili, comprese le azioni di infrazione e, se del caso, la condizionalità di bilancio;***

[2 bis] European Implementation Network, relazione 2025.

Or. en

Emendamento 217
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto;	2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto; ***raccomanda alla Commissione, in particolare, di intervenire riguardo alla mancata attuazione delle sentenze della CGUE a norma dell'articolo 260, paragrafo 2, TFUE e di applicare il regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto nei casi di inosservanza delle sentenze della CGUE e della CEDU qualora l'infrazione identificata incida o rischi di incidere in maniera grave sugli interessi finanziari o di bilancio dell'UE; sottolinea che l'inosservanza sistematica del diritto dell'UE deve comportare sanzioni finanziarie concrete per garantire un'autentica deterrenza; invita la Commissione a valutare se i ritardi o l'inosservanza di tali sentenze giustifichino ricorsi per carenza ai sensi dell'articolo 258 TFUE; invita la Commissione ad analizzare sistematicamente i dati sull'inosservanza dei pareri specifici per paese degli organi delle Nazioni Unite preposti al monitoraggio dei trattati;***

Or. en

Emendamento 218
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès, Klára Dobrev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto;	2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto; ***sottolinea che la mancata attuazione delle sentenze nazionali e internazionali rimane una preoccupazione sistemica in alcuni Stati membri, come evidenziato dai recenti risultati della FRA e dalle osservazioni dei portatori di interessi; esorta la Commissione a monitorare rigorosamente il rispetto delle sentenze della CGUE da parte delle autorità degli Stati membri e ad avviare procedure di infrazione in caso di inosservanza;***

Or. en

Emendamento 219
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ***ad attuare tempestivamente le*** sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio	2. invita gli Stati membri ***a dare priorità all'attuazione tempestiva ed efficace delle*** sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di

dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto;	istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto; ***ribadisce che un'attuazione efficace delle sentenze è essenziale per garantire la tutela dei diritti fondamentali sanciti dal TUE, dal TFUE, dalla Carta e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo;***

Or. en

Emendamento 220
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ad attuare ***tempestivamente*** le sentenze pendenti della CGUE ***e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto***;	2. invita gli Stati membri ad attuare le sentenze pendenti della CGUE ***senza indugio***;

Or. sk

Emendamento 221
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ad attuare ***tempestivamente*** le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU***, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto***;	2. invita gli Stati membri ad attuare le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU;

Or. en

Emendamento 222
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente*** le sentenze ***pendenti*** della CGUE e della CEDU***, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto***;	2. ***ricorda che i trattati non conferiscono all'Unione la competenza di controllare il modo in cui i tribunali nazionali o la CGUE, né tanto meno la CEDU che fa parte dell'ordinamento giuridico completamente distinto del Consiglio d'Europa, eseguono*** le ***sentenze; sottolinea che alcune*** sentenze della CGUE e della CEDU ***sono ultra vires e travalicano le competenze degli Stati membri; invita le istituzioni dell'UE a rispettare gli accordi costituzionali adottati negli Stati membri e nella giurisprudenza delle corti costituzionali nazionali***;

Or. pl

Emendamento 223
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto;	2. invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti della CGUE e della CEDU, e suggerisce ***alle istituzioni dell'Unione*** di istituire un'unità preposta al monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nei paesi dell'UE, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto***, con un uso sistematico dei dati relativi all'attuazione e chiare comparazioni tra paesi***;

Or. en

Emendamento 224
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***invita gli Stati membri ad attuare tempestivamente le sentenze pendenti*** della CGUE ***e della CEDU, e suggerisce di istituire un'unità preposta al*** monitoraggio ***dell'attuazione delle sentenze della CGUE e della CEDU relative alla democrazia, allo*** Stato di diritto e ***ai*** diritti fondamentali nei paesi dell'UE***, nonché a integrare pienamente i risultati di detta unità nella relazione annuale sullo Stato di diritto***;	2. ***riafferma il ruolo centrale*** della CGUE ***nel salvaguardare lo Stato di diritto in tutta l'UE e nel garantire il funzionamento del mercato interno; chiede un miglioramento del*** monitoraggio ***dello*** Stato di diritto e ***dei*** diritti fondamentali nei paesi dell'UE ***e nei paesi candidati***;

Or. en

Emendamento 225

Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea, nel quadro del rispetto dei principi, delle libertà e degli obblighi derivanti dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali, la centralità dello Stato di diritto, riconosciuto come uno dei fondamenti dell'Unione ai sensi dell'articolo 2 TUE e come pilastro essenziale di una società democratica, che garantisce il rispetto dei principi di legalità, certezza del diritto, divieto di arbitrarietà dei poteri esecutivi, tutela giurisdizionale effettiva — compreso l'accesso alla giustizia — da parte di tribunali indipendenti e imparziali, anche per quanto riguarda i diritti fondamentali, nonché la separazione dei poteri, la non discriminazione e l'uguaglianza dinanzi alla legge, come definito nel regolamento 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, che istituisce un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione;

Or. it

Emendamento 226
Diana Riba i Giner, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che gli Stati democratici devono assicurare meccanismi di riconciliazione politica e sociale, anche attraverso misure di amnistia, che favoriscono la coesistenza, prevengono

l'eccessiva giudiziarizzazione dei conflitti politici e rafforzano il dialogo democratico; ricorda che lo Stato di diritto è compromesso quando le leggi adottate democraticamente incontrano ostacoli istituzionali o resistenze da parte di determinati settori giudiziari o amministrativi, che ne impediscono la corretta attuazione;

Or. en

Emendamento 227
Emma Rafowicz, Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Murielle Laurent, Hannes Heide, Chloé Ridel

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che un numero significativo di minacce e attacchi subiti dai professionisti della giustizia, e in particolare dagli avvocati[1 bis], rappresenta una minaccia diretta alla democrazia e allo Stato di diritto; invita gli Stati membri a firmare e ratificare la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione della professione di avvocato (STCE n. 226) e a utilizzare tutti i mezzi appropriati per garantire la difesa e la libertà di espressione degli avvocati;

[1 bis] Consiglio degli ordini forensi europei, Report on Threatening behaviour and aggression towards lawyers (Relazione sui comportamenti minacciosi e sulle aggressioni nei confronti degli avvocati), 2024, https://www.ccbe.eu/fileadmin/speciality_distribution/public/documents/HUMAN_RIGHTS/HR_Guides___recommendations/EN_2024_CCBE-report-on-threatening-behaviour-and-aggression-towards-lawyers.pdf.

Or. en

Emendamento 228
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. invita la Commissione a formulare sistematicamente raccomandazioni mirate specifiche per paese sulla base dei dati relativi all'attuazione delle sentenze della CEDU e della CGUE, con particolare attenzione agli Stati membri che persistono a non attuarle; invita la Commissione a utilizzare in modo più deciso gli strumenti di applicazione nei casi di persistente mancata attuazione, come le procedure di infrazione, l'articolo 260 TFUE e, se del caso, la condizionalità di bilancio;

Or. en

Emendamento 229
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che i sistemi di attribuzione della responsabilità penale ai membri del governo e ai funzionari pubblici di alto livello devono garantire ai denuncianti un accesso effettivo alla giustizia; sottolinea che disposizioni costituzionali speciali non devono ostacolare l'indagine giudiziaria su casi che ledono gravemente l'interesse pubblico;

Or. el

Emendamento 230
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. deplora la rottura della separazione dei poteri, con l'assunzione da parte dei tribunali di poteri che non appartengono loro, statuendo su questioni relative alle leggi degli Stati membri, spesso in modo palesemente contrario a tali leggi; ritiene che i precedenti antidemocratici compromettano la fiducia dei cittadini e invita le istituzioni a rispettare le competenze loro assegnate;

Or. pl

Emendamento 231
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. osserva che l'indebolimento dell'indipendenza della magistratura attraverso vaghi illeciti disciplinari, la riduzione delle garanzie contro le sanzioni arbitrarie e l'insufficiente protezione dei giudici dalle pressioni politiche continuano a rappresentare un grave rischio per l'applicazione uniforme del diritto dell'Unione;

Or. en

Emendamento 232
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. invita gli Stati membri ad adeguare i pertinenti quadri procedurali in modo da raggiungere un equilibrio tra la protezione da procedimenti giudiziari abusivi o avviati per motivi politici e la possibilità di condurre indagini senza ostacoli sulla possibile responsabilità penale; invita la Commissione a includere nella procedura di monitoraggio dello Stato di diritto una valutazione specifica sull'efficacia dei meccanismi di accesso alla giustizia contro le azioni o i controlli da parte della pubblica amministrazione di alto livello;

Or. el

Emendamento 233
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. sottolinea che un sistema giudiziario efficace e correttamente funzionante negli Stati membri richiede ordini forensi e avvocati indipendenti che possano svolgere le loro funzioni liberamente e senza indebite pressioni o interferenze, dato il loro ruolo cruciale nella salvaguardia dello Stato di diritto e nella difesa dei diritti e delle libertà fondamentali; sottolinea inoltre che è essenziale rispettare appieno i principi fondamentali della professione forense, compresa la riservatezza tra avvocato e assistito;

Or. en

Emendamento 234
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. invita gli Stati membri ad adottare strategie nazionali di attuazione coerenti con scadenze, responsabilità e controllo parlamentare chiari, nonché a salvaguardare l'indipendenza della magistratura e a garantire che i tribunali nazionali non siano ostacolati nell'applicazione coerente della giurisprudenza della CEDU e della CGUE;

Or. en

Emendamento 235
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati	***soppresso***

membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;

Or. en

Emendamento 236
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 237
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ***sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e***	3. ***sottolinea che il diritto penale e l'azione*** di contrasto ***sono di competenza degli*** Stati membri;

delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto***, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli*** Stati membri ***affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale***;

Or. fi

Emendamento 238
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il chiaro legame tra ***l'***arretramento dello Stato di diritto e ***le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale***;	3. sottolinea il chiaro legame tra ***le segnalazioni di*** arretramento dello Stato di diritto e ***la deliberata estensione del concetto di Stato di diritto a settori che non solo non rientrano nell'ambito dello Stato di diritto in alcuna interpretazione di tale concetto, ma non rientrano neanche nelle competenze dell'UE***;

Or. sk

Emendamento 239
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;	3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale; ***osserva con preoccupazione il ricorso a procedure giuridiche straordinarie e decreti esecutivi per rimodellare il panorama giudiziario al di fuori del normale controllo parlamentare, il che rispecchia modelli precedentemente identificati come incompatibili con la separazione dei poteri;***

Or. en

Emendamento 240
Nadine Morano, François-Xavier Bellamy, Céline Imart, Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze***, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o***	3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema

istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;	giudiziario accessibile, efficace e imparziale;

Or. fr

Emendamento 241
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;	3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze***, come avviene in Polonia nel contesto della "democrazia militante" di Tusk***, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;

Or. pl

Emendamento 242
Nikola Minchev, Moritz Körner, Sophie Wilmès, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;	3. sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti***, l'uso improprio della custodia cautelare***, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile; è fermamente convinto che la Commissione dovrebbe valutare in che misura gli Stati membri affrontano tali questioni al fine di garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;

Or. en

Emendamento 243
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ***sottolinea il chiaro legame tra l'arretramento dello Stato di diritto e le gravi violazioni dei diritti fondamentali e delle minoranze, tra cui l'uso eccessivo della forza nelle azioni di contrasto, la mancanza di un giusto processo per i detenuti, l'incitamento politico o istituzionale all'odio, poteri di sorveglianza sproporzionati e misure restrittive nei confronti delle organizzazioni della società civile;*** è ***fermamente*** convinto che la Commissione dovrebbe valutare ***in che misura*** gli Stati membri affrontano ***tali questioni al fine di*** garantire un sistema giudiziario accessibile,	3. ***sottolinea che sono state portate avanti riforme nazionali in alcuni Stati membri in settori quali l'indipendenza della magistratura, ed*** è convinto che la Commissione dovrebbe ***continuare a*** valutare ***il modo in cui*** gli Stati membri affrontano ***le violazioni dei principi dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali e aumentare i propri sforzi volti a*** garantire un sistema giudiziario accessibile, efficace e imparziale;

efficace e imparziale;

Or. en

Emendamento 244
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita il governo di Donald Tusk ad astenersi da qualsiasi ulteriore violazione della costituzione della Repubblica di Polonia e da qualsiasi ulteriore delegittimazione delle istituzioni indipendenti su cui si basa l'ordinamento giuridico polacco, compresi gli attacchi al tribunale costituzionale, che costituisce la spina dorsale del sistema giuridico polacco; prende atto degli inviti rivolti al governo di Donald Tusk affinché affronti le conseguenze giuridiche di ingerenze radicali nell'ordinamento costituzionale della Repubblica di Polonia e dell'introduzione di un'illegittimità sistemica;

Or. pl

Emendamento 245
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. deplora il fatto che il governo di Donald Tusk abbia agito illegittimamente sottoponendo la Procura della Repubblica al controllo politico, compresa la

destituzione illegittima del procuratore nazionale, il quale, secondo la legge sulla Procura della Repubblica, può essere destituito solo con il consenso scritto del Presidente della Repubblica di Polonia, il che significa che tale azione ha violato la Costituzione e le leggi polacche e il principio di legalità; osserva che il difensore civico polacco ha espresso dubbi giuridici sulla procedura che ha portato alla sostituzione del procuratore nazionale e ha sottolineato che non vi è alcuna decisione di un'autorità giudiziaria che avrebbe l'effetto di invalidare l'atto che rimuove Dariusz Barski dalla carica di procuratore nazionale o l'atto che nomina Dariusz Korneluk a tale carica; invita il governo di Donald Tusk a porre fine agli attacchi alla Procura e sottolinea la necessità di consentire al legittimo procuratore nazionale di svolgere senza indugio le sue funzioni statutarie;

Or. pl

Emendamento 246
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. deplora il fatto che, in paesi come la Polonia, a seguito della presa del potere da parte di un gruppo politico che si presenta come "democrazia militante", i principi di uno Stato democratico retto dallo Stato di diritto siano stati sostituiti da politiche revansciste, dalla persecuzione dell'opposizione, dai processi politici, dagli arresti per "estrazione" e persino dai casi di tortura;

Or. pl

Emendamento 247
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quinquies. richiama l'attenzione sulle conseguenze dell'erosione dei principi democratici e dello Stato di diritto da parte delle azioni violente della democrazia militante; mette in guardia contro le conseguenze della nomina illegittima del procuratore generale in Polonia; invita i funzionari polacchi, in considerazione dell'ondata di revanscismo politico, ad agire conformemente alla legge e al loro giuramento;

Or. pl

Emendamento 248
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. invita la Commissione ad affrontare le condizioni carcerarie quale preoccupazione attinente allo Stato di diritto, alla luce del diffuso sovraffollamento, delle condizioni di vita inadeguate e dei tassi di suicidio in aumento, situazioni che compromettono i diritti fondamentali dei detenuti in tutti i sistemi penitenziari degli Stati membri;	***soppresso***

Or. fi

Emendamento 249
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. invita la Commissione ad affrontare le condizioni carcerarie quale preoccupazione attinente allo Stato di diritto, alla luce del diffuso sovraffollamento, delle condizioni di vita inadeguate e dei tassi di suicidio in aumento, situazioni che compromettono i diritti fondamentali dei detenuti in tutti i sistemi penitenziari degli Stati membri;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 250
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. invita la Commissione ad affrontare le condizioni carcerarie quale preoccupazione attinente allo Stato di diritto, alla luce del diffuso sovraffollamento, delle condizioni di vita inadeguate e dei tassi di suicidio in aumento, situazioni che compromettono i diritti fondamentali dei detenuti in tutti i sistemi penitenziari degli Stati membri;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 251
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ***invita la Commissione ad affrontare*** le condizioni carcerarie ***quale preoccupazione attinente allo Stato di diritto, alla luce del diffuso sovraffollamento, delle condizioni di vita inadeguate e dei tassi di suicidio in aumento, situazioni che compromettono i diritti fondamentali dei detenuti in tutti i sistemi penitenziari*** degli Stati membri;	4. ***ricorda che*** le condizioni carcerarie ***restano principalmente una competenza*** degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 252
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ***invita la Commissione ad affrontare le*** condizioni carcerarie ***quale preoccupazione attinente allo Stato di diritto, alla luce del*** diffuso sovraffollamento, ***delle*** condizioni di vita inadeguate e ***dei*** tassi di suicidio in aumento, situazioni che compromettono i diritti fondamentali dei detenuti in tutti i sistemi penitenziari degli Stati membri;	4. ***richiama l'attenzione sulle*** condizioni carcerarie***, tra cui il*** diffuso sovraffollamento, ***le*** condizioni di vita inadeguate***, l'uso della tortura, compresa l'alimentazione forzata, in situazioni che non richiedono l'uso di metodi drastici e dolorosi,*** e ***i*** tassi di suicidio in aumento, situazioni che compromettono i diritti fondamentali dei detenuti in tutti i sistemi penitenziari degli Stati membri;

Or. pl

Emendamento 253
Javier Zarzalejos, Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1) sottolinea che le procure sono fondamentali per permettere agli Stati membri di contrastare la criminalità e la corruzione; deplora qualsiasi interferenza governativa o politica nelle indagini sulla corruzione e ricorda che nessuno è al di sopra della legge; condanna l'uso improprio del sistema giudiziario a fini politici, compresa la persecuzione degli oppositori politici e l'ingerenza nelle indagini sulla corruzione; sottolinea che sia i procedimenti giudiziari per motivi politici che le leggi di amnistia e le procedure di grazia guidate da interessi politici compromettono la fiducia dei cittadini nei principi costituzionali e nelle norme dell'UE; sottolinea l'importanza di garantire l'autonomia e l'indipendenza della procura, prevenendo in tal modo qualsiasi interferenza politica nel suo lavoro, soprattutto da parte del governo; evidenzia che processi di nomina trasparenti dei pubblici ministeri sono un fattore determinante per mantenere la fiducia dei cittadini nella giustizia penale; manifesta preoccupazione per i ripetuti attacchi contro i giudici e i pubblici ministeri che svolgono indagini politiche di alto profilo in connessione a casi di corruzione e abuso di potere ai danni di oppositori politici; ricorda che i casi in cui giudici e pubblici ministeri sono oggetto di accuse penali compromettono gravemente la credibilità istituzionale e la fiducia del pubblico nell'indipendenza e nell'integrità delle procure e dei servizi giudiziari;
	Or. en

Emendamento 254
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	accoglie con favore il ruolo della rete europea dei difensori civici e sottolinea che la cooperazione dovrebbe andare oltre il mero scambio di informazioni, in particolare attraverso l'uso sistematico delle procedure di interrogazione, consentendo agli uffici dei difensori civici nazionali di cercare risposte autorevoli a livello dell'Unione quando incontrano ostacoli nell'applicazione del diritto dell'UE, rafforzando in tal modo la loro influenza nei confronti delle autorità nazionali; deplora che gli uffici dei difensori civici non siano sempre consultati in modo sistematico in fase di elaborazione della relazione sullo Stato di diritto, nonostante il loro ruolo chiave nell'individuare le carenze nell'attuazione del diritto dell'Unione; chiede pertanto un coinvolgimento più strutturato e coerente dei difensori civici nazionali nei processi a livello dell'Unione, al fine di individuare meglio le questioni sistemiche che interessano diversi Stati membri e di sostenere la Commissione nell'affrontare le carenze nell'applicazione efficace del diritto dell'Unione;

Or. en

Emendamento 255
Javier Zarzalejos, Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 – punto 2 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2) chiede che le procedure disciplinari a carico dei giudici e dei pubblici ministeri siano gestite da organismi indipendenti liberi da influenze politiche e, ove necessario, che il sistema

delle procedure disciplinari sia riformato per evitare che le autorità politiche utilizzino tali procedure per controllare la magistratura;

Or. en

Emendamento 256
Javier Zarzalejos, Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 – punto 3 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3) invita la Commissione a esercitare un controllo costante, assicurando che i giudici e i pubblici ministeri rimangano indipendenti dalle autorità incaricate di nominarli o rinominarli; invita la Commissione a monitorare in maniera propositiva i rischi di arretramento dello Stato di diritto nei settori dell'indipendenza della magistratura e dell'accesso alla giustizia e a fronteggiarli rapidamente, in linea con il principio di non regressione come chiarito dalla recente giurisprudenza della CGUE;

Or. en

Emendamento 257
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. accoglie con favore la revisione della direttiva sui diritti delle vittime al fine di colmare le lacune giuridiche,

garantendo che le vittime possano accedere alla giustizia e ricevere sostegno, comprese le possibilità di revisione delle decisioni nei procedimenti penali che riguardano le vittime, le disposizioni sul sostegno e la protezione delle vittime, l'accesso al risarcimento, nonché un'efficace raccolta di dati, una migliore allocazione delle risorse per sostenere i diritti delle vittime di reati, il rispetto della loro vita privata e la protezione dei loro dati personali, anche per i migranti privi di documenti e i richiedenti asilo;

Or. en

Emendamento 258
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. osserva che la Commissione ha riscontrato problemi strutturali legati al miglioramento dell'efficienza, dell'accessibilità e della qualità del sistema giudiziario di alcuni Stati membri e di quello dei paesi candidati e potenziali candidati; è fermamente convinto che la formazione è un elemento fondamentale che garantisce l'indipendenza dei giudici, ma anche la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario; invita gli Stati membri a investire nella formazione giudiziaria, nella digitalizzazione, nell'assistenza legale e nell'accesso alla giustizia per i gruppi emarginati e vulnerabili;

Or. en

Emendamento 259
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. esprime preoccupazione per le pratiche giudiziarie nazionali che comportano la confisca dei beni senza un ricorso effettivo sulla base dell'appartenenza a una minoranza nazionale; invita la Commissione a esaminare più da vicino le attività dei tribunali e delle autorità nazionali in tale contesto, anche per quanto riguarda la salvaguardia della libera circolazione dei capitali e la garanzia del corretto utilizzo dei fondi dell'Unione;

Or. en

Emendamento 260
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. ricorda la necessità di garantire l'autonomia della procura, prevenendo in tal modo qualsiasi interferenza politica nel suo lavoro; esorta a riformare il sistema delle procedure disciplinari per impedirne l'uso da parte delle autorità politiche al fine di controllare il sistema giudiziario; insiste, a tale riguardo, affinché tali procedure siano espletate da un organismo indipendente;

Or. en

Emendamento 261
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che è necessario che i giudici siano imparziali; ricorda che le nomine e le promozioni dei giudici devono essere determinate unicamente dalle loro qualifiche, dal momento che i giudici sono essenziali per la salvaguardia dell'indipendenza del sistema giudiziario; ricorda che i criteri per nomine e incarichi a posizioni giudiziarie di alto livello devono essere pienamente trasparenti;

Or. en

Emendamento 262
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. prende atto delle gravi preoccupazioni per l'erosione dell'indipendenza della magistratura in Slovacchia, compresa la ristrutturazione dei consigli giudiziari, l'introduzione di reati di "abuso del diritto" di ampia portata nei confronti dei giudici e la ripoliticizzazione delle procedure disciplinari, che insieme creano una pressione sistemica sulla magistratura;

Or. en

Emendamento 263
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita gli Stati membri a migliorare urgentemente le condizioni di detenzione in tutte le carceri, comprese le strutture per minori, affrontando il sovraffollamento, garantendo l'accesso all'assistenza sanitaria e al sostegno psicologico e rafforzando le misure di prevenzione del suicidio;

Or. en

Emendamento 264
Fredis Beleris, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea l'importante ruolo dei consigli di giustizia nazionali nel salvaguardare l'indipendenza della magistratura; ricorda che la composizione e il funzionamento di tali organismi dovrebbe essere conforme alle norme stabilite dalla Commissione europea e dal Consiglio d'Europa e che sono state avallate dalla CGUE;

Or. en

Emendamento 265
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea che il persistere del

reato vagamente definito di "abuso del diritto" per i giudici in Slovacchia, senza garanzie adeguate, ha un effetto dissuasivo sul processo decisionale giudiziario ed è incompatibile con il principio dell'indipendenza della magistratura;

Or. en

Emendamento 266
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea la necessità di nomine trasparenti e meritocratiche per posizioni giudiziarie di alto livello, senza interferenze politiche;

Or. en

Emendamento 267
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. invita la Commissione europea a includere le condizioni carcerarie come categoria distinta nelle future relazioni sullo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 268

Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. deplora il fatto che i livelli di retribuzione dei giudici e del personale giudiziario continuino a destare preoccupazione in diversi Stati membri, rendendo i posti di lavoro poco attraenti e quindi difficili da coprire; ricorda che procedure trasparenti per la nomina e la revoca dei giudici, nonché i poteri e la composizione dei consigli giudiziari, sono essenziali per salvaguardare l'indipendenza giudiziaria; invita gli Stati membri a introdurre tutele adeguate contro indebite influenze politiche, anche da parte di paesi terzi;

Or. en

Emendamento 269
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. osserva con profonda preoccupazione che in Slovacchia tutti i membri del Consiglio giudiziario nazionale nominati dall'esecutivo e dalla legislatura sono stati licenziati prima della fine del loro mandato, senza sufficienti basi giuridiche, il che ha creato un precedente che compromette gravemente l'autogoverno giudiziario, l'indipendenza e l'inamovibilità dell'ufficio giudiziario;

Or. en

Emendamento 270
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. chiede che le procedure disciplinari a carico dei giudici e dei pubblici ministeri siano gestite da organismi indipendenti liberi da influenze politiche e, ove necessario, che il sistema delle procedure disciplinari sia riformato per evitare che le autorità politiche utilizzino tali procedure per controllare la magistratura;

Or. en

Emendamento 271
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Javier Zarzalejos, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quinquies. incoraggia gli Stati membri a garantire opportunità di formazione per i giudici; è fermamente convinto che la formazione deve essere multidisciplinare; ribadisce che risorse adeguate, tra cui finanziamenti, infrastrutture e personale qualificato, sono fondamentali per l'efficienza e l'accessibilità dei sistemi giudiziari; riconosce il ruolo del personale giudiziario, compresi i notai, in numerosi Stati membri; invita gli Stati membri a sfruttare le opportunità offerte dalla digitalizzazione per semplificare le procedure e i processi, migliorare l'efficienza e l'accessibilità, risparmiare tempo e ridurre i costi di archiviazione;

Or. en

Emendamento 272
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quinquies. ricorda che sistemi giuridici nazionali solidi sono indispensabili, dato che la Commissione si affida alle autorità giudiziarie nazionali per far rispettare il diritto dell'UE e che sono fondamentali per la cooperazione giudiziaria in tutta l'UE e per promuovere la fiducia reciproca;

Or. en

Emendamento 273
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quinquies. avverte che la legislazione recentemente adottata conferisce al Consiglio giudiziario un'influenza sproporzionata sulle commissioni disciplinari, aumentando in tal modo il rischio di interferenze allineate al governo negli esiti delle procedure disciplinari e compromettendo le garanzie di imparzialità;

Or. en

Emendamento 274
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 sexies. esorta tutti gli Stati membri a firmare, ratificare e attuare tempestivamente la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione della professione di avvocato, riconoscendone l'importanza fondamentale per garantire l'indipendenza e l'integrità della professione forense, che è una pietra angolare dello Stato di diritto; invita la Commissione a presentare senza indugio un progetto di decisione del Consiglio che consenta all'Unione di firmare e concludere la Convenzione e sottolinea la necessità di un rapido accordo su tale decisione;

Or. en

Emendamento 275
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 sexies. sottolinea che l'inefficienza giudiziaria funge da ostacolo non tariffario all'interno del mercato unico, scoraggiando gli investimenti transfrontalieri e compromettendo l'esecuzione dei contratti; pone in evidenza i dati del quadro di valutazione della giustizia 2025 che indicano ritardi critici in alcuni Stati membri; invita la Commissione a trattare la persistente inefficienza giudiziaria non solo come una lacuna amministrativa, ma come una violazione della libertà d'impresa ai sensi della Carta;

Or. en

Emendamento 276
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 sexies. sottolinea l'importanza di sistemi giudiziari indipendenti e dell'accesso al gratuito patrocinio per garantire la parità di accesso alla giustizia; ribadisce che risorse adeguate, tra cui infrastrutture e personale, sono fondamentali per migliorare i sistemi giudiziari; raccomanda agli Stati membri di adottare misure concrete per migliorare l'accesso alla giustizia;

Or. en

Emendamento 277
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 septies. sottolinea che la libertà di informazione e l'accesso alle informazioni di interesse pubblico sono un diritto fondamentale e una componente essenziale della trasparenza, della responsabilità democratica e della lotta contro la corruzione; osserva che la relazione sullo Stato di diritto della Commissione copre sistematicamente tale settore, comprese le restrizioni ingiustificate, i ritardi o gli ostacoli nell'accesso alle informazioni pubbliche; invita gli Stati membri a garantire un accesso tempestivo, efficace e non

discriminatorio alle informazioni detenute dalle autorità pubbliche e ad astenersi da misure legislative o amministrative che limitino la trasparenza o ostacolino il controllo pubblico;

Or. en

Emendamento 278
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 septies. ricorda che la relazione sullo Stato di diritto 2025 dimostra che molte delle carenze radicate individuate negli anni precedenti persistono in Ungheria, dove l'indipendenza della magistratura continua a essere messa in discussione, la procura non dispone ancora di solide protezioni contro le ingerenze politiche, i processi legislativi rimangono opachi con una consultazione pubblica limitata e gli sforzi per salvaguardare la libertà dei media, il pluralismo e lo spazio civico non hanno prodotto risultati significativi;

Or. en

Emendamento 279
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 octies. sottolinea il ruolo centrale della CGUE nel salvaguardare lo Stato di diritto in tutta l'UE; è favorevole a iniziative supplementari volte a potenziare

le risorse e le capacità della CGUE per affrontare efficacemente le ulteriori sfide allo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 280
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 nonies. ricorda che sistemi giuridici nazionali solidi sono indispensabili negli Stati membri e nei paesi candidati e potenziali candidati, dal momento che la Commissione si affida alle autorità giudiziarie nazionali per far rispettare il diritto dell'UE, e che tali sistemi sono fondamentali per la cooperazione giudiziaria in tutta l'UE e per promuovere la fiducia reciproca;

Or. en

Emendamento 281
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini;	5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini; ***evidenzia che essa erode la fiducia del pubblico nelle istituzioni; deplora il fatto***

che l'Eurobarometro sulla corruzione del 2025 mostra che la corruzione rimane una delle principali preoccupazioni per i cittadini dell'UE, dato che il 69 % degli europei ritiene che la corruzione sia diffusa nel proprio paese e che i due terzi di essi pensano che i casi di corruzione ad alto livello non siano sufficientemente perseguiti; osserva che più della metà degli intervistati non ritiene efficaci gli sforzi dei governi per combattere la corruzione; ritiene che si tratti di un chiaro invito rivolto all'UE a intensificare il lavoro di prevenzione e contrasto della corruzione;

Or. en

Emendamento 282
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini;	5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini ***nonché uno dei principali vettori per le ingerenze straniere strategiche, a livello sia nazionale che dell'Unione***; ***sottolinea che lo Stato di diritto richiede che le persone che ricoprono cariche pubbliche non possano agire arbitrariamente o abusare del loro potere a fini di lucro personale;***

Or. en

Emendamento 283
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Klára Dobrev

Proposta di risoluzione

Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini;	5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini; ***sottolinea che il pieno rispetto del principio di partenariato nei programmi dell'Unione è un elemento fondamentale della trasparenza e della lotta contro l'uso improprio dei fondi dell'Unione, che pertanto deve essere rigorosamente e costantemente applicato dalla Commissione europea in tutti i programmi;***

Or. en

Emendamento 284
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini;	5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini; ***ribadisce che, negli ultimi anni, sono emersi sospetti estremamente gravi di corruzione anche all'interno delle istituzioni europee, tra cui il Parlamento europeo;***

Or. fi

Emendamento 285
Milan Uhrík

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini;	5. ribadisce che la corruzione***, compresi i casi i cui la corruzione e/o la mancanza di trasparenza possono riguardare i rappresentanti dell'Unione europea, delle sue istituzioni o organismi,*** rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini;

Or. en

Emendamento 286
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini;	5. ribadisce che la corruzione rappresenta una seria minaccia per la democrazia, lo Stato di diritto e il trattamento equo di tutti i cittadini ***e che ostacola lo sviluppo economico***;

Or. en

Emendamento 287
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. prende atto dei risultati dell'ultimo sondaggio Eurobarometro sulla corruzione, condotta regolarmente dal 2005, da cui emerge che la corruzione rimane una delle principali preoccupazioni dei cittadini dell'Unione;

osserva in particolare che il 69 % degli europei ritiene che la corruzione sia diffusa nel proprio paese e il 51 % ritiene che sia diffusa all'interno dei partiti politici; sottolinea tuttavia che le pratiche di corruzione sono ampiamente respinte, con il 71 % degli intervistati che ritiene che non sia mai accettabile fare favori in cambio di vantaggi da parte delle autorità pubbliche, il 74 % che rifiuta la cessione di regali e l'80 % che rifiuta le donazioni in denaro per ottenere tali vantaggi; si rammarica che la fiducia del pubblico nella lotta contro la corruzione rimanga bassa, in quanto due terzi degli europei ritengono che i casi di corruzione ad alto livello non siano sufficientemente perseguiti, oltre la metà ritiene che l'azione del governo sia inefficace e quasi la metà dubita dell'applicazione imparziale delle misure anticorruzione; osserva inoltre che, sebbene il 5 % degli intervistati a livello dell'Unione riferisca di aver subito o assistito a casi di corruzione negli ultimi 12 mesi, solo uno su cinque lo ha segnalato e che meno della metà degli europei sa dove segnalare un caso di corruzione, il che evidenzia notevoli lacune nei meccanismi di segnalazione e nella sensibilizzazione del pubblico;

Or. en

Emendamento 288
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. invita la Commissione a concludere immediatamente i negoziati sull'adesione a pieno titolo dell'UE al GRECO; è fermamente convinto che tale adesione a pieno titolo al GRECO

ancorerebbe ancora di più l'Unione stessa al sistema dello Stato di diritto e rafforzerebbe la sua cooperazione con gli Stati membri, i paesi candidati e i paesi vicini nella lotta alla corruzione; esorta gli Stati membri ad attuare pienamente tutte le raccomandazioni del GRECO del Consiglio d'Europa e a rispettare tutte le sentenze della CEDU;

Or. en

Emendamento 289
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. osserva con preoccupazione che diverse strutture anticorruzione specializzate sono state smantellate o assorbite in organismi meno indipendenti, il che ha comportato un forte calo delle indagini e delle azioni penali relative ai casi di corruzione, compresi quelli ad alto livello, come evidenziato da recenti analisi di esperti;

Or. en

Emendamento 290
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. ribadisce il suo invito alla

Commissione a concludere rapidamente i negoziati sull'adesione dell'UE al Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa;

Or. en

Emendamento 291
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. invita gli Stati membri a pubblicare, adottare, aggiornare, monitorare, attuare e rivedere la loro strategia nazionale in materia di prevenzione e lotta alla corruzione, stabilendo obiettivi, priorità e misure corrispondenti e i mezzi per conseguire tali obiettivi, al fine di garantire che l'azione contro la corruzione sia integrata in tutti i settori politici pertinenti; ricorda l'importanza della cooperazione tra le autorità nazionali e la Procura europea (EPPO); raccomanda che gli Stati membri che non fanno parte della Procura europea non siano ammissibili alla gestione diretta dei fondi;

Or. en

Emendamento 292
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. sottolinea che il procuratore generale in Slovacchia continua a

esercitare poteri straordinari per annullare le decisioni giudiziarie, anche in casi di corruzione di alto profilo, compromettendo in tal modo la fiducia pubblica e la parità delle armi all'interno del sistema giudiziario; osserva che persistono carenze nella prevenzione, nelle indagini e nel perseguimento della corruzione nonostante le raccomandazioni dell'Unione, comprese le preoccupazioni relative agli appalti pubblici, alle norme sui conflitti di interessi e alla mancanza di un controllo indipendente;

Or. en

Emendamento 293
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. invita gli Stati membri, i paesi candidati e i paesi potenziali candidati, nonché le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, a rafforzare le misure preventive contro la corruzione, tra cui una gestione trasparente dei fondi dell'UE, i codici di condotta per i funzionari pubblici, le dichiarazioni patrimoniali obbligatorie, le norme sui conflitti di interessi, i sistemi di allarme rapido e le limitazioni alle pratiche delle "porte girevoli";	6. invita gli Stati membri, i paesi candidati e i paesi potenziali candidati, nonché le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, a rafforzare le misure preventive contro la corruzione, tra cui una gestione trasparente dei fondi dell'UE, i codici di condotta per i funzionari pubblici, le dichiarazioni patrimoniali obbligatorie, le norme sui conflitti di interessi, i sistemi di allarme rapido e le limitazioni alle pratiche delle "porte girevoli"; ***invita la Commissione a garantire una rigorosa trasparenza in ogni settore politico; ricorda le gravi accuse di corruzione mosse nei confronti di membri ed ex membri del personale della Commissione;***

Or. fi

Emendamento 294

Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. invita gli Stati membri, i paesi candidati e i paesi potenziali candidati, nonché le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, a rafforzare le misure ***preventive contro*** la corruzione, tra cui una gestione trasparente dei fondi dell'UE, i codici di condotta per i funzionari pubblici, le dichiarazioni patrimoniali obbligatorie, le norme sui conflitti di interessi, i sistemi di allarme rapido e le limitazioni alle pratiche delle "porte girevoli";	6. invita gli Stati membri, i paesi candidati e i paesi potenziali candidati, nonché le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, a ***stabilire o a*** rafforzare le misure ***volte a prevenire e ad affrontare*** la corruzione, tra cui ***il mantenimento della specializzazione e dell'indipendenza delle istituzioni anticorruzione,*** una gestione trasparente dei fondi dell'UE, i codici di condotta per i funzionari pubblici, le dichiarazioni patrimoniali obbligatorie ***e la verifica delle stesse***, le norme sui conflitti di interessi, i sistemi di allarme rapido e le limitazioni alle pratiche delle "porte girevoli";

Or. pl

Emendamento 295
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. invita gli Stati membri, i paesi candidati e i paesi potenziali candidati***, nonché le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE***, a rafforzare le misure preventive contro la corruzione, tra cui una gestione trasparente dei fondi dell'UE, i codici di condotta per i funzionari pubblici, ***le*** dichiarazioni patrimoniali ***obbligatorie***, le norme sui conflitti di interessi***, i sistemi di allarme rapido e le limitazioni alle*** pratiche delle "porte girevoli";	6. invita gli Stati membri, ***ma anche*** i paesi candidati e i paesi potenziali candidati, a rafforzare le misure preventive contro la corruzione, tra cui una gestione trasparente dei fondi dell'UE, i codici di condotta per i funzionari pubblici, ***norme chiare in materia di*** dichiarazioni patrimoniali, le norme sui conflitti di interessi ***e le*** pratiche delle "porte girevoli";

Or. en

Emendamento 296
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ribadisce il suo invito alla Commissione a concludere immediatamente i negoziati sull'adesione dell'Unione europea al Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa; sottolinea che la adesione a pieno titolo dell'Unione, al di là dell'attuale status di osservatore, è necessaria per affrontare l'attuale asimmetria in base alla quale tutti gli Stati membri dell'Unione sono valutati dal GRECO mentre le istituzioni dell'UE stesse non lo sono, limitando in tal modo la coerenza in tutto il quadro di integrità dell'Europa; sottolinea che non ci si può ragionevolmente attendere che la Commissione valuti sé stessa in materia di integrità e lotta alla corruzione e che il ricorso a un organismo di monitoraggio esterno riconosciuto e indipendente è essenziale per garantire la credibilità, la trasparenza e la fiducia del pubblico; sottolinea l'importanza di inviare un chiaro segnale politico secondo cui le istituzioni dell'UE sono esse stesse soggette allo stesso livello di controllo e alle stesse norme delle autorità nazionali; ricorda che l'adesione dell'UE al GRECO rafforzerebbe l'allineamento delle norme, migliorerebbe la cooperazione, garantirebbe la coerenza metodologica ed eviterebbe duplicazioni; osserva che l'adesione dell'UE può seguire due vie legali, mediante una richiesta diretta di adesione all'accordo con il GRECO o, più semplicemente, mediante l'adesione a una o entrambe le convenzioni anticorruzione del Consiglio d'Europa (STE n. 173 e/o

174), il che comporterebbe automaticamente l'adesione al GRECO; invita pertanto la Commissione a perseguire senza indugio il percorso legale più efficiente per l'adesione a pieno titolo al GRECO e a garantire che la relazione annuale sullo Stato di diritto abbia come oggetto anche le istituzioni dell'UE;

Or. en

Emendamento 297
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. riconosce l'importante ruolo della Procura europea (EPPO) nella tutela dello Stato di diritto e nella lotta alla corruzione nell'Unione e incoraggia la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO nelle successive relazioni;

Or. en

Emendamento 298
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, l'imparzialità e risorse adeguate alle commissioni di disciplina, alle procure, alle agenzie anticorruzione e alla magistratura;	7. ***esprime profonda preoccupazione per le recenti tendenze negli Stati membri di smantellare o indebolire gli organismi anticorruzione, riassegnarne le competenze in modo da ridurre l'indipendenza o utilizzare i poteri delle procure o della polizia a fini politici, il che compromette l'efficacia dei quadri nazionali anticorruzione;*** invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, l'imparzialità e risorse adeguate alle commissioni di disciplina, alle procure, alle agenzie anticorruzione e alla magistratura;

Or. en

Emendamento 299
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, l'imparzialità e risorse adeguate alle commissioni di disciplina, alle procure, alle agenzie anticorruzione e alla magistratura;	7. invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, l'imparzialità e risorse adeguate alle commissioni di disciplina, alle procure, alle agenzie anticorruzione e alla magistratura; ***invita l'UE a garantire risorse adeguate per l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF);***

Or. fi

Emendamento 300
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

7. invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, l'imparzialità e risorse adeguate alle commissioni di disciplina, alle procure, alle agenzie anticorruzione e alla magistratura;	7. invita gli Stati membri a garantire ***la specializzazione,*** l'indipendenza, l'imparzialità e risorse adeguate alle commissioni di disciplina, alle procure, alle agenzie anticorruzione e alla magistratura***, conformemente agli impegni sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione e alle raccomandazioni GRECO***;

Or. pl

Emendamento 301
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, l'imparzialità e risorse adeguate alle commissioni di disciplina, alle procure, alle agenzie anticorruzione e alla magistratura;	7. invita ***le istituzioni dell'UE e*** gli Stati membri a garantire l'indipendenza, l'imparzialità e risorse adeguate alle commissioni di disciplina, alle procure, alle agenzie anticorruzione e alla magistratura;

Or. en

Emendamento 302
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ***invita gli*** Stati membri a ***garantire*** l'indipendenza***,*** l'imparzialità ***e risorse adeguate alle*** commissioni di disciplina, ***alle*** procure, ***alle*** agenzie anticorruzione e ***alla*** magistratura;	7. ***accoglie con favore l'approccio adottato dagli*** Stati membri ***per*** l'indipendenza ***e*** l'imparzialità ***delle*** commissioni di disciplina, ***delle*** procure, ***delle*** agenzie anticorruzione e ***della*** magistratura;

Or. sk

Emendamento 303
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	invita gli organismi europei quali Europol, Eurojust, la Corte dei conti europea, l'EPPO e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) a rafforzare la cooperazione, in particolare attraverso un riesame e un rafforzamento dell'architettura antifrode dell'UE, al fine di garantire un'individuazione, una prevenzione e un'azione penale più efficaci delle violazioni dello Stato diritto che hanno ripercussioni dirette o indirette sugli interessi finanziari dell'Unione;

Or. en

Emendamento 304
Javier Zarzalejos, Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1) ritiene che le misure di amnistia o grazia non debbano essere abusate per proteggere i politici, in quanto ciò potrebbe minare la fiducia dei cittadini; esorta pertanto tutti gli Stati membri ad attuare pienamente la direttiva sulla lotta alla corruzione;

Or. en

Emendamento 305

Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. riconosce il ruolo essenziale della Procura europea (EPPO) quale pilastro centrale tra gli strumenti dell'UE per lo Stato di diritto e anticorruzione, in particolare per la protezione efficace degli interessi finanziari dell'Unione; invita la Commissione a monitorare attentamente e costantemente il livello e la qualità della cooperazione di tutti gli Stati membri con l'EPPO e a fare pieno uso dei suoi poteri laddove la cooperazione sia carente; sostiene il rafforzamento dei poteri di monitoraggio, coordinamento e operativi dell'EPPO al fine di rafforzarne la capacità di indagare e perseguire la corruzione negli Stati membri; invita inoltre la Commissione ad accelerare, in via prioritaria, la revisione del regolamento EPPO; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione operativa e il sostegno all'analisi dei dati tra l'EPPO ed Europol al fine di alleviare l'onere analitico dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 306
Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Cecilia Strada, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. deplora che alcuni Stati Membri non hanno attuato le raccomandazioni formulate dalla Commissione nella sua relazione sullo stato diritto 2025 in materia di corruzione, di norme sul

finanziamento dei partiti politici e delle campagne elettorali, e di regolamentazione delle attività di lobbying; rileva, nell'ambito dell'accordo sulla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla lotta contro la corruzione, la necessità che tutti gli Stati membri si adeguino a tale normativa anche nel quadro del reato di abuso d'ufficio; ricorda che tali reati rientrano nell'ambito della direttiva, costituiscono parte integrante del quadro normativo in materia di anticorruzione e trasparenza e sono contrari alle convenzioni internazionali sulla lotta alla corruzione;

Or. it

Emendamento 307
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che lo Stato di diritto impone ai funzionari pubblici di agire in modo trasparente e nell'interesse pubblico, senza abusi di potere o decisioni arbitrarie; invita gli Stati membri a promuovere una cultura dell'integrità attraverso una formazione periodica in materia di lotta alla corruzione per i funzionari pubblici, le autorità di contrasto e la magistratura, e coinvolgendo attivamente la società civile nel monitoraggio delle azioni del governo;	8. sottolinea che lo Stato di diritto impone ai funzionari pubblici***, sia dell'UE che degli Stati membri,*** di agire in modo trasparente e nell'interesse pubblico, senza abusi di potere o decisioni arbitrarie***; invita l'UE a rivelare, senza indugio, gli abusi di potere che vengono alla luce all'interno delle sue istituzioni, e di rispondervi ove necessario***; invita gli Stati membri a promuovere una cultura dell'integrità attraverso una formazione periodica in materia di lotta alla corruzione per i funzionari pubblici, le autorità di contrasto e la magistratura, e coinvolgendo attivamente la società civile nel monitoraggio delle azioni del governo;

Or. fi

Emendamento 308
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che lo Stato di diritto impone ai funzionari pubblici di agire in modo trasparente e nell'interesse pubblico, senza abusi di potere o decisioni arbitrarie; invita gli Stati membri a promuovere una cultura dell'integrità attraverso una formazione periodica in materia di lotta alla corruzione per i funzionari pubblici, le autorità di contrasto e la magistratura***, e coinvolgendo attivamente la società civile nel monitoraggio delle azioni del governo***;	8. sottolinea che lo Stato di diritto impone ai funzionari pubblici di agire in modo trasparente e nell'interesse pubblico, senza abusi di potere o decisioni arbitrarie; invita gli Stati membri a promuovere una cultura dell'integrità attraverso una formazione periodica in materia di lotta alla corruzione per i funzionari pubblici, le autorità di contrasto e la magistratura;

Or. en

Emendamento 309
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che lo Stato di diritto impone ai funzionari pubblici di agire in modo trasparente e nell'interesse pubblico, senza abusi di potere o decisioni arbitrarie; invita gli Stati membri a promuovere una cultura dell'integrità attraverso una formazione periodica in materia di lotta alla corruzione per i funzionari pubblici, le autorità di contrasto e la magistratura***, e coinvolgendo attivamente la società civile nel monitoraggio delle azioni del governo***;	8. sottolinea che lo Stato di diritto impone ai funzionari pubblici di agire in modo trasparente e nell'interesse pubblico, senza abusi di potere o decisioni arbitrarie; invita gli Stati membri a promuovere una cultura dell'integrità attraverso una formazione periodica in materia di lotta alla corruzione per i funzionari pubblici, le autorità di contrasto e la magistratura;

Or. en

Emendamento 310
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea che lo Stato di diritto impone trasparenza e integrità, non solo da parte degli Stati membri, ma anche delle istituzioni dell'UE; osserva che i casi di abuso all'interno delle istituzioni dell'UE, comprese le accuse di conflitti di interessi, corruzione, procedure di assunzione poco chiare e mancanza di responsabilità amministrativa, compromettono la credibilità dell'UE nella sua valutazione degli Stati membri; invita le istituzioni dell'UE a dare piena attuazione ai principi del buon governo;

Or. pl

Emendamento 311
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. invita gli Stati membri a rafforzare i requisiti di trasparenza nel processo decisionale pubblico, compresi i registri obbligatori dei rappresentanti di interessi, gli obblighi di comunicazione sui finanziamenti politici e le norme per prevenire i conflitti di interesse; sottolinea che pratiche lobbistiche opache e non regolamentate compromettono la responsabilità democratica e lo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 312
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. esprime preoccupazione per il fatto che le recenti riforme del diritto penale volte a ridurre le sanzioni e i termini di prescrizione per i reati anticorruzione hanno comportato l'interruzione di centinaia di casi di corruzione, compresi quelli relativi a reati gravi, l'indebolimento della deterrenza, la promozione di un clima di impunità e l'erosione della fiducia nelle istituzioni pubbliche;

Or. en

Emendamento 313
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta gli Stati membri a garantire indagini tempestive, approfondite e imparziali sui casi di corruzione, dando particolare ***priorità*** ai casi che coinvolgono funzionari di alto livello, al fine di salvaguardare lo Stato di diritto, mantenere la fiducia dei cittadini e garantire la responsabilità a tutti i livelli di governo;	9. esorta gli Stati membri a garantire indagini tempestive, approfondite e imparziali sui casi di corruzione, dando particolare ***attenzione*** ai casi che coinvolgono funzionari di alto livello, al fine di salvaguardare lo Stato di diritto, mantenere la fiducia dei cittadini e garantire la responsabilità a tutti i livelli di governo; ***invita inoltre gli Stati membri a dare seguito a tali casi entro un termine ragionevole, in modo da non alimentare un senso di impunità tra i cittadini; invita la Commissione a riferire sistematicamente sui risultati di indagini,***

imputazioni e condanne definitive nei casi di corruzione ad alto livello in ciascuno Stato membro, a differenziare tali risultati e a individuare le situazioni di impunità persistente come vulnerabilità strutturali con implicazioni significative per la protezione del bilancio dell'Unione;

Or. en

Emendamento 314
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta gli Stati membri a garantire indagini tempestive, approfondite e imparziali sui casi di corruzione, dando particolare priorità ai casi che coinvolgono funzionari di alto livello, al fine di salvaguardare lo Stato di diritto, mantenere la fiducia dei cittadini e garantire la responsabilità a tutti i livelli di governo;	9. esorta gli Stati membri a garantire indagini tempestive, approfondite e imparziali sui casi di corruzione, dando particolare priorità ai casi che coinvolgono funzionari di alto livello, ***tra cui i dipendenti delle istituzioni internazionali e delle organizzazioni come l'UE,*** al fine di salvaguardare lo Stato di diritto, mantenere la fiducia dei cittadini e garantire la responsabilità a tutti i livelli di governo; ***deplora che in alcuni Stati membri, tra cui la Polonia, le persone che lottano contro la corruzione siano soggette a revanscismo e persecuzioni, anche dopo decenni dalla rivelazione di casi di corruzione ai massimi livelli di governo;***

Or. pl

Emendamento 315
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta gli Stati membri a garantire indagini tempestive, approfondite e imparziali sui casi di corruzione, dando particolare priorità ai casi che coinvolgono funzionari di alto livello, al fine di salvaguardare lo Stato di diritto, mantenere la fiducia dei cittadini e garantire la responsabilità a tutti i livelli di governo;	9. esorta gli Stati membri a garantire indagini tempestive, approfondite e imparziali sui casi di corruzione, dando particolare priorità ai casi che coinvolgono funzionari di alto livello, al fine di salvaguardare lo Stato di diritto, mantenere la fiducia dei cittadini e garantire la responsabilità a tutti i livelli di governo; ***sottolinea che tale approccio è una necessità assoluta, anche per l'UE stessa;***

Or. fi

Emendamento 316
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. esorta gli Stati membri a garantire indagini tempestive, approfondite e imparziali ***sui*** casi di corruzione***, dando particolare priorità ai casi che coinvolgono funzionari di alto livello***, al fine di salvaguardare lo Stato di diritto, mantenere la fiducia dei cittadini e garantire la responsabilità a tutti i livelli di governo;	9. esorta gli Stati membri a garantire indagini tempestive, approfondite e imparziali ***su tutti i*** casi di corruzione, al fine di salvaguardare lo Stato di diritto, mantenere la fiducia dei cittadini e garantire la responsabilità a tutti i livelli di governo;

Or. en

Emendamento 317
Nikola Minchev, Moritz Körner, Irena Joveva, Malik Azmani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita la Commissione, nel capitolo sulla lotta alla corruzione, a prestare

maggiore attenzione ai risultati delle indagini e delle azioni penali, comprese le indicazioni di applicazione selettiva o strumentalizzazione dei meccanismi anticorruzione e di integrità nei confronti degli oppositori politici o delle voci critiche; esorta la Commissione ad analizzare in particolare la nomina, il funzionamento e l'indipendenza degli organismi e dei pubblici ministeri specializzati nella lotta alla corruzione e a formulare raccomandazioni chiare laddove siano individuati modelli di applicazione selettiva;

Or. en

Emendamento 318
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. invita gli Stati membri ad allineare le loro disposizioni giuridiche in materia di responsabilità penale dei membri del governo alla legislazione dell'Unione e ad abolire gli ostacoli sostanziali e procedurali che impediscono l'efficace amministrazione della giustizia nei casi pertinenti e praticamente aprono la strada all'impunità;

Or. en

Emendamento 319
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. fa eco agli inviti del GRECO volti a garantire la specializzazione e l'indipendenza degli organismi anticorruzione;

Or. pl

Emendamento 320
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***invita*** gli Stati membri a ***proteggere gli*** informatori e ***i*** giornalisti che segnalano casi di corruzione o cattiva gestione dei fondi dell'UE, ***garantendo*** canali di segnalazione riservati, mezzi di ricorso efficaci contro le ritorsioni e la ***protezione*** del giornalismo investigativo e della libertà di espressione;	10. ***riconosce il ruolo cruciale svolto dagli informatori nel denunciare la corruzione e nel promuovere la trasparenza in tutti i settori pubblici e privati; sottolinea la necessità di garantire che gli informatori siano efficacemente protetti da ritorsioni e molestie; chiede che le autorità indipendenti e autonome per la protezione degli informatori siano ulteriormente rafforzate e integrate in quadri nazionali anticorruzione più ampi, garantendo un approccio unificato e solido in tutti gli Stati membri; esorta*** gli Stati membri a ***migliorare la protezione degli*** informatori e ***dei*** giornalisti che segnalano casi di corruzione o cattiva gestione dei fondi dell'UE, ***anche attraverso*** canali di segnalazione riservati, mezzi di ricorso efficaci contro le ritorsioni e la ***salvaguardia*** del giornalismo investigativo e della libertà di espressione; ***chiede l'introduzione di specifiche circostanze aggravanti nel diritto penale per i reati commessi contro giornalisti quando tali atti sono motivati dalla loro attività professionale o ad essa connessi;***

Or. en

Emendamento 321
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita gli Stati membri a proteggere gli informatori e ***i giornalisti*** che segnalano casi di corruzione o cattiva gestione dei fondi dell'UE, garantendo canali di segnalazione riservati, mezzi di ricorso efficaci contro le ritorsioni e la protezione del giornalismo investigativo e della libertà di espressione;	10. invita gli Stati membri a proteggere gli informatori che segnalano casi di corruzione o cattiva gestione dei fondi dell'UE, garantendo canali di segnalazione riservati, mezzi di ricorso efficaci contro le ritorsioni e la protezione del giornalismo investigativo e della libertà di espressione; ***sottolinea con forza che il meccanismo degli informatori non deve essere utilizzato impropriamente per altri scopi, ad esempio per garantire l'immunità dall'azione penale nei procedimenti penali;***

Or. sk

Emendamento 322
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita gli Stati membri a proteggere gli informatori e i giornalisti che segnalano casi di corruzione o cattiva gestione dei fondi dell'UE, garantendo canali di segnalazione riservati, mezzi di ricorso efficaci contro le ritorsioni e la protezione del giornalismo investigativo e della libertà di espressione;	10. ***invita l'UE e gli Stati membri a garantire che la denuncia delle irregolarità sia resa il più semplice possibile;*** invita gli Stati membri a proteggere gli informatori e i giornalisti che segnalano casi di corruzione o cattiva gestione dei fondi dell'UE, garantendo canali di segnalazione riservati, mezzi di ricorso efficaci contro le ritorsioni e la protezione del giornalismo investigativo e della libertà di espressione;

Or. fi

Emendamento 323
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita gli Stati membri a proteggere gli informatori e i giornalisti che segnalano casi di corruzione o cattiva gestione dei fondi dell'UE, garantendo canali di segnalazione riservati, mezzi di ricorso efficaci contro le ritorsioni e la protezione del giornalismo investigativo e della libertà di espressione;	10. invita gli Stati membri ***e i paesi candidati*** a proteggere gli informatori e i giornalisti che segnalano casi di corruzione o cattiva gestione dei fondi dell'UE, garantendo canali di segnalazione riservati, mezzi di ricorso efficaci contro le ritorsioni e la protezione del giornalismo investigativo e della libertà di espressione;

Or. en

Emendamento 324
Javier Zarzalejos, Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1) ribadisce il suo invito alla Commissione a concludere immediatamente i negoziati sull'adesione dell'UE al Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa; rileva che tale adesione garantirà una maggiore trasparenza, rendicontabilità ed efficienza nella gestione dei fondi dell'Unione, nel processo legislativo e nel lavoro delle istituzioni dell'UE, e chiede che la relazione annuale sullo Stato di diritto includa le istituzioni dell'UE; invita gli Stati membri ad adottare e a seguire le raccomandazioni del GRECO;

Or. en

Emendamento 325
Javier Zarzalejos, Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – punto 2 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2) invita gli organismi europei quali Europol, Eurojust, la Corte dei conti europea, l'EPPO e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) a rafforzare la cooperazione nella lotta contro la corruzione e le frodi che danneggiano le finanze dell'UE;

Or. en

Emendamento 326
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. accoglie con favore l'accordo provvisorio raggiunto il 2 dicembre 2025 tra il Consiglio e il Parlamento europeo sulla nuova direttiva dell'UE sulla lotta alla corruzione, che aggiorna e rafforza il quadro giuridico dell'Unione in linea con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC); accoglie con favore, in particolare, l'armonizzazione a livello dell'Unione della definizione dei principali reati di corruzione, tra cui la corruzione nel settore pubblico e privato, l'appropriazione indebita, il traffico d'influenza, l'ostruzione della giustizia, l'arricchimento illecito, l'occultamento e gravi abusi della funzione pubblica;

plaude al rafforzamento delle sanzioni penali per le persone fisiche e giuridiche, comprese pene detentive da almeno tre a cinque anni, l'interdizione da cariche pubbliche e l'esclusione dall'accesso ai fondi pubblici, nonché sanzioni pecuniarie basate sul fatturato per le imprese; prende atto delle norme rafforzate sulla competenza giurisdizionale, che consentono agli Stati membri di perseguire determinati reati commessi all'estero; accoglie con favore il quadro rafforzato di prevenzione, che comprende l'obbligo di disporre di organismi o unità organizzative specializzati nella lotta alla corruzione, che effettuino valutazioni periodiche dei rischi e garantiscano la protezione degli informatori e delle persone che collaborano; sottolinea l'importanza del fatto che tutti gli Stati membri recepiscano rapidamente e correttamente e attuino efficacemente la direttiva in questione;

Or. en

Emendamento 327
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. osserva che in alcuni Stati membri, come l'Ungheria e la Slovacchia, la concentrazione dell'ingerenza del governo sui pubblici ministeri, combinata con riforme legislative che consentono la chiusura dei casi di corruzione o l'indebolimento delle sanzioni, rispecchia modelli di regresso sistemico precedentemente individuati dal Parlamento nel contesto dei procedimenti a norma dell'articolo 7 TUE;

Or. en

Emendamento 328
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE a rafforzare le proprie misure anticorruzione per quanto riguarda la divulgazione e la gestione dei conflitti di interesse, il libero accesso alle informazioni, le norme che disciplinano l'interazione delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'UE con il settore privato;

Or. en

Emendamento 329
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea che la protezione degli informatori deve estendersi anche al personale delle istituzioni dell'UE che denuncia casi di frode amministrativa, cattiva gestione nella spesa dei fondi dell'UE e conflitti di interessi all'interno della Commissione e delle sue agenzie;

Or. pl

Emendamento 330
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. ritiene che i nuovi accordi istituzionali anticorruzione in Slovacchia non garantiscano l'indipendenza, la trasparenza e un'efficace esecuzione e possano persino consolidare il controllo politico anziché prevenire la cattiva gestione dei fondi dell'Unione;

Or. en

Emendamento 331
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Titolo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Protezione dei giornalisti e pluralismo e libertà dei media	Pluralismo ***dei media*** e libertà dei media

Or. en

Emendamento 332
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. accoglie con favore iniziative volte a promuovere media liberi, indipendenti e pluralistici e un ambiente sicuro e favorevole per i giornalisti, come il regolamento europeo sulla libertà dei media; invita gli Stati membri e i paesi candidati e potenziali candidati a

migliorare la trasparenza nell'assegnazione della pubblicità statale online e offline e a seguire le raccomandazioni contenute nella raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 333
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. ***è fermamente convinto*** che l'assassinio di giornalisti investigativi costituisce un attacco diretto allo Stato di diritto, in quanto non solo compromette la capacità dei cittadini e delle istituzioni di chiamare le persone al potere a rispondere delle loro azioni, ma rappresenta anche una delle forme più estreme di censura, rappresentando una minaccia diretta alla libertà di espressione e al funzionamento delle istituzioni democratiche;	11. ***afferma*** che l'assassinio di giornalisti investigativi costituisce un attacco diretto allo Stato di diritto, in quanto non solo compromette la capacità dei cittadini e delle istituzioni di chiamare le persone al potere a rispondere delle loro azioni, ma rappresenta anche una delle forme più estreme di censura, rappresentando una minaccia diretta alla libertà di espressione e al funzionamento delle istituzioni democratiche; ***sottolinea inoltre che tali attacchi creano un effetto dissuasivo sul giornalismo d'inchiesta e devono, in ogni circostanza, dar luogo a indagini tempestive, approfondite, indipendenti ed efficaci; sottolinea che il giornalismo indipendente e i media del servizio pubblico fanno parte dell'infrastruttura cognitiva dell'Unione, paragonabile ai servizi di pubblica utilità essenziali, e devono pertanto essere protetti sia dal controllo governativo che dalla media capture di parte;***

Or. en

Emendamento 334
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è fermamente convinto che l'assassinio di giornalisti investigativi costituisce un attacco diretto allo Stato di diritto***, in quanto*** non solo ***compromette*** la capacità dei cittadini e delle istituzioni di chiamare le persone al potere a rispondere delle loro azioni, ma ***rappresenta*** anche una delle forme più estreme di censura, rappresentando una minaccia diretta alla libertà di espressione e al funzionamento delle istituzioni democratiche;	11. è fermamente convinto che l'assassinio di giornalisti investigativi costituisce un attacco diretto allo Stato di diritto ***e sottolinea che le minacce, le molestie e le campagne di matrice politica*** non solo ***compromettono*** la capacità dei cittadini e delle istituzioni di chiamare le persone al potere a rispondere delle loro azioni, ma ***rappresentano*** anche una delle forme più estreme di censura, rappresentando una minaccia diretta alla libertà di espressione e al ***corretto*** funzionamento delle istituzioni democratiche;

Or. en

Emendamento 335
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. è fermamente convinto che l'assassinio di giornalisti investigativi costituisce un attacco diretto allo Stato di diritto, in quanto non solo compromette la capacità dei cittadini e delle istituzioni di chiamare le persone al potere a rispondere delle loro azioni, ma rappresenta anche una delle forme più estreme di censura,	11. è fermamente convinto che l'assassinio di giornalisti investigativi costituisce un attacco diretto allo Stato di diritto, in quanto non solo compromette la capacità dei cittadini e delle istituzioni di chiamare le persone al potere a rispondere delle loro azioni, ma rappresenta anche una delle forme più estreme di censura, ***che***

rappresentando una minaccia diretta alla libertà di espressione e al funzionamento delle istituzioni democratiche;	***compromette radicalmente la*** libertà di espressione e ***rappresenta una minaccia diretta*** al funzionamento delle istituzioni democratiche;

Or. fi

Emendamento 336
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	chiede una cooperazione rafforzata e strutturata tra l'Unione europea e la piattaforma del Consiglio d'Europa per la tutela del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti; ricorda che la piattaforma costituisce un meccanismo unico di segnalazione verificato gestito da ONG specializzate e organizzazioni di giornalisti per segnalare gravi violazioni della libertà di espressione nei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa; sottolinea che gli Stati membri sono tenuti a rispondere alle segnalazioni e a informare la piattaforma delle azioni intraprese, in linea con i loro obblighi positivi di garantire un ambiente favorevole al pluralismo dei media; esorta la Commissione a tenere sistematicamente conto delle segnalazioni, delle informazioni di follow-up e dei risultati della piattaforma nel suo monitoraggio, anche nella relazione sullo Stato di diritto, e a rafforzare la cooperazione operativa e lo scambio di informazioni con il Consiglio d'Europa e le sue organizzazioni partner al fine di migliorare l'individuazione precoce, la prevenzione e il rimedio in relazione alle minacce per i giornalisti e la libertà dei media in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 337
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. condanna fermamente qualsiasi tentativo da parte delle istituzioni dell'UE di censurare contenuti giuridici o di controllare il discorso politico sui social media attraverso il regolamento sui servizi digitali; esprime profonda preoccupazione per il fatto che la promozione della moderazione dei contenuti e il ricorso a verificatori di fatti politicamente parziali e non indipendenti compromettano il dibattito democratico e creino un clima di autocensura; osserva inoltre con preoccupazione che nel 2025 la Commissione ha raddoppiato il numero di personale a tempo pieno dedicato all'applicazione del regolamento sui servizi digitali, sollevando seri interrogativi in merito alla proporzionalità e all'ampliamento dei poteri di vigilanza; invita la Commissione a presentare immediatamente una proposta volta ad abrogare l'attuale regolamento sui servizi digitali e a sostituirlo con un regolamento rigorosamente limitato che ripristini la responsabilità primaria degli Stati membri in materia di contenuti giuridici, promuovendo realmente nel contempo la libertà di espressione, il diritto all'informazione e il pluralismo politico, nonché ponendo fine all'esternalizzazione della censura a organizzazioni non responsabili;

Or. en

Emendamento 338
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. ricorda la scandalosa difesa della Commissione, nella sua relazione sullo Stato di diritto, della spia russa Pablo González (Rubtsov), che agiva sotto copertura come giornalista; ritiene inaccettabile che la Commissione includa nella sua relazione sullo Stato di diritto informazioni non verificate provenienti da ONG di ispirazione politica e invita la Commissione a fornire chiarimenti al riguardo e a ritirare le accuse oltraggiose formulate nei confronti della Polonia;

Or. pl

Emendamento 339
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. condanna tutti gli atti di violenza contro i giornalisti e sottolinea che gli omicidi di giornalisti investigativi costituiscono una grave violazione della libertà di espressione e del diritto dei cittadini a un'informazione affidabile; osserva che la responsabilità della prevenzione di tali reati e di un'efficace azione penale al riguardo spetta in via principale agli Stati membri, conformemente ai loro ordinamenti costituzionali; sottolinea che garantire la

sicurezza dei giornalisti e indagare pienamente su tali reati è fondamentale per il funzionamento della democrazia, ma che qualsiasi valutazione di tali questioni deve basarsi sui fatti e non può portare a un ampliamento della definizione dello Stato di diritto al di là del quadro dei trattati;

Or. pl

Emendamento 340
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***condanna fermamente la*** sorveglianza ***dei giornalisti***, in particolare ***per mezzo*** di spyware***; è costernato dinanzi al rifiuto della Commissione di attuare tutte le*** raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che ***si tratti di una mancanza di azione***;	12. ***ribadisce con fermezza che è di importanza fondamentale proteggere i giornalisti da qualsiasi forma di*** sorveglianza ***illecita***, in particolare ***attraverso l'utilizzo*** di spyware***, e accoglie con favore tutti gli sforzi volti a rafforzare le salvaguardie contro tali pratiche; continua tuttavia a esprimere preoccupazione per quanto riguarda il seguito limitato dato dalla Commissione alle*** raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che ***la loro completa e tempestiva attuazione rafforzerebbe in modo significativo la capacità dell'Unione di prevenire gli abusi e difendere i diritti fondamentali***; ***invita pertanto la Commissione a riferire al Parlamento europeo, in particolare alla sua commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE), in merito allo stato concreto di attuazione di tali raccomandazioni;***

Or. en

Emendamento 341
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. condanna fermamente ***la*** sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; ***è costernato dinanzi al rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di*** Pegasus ***e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che si tratti di una mancanza di azione***;	12. condanna fermamente ***i casi di*** sorveglianza ***illecita*** dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; ***sottolinea che gli Stati membri devono disporre di strumenti efficaci per individuare e neutralizzare le attività dei servizi stranieri, il sabotaggio, il terrorismo e le operazioni ibride; osserva che il dibattito sugli strumenti di sorveglianza come*** Pegasus ***spesso ignorano le effettive minacce cui sono confrontati gli Stati membri***; ***ricorda che il caso di Pablo González (Rubtsov)***, ***che ha svolto attività di agente sotto copertura come giornalista, dimostra quanto sia grave il rischio di infiltrazione da parte di paesi terzi aggressivi; sottolinea che la sicurezza nazionale, in conformità dei trattati, rimane una competenza degli Stati membri, che devono essere dotati degli strumenti operativi adeguati, garantendo nel contempo le procedure, il controllo democratico e la tutela dei diritti dei cittadini previsti dalla legge***;

Or. pl

Emendamento 342
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. condanna fermamente la	12. condanna fermamente la

sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; è costernato dinanzi al rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che si tratti di una mancanza di azione;	sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; è costernato dinanzi al rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che si tratti di una mancanza di azione; ***invita la Commissione a collegare in maniera più esplicita, nelle sue future relazioni sullo Stato di diritto, il continuo uso di spyware di sorveglianza contro i giornalisti alla minaccia diretta che rappresenta per la libertà dei media, il pluralismo dei media e la sicurezza dei giornalisti;***

Or. en

Emendamento 343
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. condanna fermamente la sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; ***è costernato dinanzi al rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che si tratti di una mancanza di azione;***	12. condanna fermamente la sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware;

Or. en

Emendamento 344
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. condanna fermamente la sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; è costernato dinanzi al rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che si tratti di una mancanza di azione;	12. condanna fermamente la sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware***, che costituisce una grave violazione della libertà di espressione e della libertà dei media, mettendo a rischio i pilastri fondamentali della democrazia***; è costernato dinanzi al rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che si tratti di una mancanza di azione;

Or. fi

Emendamento 345
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***condanna fermamente la*** sorveglianza ***dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; è costernato dinanzi al rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti e ritiene che si tratti di una mancanza di azione***;	12. ***sottolinea l'importanza di proteggere la riservatezza delle comunicazioni e i giornalisti dalla*** sorveglianza ***illecita e incoraggia la Commissione e gli Stati membri a basarsi sulle salvaguardie esistenti per rafforzare ulteriormente tale protezione***;

Or. en

Emendamento 346
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ***condanna fermamente la*** sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; ***è costernato dinanzi al*** rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti ***e ritiene che si tratti di una mancanza di azione***;	12. ***riconosce le accuse di*** sorveglianza dei giornalisti, in particolare per mezzo di spyware; ***prende atto del*** rifiuto della Commissione di attuare tutte le raccomandazioni della commissione d'inchiesta del Parlamento incaricata di esaminare l'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti;

Or. sk

Emendamento 347
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita la Commissione a valutare sistematicamente il rispetto, da parte degli Stati membri, delle garanzie a tutela dei diritti fondamentali nell'uso di spyware e di altre tecnologie di sorveglianza intrusiva, compresi la vigilanza giudiziaria, i controlli di necessità e proporzionalità e meccanismi di ricorso efficaci; ribadisce che l'uso illegale o arbitrario di spyware contro giornalisti, avvocati, oppositori politici o la società civile costituisce una minaccia per la separazione dei poteri e deve innescare l'applicazione del diritto dell'UE;

Or. en

Emendamento 348
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. denuncia l'uso dello spyware Paragon Graphite, uno strumento di sorveglianza intrusivo sviluppato in Israele e commercializzato come esportato esclusivamente verso governi democratici; prende atto con preoccupazione dell'elevato numero di utenti presi di mira da questo spyware, ricordando che Meta ha identificato almeno 61 dispositivi infetti in 17 Stati membri e che Apple ha messo in guardia dalle vittime in oltre 150 paesi in tutto il mondo, tra cui giornalisti e attori della società civile;

Or. en

Emendamento 349
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar, Sophie Wilmès, Klára Dobrev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. deplora il ricorso ai ripetuti atti di sorveglianza segreta e spionaggio commessi dalle autorità ungheresi nei confronti di funzionari della Commissione europea e dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode; avverte che tali azioni costituiscono una grave minaccia per gli interessi dell'Unione europea e compromettono gravemente il funzionamento dell'UE fino ai suoi più alti livelli decisionali; chiede pertanto un'indagine pubblica completa;

Or. en

Emendamento 350
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. sottolinea che l'uso di strumenti di sorveglianza basati sull'intelligenza artificiale, compreso il riconoscimento facciale, deve rispettare rigorosamente i diritti fondamentali ed essere soggetto ad autorizzazione giudiziaria e a una vigilanza trasparente; invita la Commissione a valutare se le prassi nazionali che riguardano la sorveglianza biometrica o la raccolta massiccia di dati costituiscono un rischio sistemico per lo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 351
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. accoglie con favore la piena entrata in vigore del regolamento europeo sulla libertà dei media l'8 agosto 2025, ma deplora il fatto che, nonostante il termine per la conformità, la maggior parte degli Stati membri non abbia allineato i propri quadri nazionali ai suoi requisiti;

Or. en

Emendamento 352

Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 quater. invita gli Stati membri ad attuare il regolamento in modo sostanziale e senza indugio ed esorta la Commissione europea ad avviare procedure di infrazione ove necessario per il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal regolamento;

Or. en

Emendamento 353
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la proprietà dei media***, in mano pubblica o privata,*** rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico;	13. ***esprime preoccupazione per le crescenti ingerenze politiche nella governance, nella gestione e nel personale dei media del servizio pubblico in diversi Stati membri, che ne compromettono l'indipendenza e il pluralismo;*** continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la proprietà dei media rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista***; sottolinea l'importanza dei media del servizio pubblico***; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di

controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico; ***accoglie con favore le iniziative a livello nazionale volte a creare un registro dei media per contenere informazioni pubbliche sulla proprietà e sugli investimenti pubblicitari, al fine di garantire trasparenza, imparzialità e verificabilità;***

Or. en

Emendamento 354
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la proprietà dei media, in mano pubblica o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico;	13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la proprietà dei media, in mano pubblica o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico; ***ritiene, in particolare, che l'acquisizione illecita e forzata dei media pubblici in Polonia, compreso l'uso dei metodi dei servizi segreti e la violazione da parte del governo di Donald Tusk della legislazione e delle norme esistenti, sia incompatibile con le norme europee; chiede che tali decisioni siano revocate, che siano tratte opportune conseguenze giuridiche e che sia effettuato un***

risarcimento;

Or. pl

Emendamento 355
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la proprietà dei media, in mano pubblica o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico;	13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la proprietà dei media, in mano pubblica o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista***; ritiene che organi di informazione di grandi dimensioni che operano nel servizio pubblico stanno soppiantando gli operatori mediatici privati, compromettendo così il pluralismo dei mezzi di comunicazione***; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico;

Or. fi

Emendamento 356
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in	13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in

numerosi Stati membri, la proprietà dei media, in mano pubblica o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico;	numerosi Stati membri, la proprietà dei media, in mano pubblica o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, ***garantire la trasparenza nello stanziamento dei fondi, proteggere l'indipendenza editoriale e contrastare la disinformazione,*** e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico;
	Or. en

Emendamento 357
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la proprietà dei media, in mano pubblica o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico;	13. continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la proprietà dei media, in mano pubblica o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli Stati membri ad adottare quadri legislativi per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà***, delle fonti dei finanziamenti*** e della gestione, e garantire meccanismi indipendenti di controllo e conformità per salvaguardare l'indipendenza editoriale e giornalistica e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico;
	Or. en

Emendamento 358
Fredis Beleris, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ***continua a nutrire profonda preoccupazione per il fatto che, in numerosi Stati membri, la*** proprietà dei media***, in mano*** pubblica ***o privata, rimane fortemente concentrata, il che comporta un rischio per la diversità delle informazioni e dei punti di vista; invita gli*** Stati membri ***ad adottare*** quadri legislativi ***per prevenire la concentrazione orizzontale, assicurare la trasparenza della proprietà e della gestione, e garantire*** meccanismi ***indipendenti*** di controllo ***e conformità per salvaguardare*** l'indipendenza editoriale e giornalistica ***e il ruolo dei media come organo di controllo pubblico***;	13. ***sottolinea che la trasparenza della*** proprietà dei media ***favorisce l'indipendenza dei media e rafforza la fiducia*** pubblica***; accoglie con favore gli sviluppi positivi in numerosi*** Stati membri***, ad esempio l'istituzione o l'ampliamento di registri online sulla proprietà e il loro monitoraggio efficace, e incoraggia tutti gli Stati membri a continuare a promuovere il pluralismo dei media attraverso*** quadri legislativi ***e*** meccanismi di controllo ***che salvaguardino*** l'indipendenza editoriale e giornalistica;

Or. en

Emendamento 359
Javier Zarzalejos, Fredis Beleris

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1) condanna qualsiasi ingerenza politica nella gestione dei media pubblici; invita gli Stati membri a tutelare l'indipendenza editoriali, a garantire la trasparenza nella nomina dei loro organi direttivi e a non diminuire le maggioranze richieste per la loro elezione; esorta la Commissione a monitorare le riforme che possono compromettere il pluralismo dei media e l'indipendenza dei servizi pubblici

di radiodiffusione;

Or. en

Emendamento 360
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. osserva con preoccupazione che i media del servizio pubblico in alcuni Stati membri hanno subito riforme strutturali che hanno accresciuto l'influenza politica sulle procedure di nomina e licenziamento, compromettendo in tal modo l'indipendenza editoriale e il pluralismo; condanna la persistente erosione del pluralismo dei media attraverso la pubblicità controllata dallo Stato, gli organismi di regolamentazione influenzati politicamente e il consolidamento dei media pubblici e privati in conglomerati filogovernativi, limitando in modo significativo l'accesso a un'informazione indipendente;

Or. en

Emendamento 361
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che il governo di Donald Tusk escluda i media dell'opposizione, in particolare la "Telewizja Republika", dalle conferenze stampa, il che è contrario

alle norme internazionali, limita l'accesso alle informazioni e indebolisce i meccanismi di controllo delle azioni governative; condanna le azioni intraprese dal governo di Donald Tusk volte a esercitare pressioni sulle organizzazioni pubbliche e private affinché si ritirino dai contratti pubblicitari conclusi con i media dell'opposizione;

Or. pl

Emendamento 362
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. esprime preoccupazione per il fatto che i finanziamenti dell'Unione alle organizzazioni dei media possano creare dipendenze che compromettono l'indipendenza editoriale; invita le istituzioni dell'Unione a stabilire rigorose garanzie per il finanziamento dei media, tra cui l'obbligo che gli organi di informazione finanziati mantengano la piena autonomia editoriale, che i processi di assegnazione dei finanziamenti siano trasparenti e politicamente neutri e che nessun organo di informazione riceva finanziamenti subordinati all'adesione a particolari punti di vista politici o linee editoriali;

Or. en

Emendamento 363
Katarina Barley, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione

Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. ricorda che piattaforme online come Instagram, TikTok e X sono importanti fonti di notizie per i cittadini, in particolare per il pubblico più giovane; esprime preoccupazione per il fatto che i sistemi di raccomandazione di tali piattaforme favoriscano la polarizzazione dei contenuti, creando "camere di eco"; sottolinea che ciò rappresenta un grave rischio per le democrazie; invita la Commissione ad applicare efficacemente il regolamento sui servizi digitali per quanto riguarda la responsabilità delle piattaforme di attenuare i rischi per il pluralismo dei media e il dibattito civico;

Or. en

Emendamento 364
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. esprime preoccupazione per il desiderio di alcuni Stati membri e della Commissione di introdurre un "marchio di verità" in nome della lotta alla disinformazione; ritiene che tale misura costituirebbe una violazione sproporzionata della libertà di stampa e del pluralismo dell'informazione;

Or. en

Emendamento 365
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. invita la Commissione a integrare appieno l'attuazione del regolamento europeo sulla libertà dei media nella sua valutazione sullo Stato di diritto; sottolinea che le violazioni del regolamento europeo sulla libertà dei media devono essere ritenute dei rischi sistemici per lo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 366
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. osserva che lo scioglimento dell'emittente di servizio pubblico esistente e la sua sostituzione con una nuova entità soggetta a un maggiore controllo politico sulle nomine e sui licenziamenti costituisce una grave regressione dell'indipendenza e del pluralismo dei media; avverte che le modifiche alla legge sull'accesso alle informazioni, che comprende l'introduzione di tariffe e termini prorogati, riducono la capacità dei giornalisti e della società civile di monitorare le autorità pubbliche e denunciare la corruzione;

Or. en

Emendamento 367

Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. osserva che le azioni della Commissione e di alcune agenzie dell'UE mostrano una tendenza a favorire i media e le organizzazioni selezionati, il che solleva interrogativi in merito alla trasparenza e all'equo trattamento di tali soggetti nel mercato dell'UE;

Or. pl

Emendamento 368
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita gli Stati membri e i paesi candidati a ***garantire la*** protezione dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'***UE, in linea con le raccomandazioni 2021/1534[46] e 2022/758[47] della*** Commissione;	14. ***accoglie con favore iniziative volte a promuovere media liberi, indipendenti e pluralistici e un ambiente sicuro e favorevole per i giornalisti, come il regolamento europeo sulla libertà dei media, e ne chiede la rapida attuazione;*** invita gli Stati membri e i paesi candidati ***e potenziali candidati*** a ***migliorare la trasparenza nell'assegnazione della pubblicità statale online e offline e a seguire le raccomandazioni contenute nella raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della*** protezione***, della sicurezza e dell'empowerment*** dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'***Unione europea; invita la*** Commissione ***a fornire agli Stati membri l'assistenza necessaria per il recepimento del regolamento europeo sulla libertà dei media e a monitorarne l'attuazione,***

soprattutto negli Stati membri che si posizionano agli ultimi posti nelle classifiche sulla libertà dei media*; *sottolinea che tale regolamento rappresenta una pietra miliare nella salvaguardia dell'indipendenza, del pluralismo e dell'integrità del panorama mediatico in tutta l'Unione;

---

[46] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[47] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj)
.

Or. en

Emendamento 369
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita gli Stati membri e i paesi candidati a garantire la protezione dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'UE, in linea con le	14. invita gli Stati membri e i paesi candidati a garantire la protezione dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'UE, in linea con le

raccomandazioni 2021/1534[46] e 2022/758[47] della Commissione;	raccomandazioni 2021/1534[46] e 2022/758[47] della Commissione; ***sottolinea che tale protezione deve comprendere non solo efficaci misure di sicurezza fisica, ma anche solide garanzie contro le minacce online, le molestie e gli attacchi digitali, nonché la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, propizio e non ostile che consenta ai giornalisti di svolgere le loro attività professionali liberamente e senza timore di ritorsioni;***
[46] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).	[46] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).
[47] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).	[47] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).
	Or. en

Emendamento 370
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita gli Stati membri e i paesi candidati a garantire la protezione dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'UE, in linea con le	14. invita gli Stati membri e i paesi candidati a garantire la protezione dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'UE, in linea con le

raccomandazioni 2021/1534[46] e 2022/758[47] della Commissione;

raccomandazioni 2021/1534[46] e 2022/758[47] della Commissione; ***sottolinea che gli ostacoli all'accesso alle informazioni, tra cui le tariffe di recente introduzione o i termini prorogati per le richieste, rischiano di ostacolare il giornalismo investigativo e di indebolire il controllo democratico;***

[46] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[47] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

[46] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[47] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

Or. en

Emendamento 371
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita gli Stati membri e i paesi candidati a garantire la protezione dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'UE, in linea con le raccomandazioni 2021/1534[46] e 2022/758[47]	14. invita gli Stati membri e i paesi candidati a garantire la protezione dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'UE, in linea con le raccomandazioni 2021/1534[46] e 2022/758[47] della Commissione; ***sottolinea che tale***

della Commissione;

protezione deve includere garanzie contro qualsiasi forma di censura statale o restrizioni indirette alla libertà di espressione;

---

[46] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[47] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

[46] Raccomandazione (UE) 2021/1534 della Commissione, del 16 settembre 2021, relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea (GU L 331 del 20.9.2021, pag. 8; ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/1534/oj).

[47] Raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L 138 del 17.5.2022, pag. 30, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2022/758/oj).

Or. en

Emendamento 372
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. condanna la diffusione dell'incitamento all'odio, anche nei media tradizionali e nei social media, in quanto rappresenta una grave minaccia per la democrazia e lo Stato di diritto; chiede un'applicazione più rigorosa della normativa sui media per contrastare l'incitamento all'odio e salvaguardare un panorama mediatico diversificato e inclusivo, conformemente alla sua risoluzione del 18 gennaio 2024 sulla

situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea; sottolinea che personalità pubbliche e politici di spicco devono dare l'esempio e garantire un dibattito rispettoso; ricorda che la libertà di espressione è un valore fondamentale delle società democratiche e non dovrebbe essere limitata in modo ingiustificato; ricorda, inoltre, che qualsiasi legislazione sull'incitamento all'odio e sui reati generati dall'odio dovrebbe basarsi sui principi di necessità e proporzionalità; sottolinea che la libertà di espressione deve essere esercitata nell'ambito della legge e in linea con l'articolo 11 della Carta, e non dovrebbe essere utilizzata come scudo per l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio;

Or. en

Emendamento 373
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. invita gli Stati membri a ***dare*** piena attuazione alla direttiva anti-SLAPP***[48]***;	15. invita gli Stati membri a ***garantire la*** piena***, tempestiva ed efficace*** attuazione della direttiva anti-SLAPP ***e della raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi***; ***esorta gli Stati membri ad andare oltre il recepimento minimo e ad adottare quadri nazionali completi anti-SLAPP, compresi meccanismi di licenziamento precoce, norme efficaci in materia di trasferimento dei costi, sanzioni dissuasive nei confronti delle parti in causa abusive e solide misure di***

protezione e sostegno per i giornalisti e altri obiettivi delle SLAPP che subiscono intimidazioni, diffamazione e limitazioni professionali; raccomanda vivamente che, in fase di recepimento, gli Stati membri estendano l'ambito di applicazione della direttiva a casi puramente nazionali, dato che la stragrande maggioranza delle SLAPP avviene a livello nazionale; osserva che permangono lacune significative per le vittime i cui casi non rientrano nell'attuale ambito di applicazione della direttiva e invita pertanto la Commissione a presentare, senza indebito ritardo, proposte legislative o strumenti complementari per affrontare i casi di SLAPP non contemplati dall'attuale quadro dell'UE, garantendo un livello elevato e uniforme di protezione in tutta l'Unione;

---

*[48] **Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj)***
.

Or. en

Emendamento 374
Diana Riba i Giner, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. invita gli Stati membri a dare piena attuazione alla direttiva anti-SLAPP[48];	15. invita gli Stati membri ad attuare pienamente la direttiva anti-SLAPP ***e la raccomandazione (UE) 2022/758 della***

Commissione, del 27 aprile 2022, sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi e ad adottare misure nazionali complete anti-SLAPP per proteggere i giornalisti e fornire sostegno a coloro che sono esposti a intimidazioni, diffamazioni e limitazioni nell'esercizio della loro professione*; *raccomanda agli Stati membri, in sede di recepimento della direttiva, di estenderne l'applicazione anche ai casi nazionali, dal momento che la maggior parte dei casi di SLAPP avviene a livello nazionale; invita la Commissione a presentare proposte per affrontare i casi di SLAPP non contemplati dall'attuale direttiva;

---

[48] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj)
.

Or. en

Emendamento 375
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Javier Zarzalejos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. invita gli Stati membri a dare piena attuazione alla direttiva anti-SLAPP[48];	15. invita gli Stati membri ad attuare pienamente la direttiva anti-SLAPP[48] ***e ad adottare misure nazionali complete anti-SLAPP per proteggere i giornalisti e***

	fornire sostegno a coloro che sono esposti a intimidazioni, diffamazioni e limitazioni nell'esercizio della loro professione;
[48] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).	[48] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L, 2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).

Or. en

Emendamento 376
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. invita gli Stati membri a dare piena attuazione alla direttiva anti-SLAPP[48];	15. invita gli Stati membri a dare piena attuazione alla direttiva anti-SLAPP[48]; ***raccomanda agli Stati membri, in sede di recepimento della direttiva, di estenderne l'applicazione anche ai casi nazionali, dal momento che la maggior parte delle SLAPP avviene a livello nazionale;***
[48] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L,	[48] Direttiva (UE) 2024/1069 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da domande manifestamente infondate o procedimenti giudiziari abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica") (GU L,

2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).	2024/1069, 16.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1069/oj).

Or. en

Emendamento 377
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. esprime preoccupazione per le ingerenze straniere negli Stati membri e nei paesi candidati e potenziali candidati, comprese la manipolazione dei social media e la disinformazione operate da forze sia all'interno che all'esterno dell'Unione per manipolare l'opinione pubblica e distorcere il dibattito democratico; sottolinea l'importanza che rivestono la trasparenza degli algoritmi delle piattaforme, le verifiche indipendenti e meccanismi solidi di verifica dei fatti per combattere la disinformazione e salvaguardare la democrazia; invita le principali piattaforme digitali a cooperare con le autorità di contrasto nazionali per sostenere le indagini sulle attività online illegali; invita la Commissione e gli Stati membri a monitorare la situazione e ad applicare rapidamente il regolamento sui servizi digitali e il regolamento sui mercati digitali, in particolare per quanto riguarda le piattaforme online di grandi dimensioni;

Or. en

Emendamento 378
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. invita la Commissione a valutare con urgenza la possibilità di modificare la direttiva anti-SLAPP per ampliarne l'ambito di applicazione al di là dei casi transfrontalieri;

Or. en

Emendamento 379
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; è fermamente convinto che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 380
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; è fermamente convinto che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 381
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; è fermamente convinto che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi;	16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; è fermamente convinto che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi; ***ricorda che il termine "disinformazione" è stato talvolta utilizzato per riferirsi a informazioni che si sono rivelate vere nel tempo e che le accuse di disinformazione non dovrebbero essere utilizzate come pretesto per censurare giornalisti o cittadini;***

Or. en

Emendamento 382
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; è fermamente convinto che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi;	16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; è fermamente convinto che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi; ***invita la Commissione a rafforzare la libertà di espressione e a concentrare i suoi sforzi per combattere la disinformazione sistematica di Stato diffusa da paesi ostili, come la Russia;***

Or. fi

Emendamento 383
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; è fermamente convinto che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi;	16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; è fermamente convinto che il diritto di essere ascoltati ***e di disporre di adeguate tutele giuridiche*** debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere

compromessi;

Or. en

Emendamento 384
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; ***è fermamente convinto*** che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi;	16. invita la Commissione a valutare se le sanzioni dell'UE per combattere la disinformazione siano conformi al requisito di proporzionalità previsto dal diritto dell'UE e all'articolo 11 della Carta; ***ritiene*** che il diritto di essere ascoltati debba essere garantito prima che tali misure siano applicate dal Consiglio, in particolare nei casi in cui i diritti dei cittadini dell'UE, in particolare dei giornalisti, rischiano di essere compromessi;

Or. en

Emendamento 385
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	accoglie con favore la piena entrata in vigore del regolamento europeo sulla libertà dei media l'8 agosto 2025 quale importante pietra miliare nella protezione dei media liberi, indipendenti e pluralistici nell'Unione, in particolare in quanto garantisce per la prima volta nel diritto dell'UE la protezione delle fonti

giornalistiche e contro gli spyware, l'indipendenza e la sostenibilità finanziaria dei media di servizio pubblico, il diritto individuale di accedere a una pluralità di contenuti mediatici editorialmente indipendenti, nonché il pluralismo dei media e la trasparenza della proprietà dei media e della pubblicità statale; si rammarica, tuttavia, del fatto che nella maggior parte degli Stati membri tale regolamento sia ancora lungi dall'essere attuato in modo efficace; invita gli Stati membri ad adempiere immediatamente ai rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la trasparenza nell'assegnazione della pubblicità statale, la trasparenza della proprietà dei media e il funzionamento indipendente dei media di servizio pubblico; invita la Commissione ad assistere attivamente gli Stati membri nell'applicazione del regolamento europeo sulla libertà dei media, anche attraverso orientamenti interpretativi, e a monitorare attentamente la sua effettiva attuazione, in particolare negli Stati membri che si posizionano agli ultimi posti nelle classifiche sulla libertà dei media; sottolinea che, data l'applicabilità diretta del regolamento, i giornalisti e le parti interessate hanno già il diritto di invocarlo dinanzi ai tribunali nazionali e dell'Unione; invita la Commissione a non esitare ad avviare senza indugio procedure di infrazione qualora persistano inosservanze del regolamento sulla libertà dei media, al fine di garantire che questo diventi uno scudo efficace per il giornalismo e il dibattito democratico in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 386
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione

Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire l'indipendenza dei media e a promuovere l'uso di lingue minoritarie e regionali nei media; incoraggia gli Stati membri ad astenersi dall'adottare misure restrittive che limitino l'accesso delle minoranze ai media; li esorta a garantire che i servizi di media audiovisivi non contengano incitamento alla violenza o all'odio nei confronti delle minoranze nazionali e linguistiche tradizionali; sottolinea il ruolo essenziale dei media nel segnalare e denunciare le violazioni dei diritti delle minoranze;

Or. en

Emendamento 387
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. esorta gli Stati membri e i paesi candidati e potenziali candidati a proteggere e promuovere la libertà e il pluralismo dei media, a garantire un'assegnazione trasparente dei fondi pubblici, a prevenire la concentrazione della proprietà dei media, a tutelare l'indipendenza editoriale e a combattere la disinformazione, in particolare attraverso leggi solide, comprese disposizioni specifiche sulla trasparenza della proprietà dei media, e autorità di regolamentazione indipendenti; sottolinea l'importante ruolo dei media del servizio pubblico;

Or. en

Emendamento 388
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. invita la Commissione a portare avanti le indagini in corso sulle grandi piattaforme online e a garantire la piena applicazione del regolamento sui servizi digitali; accoglie con favore la recente ammenda di 120 milioni di euro inflitta a X; esorta la Commissione a proseguire la sua indagine per determinare se X manipola la visibilità delle informazioni, amplifica l'incitamento all'odio o la propaganda politica e se i suoi algoritmi operano senza controllo o sono essi stessi oggetto di manipolazione;

Or. en

Emendamento 389
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. ricorda che la libertà di espressione è una pietra angolare delle società democratiche e un elemento essenziale dello Stato di diritto; prende atto con preoccupazione dell'aumento delle misure amministrative e penali nei confronti di accademici, giornalisti e difensori dei diritti umani; invita gli Stati membri ad abrogare o modificare la legislazione che limita indebitamente la libertà di espressione o ha un effetto

dissuasivo sul dibattito pubblico;

Or. en

Emendamento 390
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. esorta gli Stati membri a proteggere la libertà e il pluralismo dei media, a prevenire la concentrazione della proprietà dei media, a tutelare l'indipendenza editoriale e a combattere la disinformazione, in particolare attraverso leggi solide e autorità di regolamentazione indipendenti; sottolinea l'importanza democratica di un'emittenza pubblica indipendente e stabile e la necessità di garantire il finanziamento dei media del servizio pubblico;

Or. en

Emendamento 391
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. invita gli Stati membri e la Commissione a proteggere in via prioritaria la libertà di espressione, anche online; ritiene che alcune disposizioni del regolamento sui servizi digitali incoraggino le grandi piattaforme a censurare, talvolta in modo proattivo,

opinioni che sono tuttavia legittime;

Or. en

Emendamento 392
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. prende atto dei casi documentati di pressione sui giornalisti indipendenti, delle pratiche di sorveglianza e dell'abuso delle leggi in materia di diffamazione, che creano un ambiente ostile per il giornalismo d'inchiesta;

Or. en

Emendamento 393
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. invita gli Stati membri a istituire un quadro che garantisca la libertà delle persone di cercare, ricevere e comunicare informazioni e a garantire che i coordinatori nazionali previsti dalla legge sui servizi digitali siano in grado di svolgere pienamente il loro ruolo nell'agevolare lo scambio di informazioni e la cooperazione a livello europeo; sottolinea a tale proposito l'importanza di un'attuazione efficace e tempestiva del regolamento sui servizi digitali per tutelare un ambiente online sicuro, trasparente e responsabile;

Or. en

Emendamento 394
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. esorta gli Stati membri a garantire che il recepimento della direttiva (UE) 2016/343 sulla presunzione di innocenza non introduca restrizioni al diritto di segnalare e informare il pubblico su questioni di interesse pubblico, comprese le indagini giudiziarie, che non sono previste dalla direttiva; invita gli Stati membri a rivedere e, ove necessario, modificare le disposizioni nazionali esistenti che potrebbero limitare le libertà giornalistiche;

Or. en

Emendamento 395
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. ricorda che la libertà di opinione, di espressione e di informazione è garantita dall'articolo 19 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

Or. en

Emendamento 396
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quater. ricorda che i media del servizio pubblico sono tenuti a garantire un pluralismo politico che rispecchi la società; ricorda che i giornalisti del servizio pubblico sono tenuti a rimanere politicamente neutrali nell'esercizio delle loro funzioni e che hanno il diritto di esprimere opinioni personali; condanna le purghe politiche nel servizio pubblico;

Or. en

Emendamento 397
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quater. invita la Commissione europea a includere nella sua relazione sullo Stato di diritto una sottosezione specifica sulle misure volte a combattere la disinformazione sulle piattaforme online nel pilastro sulla libertà dei media;

Or. en

Emendamento 398
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione

Paragrafo 16 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quinquies. sottolinea che la disinformazione su larga scala e la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, sempre più amplificate da sistemi avanzati di IA, compromettono direttamente lo Stato di diritto e i processi democratici e sostiene fermamente il rafforzamento dell'azione dell'Unione volta a salvaguardare l'integrità dello spazio di informazione; invita la Commissione e gli Stati membri ad applicare pienamente ed assertivamente il regolamento sui servizi digitali e il regolamento sull'IA per garantire la trasparenza, la responsabilità e l'efficace attenuazione dei rischi sistemici basati sull'IA per lo Stato di diritto, in particolare nei contesti elettorali;

Or. en

Emendamento 399
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. evidenzia il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 400
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. evidenzia il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, ***e*** nel garantire la responsabilità per ***le azioni*** statali e ***private***;	17. evidenzia il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, ***nonché*** nel garantire la responsabilità per ***gli attori*** statali e ***privati, adempiendo a un ruolo di vigilanza contro le violazioni dello Stato di diritto e contribuendo attivamente alla salvaguardia dei valori fondamentali dell'Unione***; ***ricorda che, a tale proposito, la Commissione riconosce che in alcuni Stati membri persistono ostacoli alla creazione di un ambiente favorevole al lavoro di tali organizzazioni e difensori dei diritti umani; ricorda inoltre che la Commissione riconosce altresì la necessità che gli Stati membri adottino misure supplementari, tra cui l'offerta di una formazione specifica, l'avvio di campagne di sensibilizzazione e lo sviluppo di meccanismi di sostegno per proteggere i difensori dei diritti umani; esorta la Commissione a intensificare gli sforzi per rafforzare la loro protezione, tutelare gli attivisti e fare in modo che siano garantite le condizioni necessarie per l'effettivo svolgimento delle loro attività;***

Or. en

Emendamento 401
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. evidenzia il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private;	17. evidenzia il ruolo cruciale svolto ***dalle autorità indipendenti, dai difensori civici,*** dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private; ***ricorda la necessità di un ambiente sicuro, solidale e favorevole per loro;***

Or. en

Emendamento 402
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. evidenzia il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private;	17. evidenzia il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private; ***condanna, pertanto, fermamente tutti i tentativi di interferire negli affari interni degli Stati membri attraverso ONG politiche;***

Or. sk

Emendamento 403
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. evidenzia il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private;	17. evidenzia il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private; ***sottolinea che tutte le attività di influenza devono svolgersi entro i limiti imposti dalla legge;***

Or. fi

Emendamento 404
Céline Imart, Nadine Morano

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. evidenzia il ruolo ***cruciale*** svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private;	17. evidenzia il ruolo svolto dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG) nel promuovere e sostenere la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private;

Or. fr

Emendamento 405
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Javier Zarzalejos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. evidenzia il ruolo cruciale svolto ***dalle organizzazioni di base e comunitarie, dai sindacati, dai gruppi attivisti, dai difensori dei diritti umani e dalle organizzazioni non governative (ONG)*** nel promuovere e sostenere ***la democrazia,*** l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e ***nel garantire la responsabilità per le azioni statali e private***;	17. evidenzia il ruolo cruciale svolto ***da una società civile forte e libera*** nel promuovere e sostenere l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali, e ***incoraggia l'impegno civico e la partecipazione nei processi democratici***;

Or. en

Emendamento 406
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. esprime profonda preoccupazione per la mancanza di trasparenza per quanto riguarda i finanziamenti dell'Unione alle organizzazioni della società civile; osserva con preoccupazione che la Commissione ha finanziato ONG per le campagne, la sensibilizzazione pubblica e i contenziosi, comprese le attività volte a influenzare i risultati normativi a favore del Green Deal, senza divulgare pubblicamente gli accordi contrattuali o i criteri di finanziamento; sottolinea che ogni anno vengono erogati miliardi di euro alle ONG senza pubblicazione di contratti, meccanismi di

assegnazione trasparenti o un controllo adeguato, il che crea gravi rischi di strumentalizzazione politica del denaro dei contribuenti e conflitti di interessi; invita la Commissione a garantire la piena divulgazione pubblica di tutti i finanziamenti dell'Unione alle ONG, compresi i dettagli dei contratti, i criteri di finanziamento e il monitoraggio delle prestazioni;

Or. en

Emendamento 407
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea che le organizzazioni della società civile, comprese quelle che sostengono lo Stato di diritto e la democrazia, la protezione dei gruppi emarginati e la giustizia sociale, svolgono un ruolo fondamentale nel difendere lo Stato di diritto e dovrebbero essere protette da indebite restrizioni o intimidazioni; sottolinea inoltre l'importanza di garantire che tali organizzazioni dispongano di risorse finanziarie adeguate da parte dell'Unione europea per sostenere le loro attività, in particolare alla luce delle crescenti sfide quali la riduzione dello spazio civico e l'aumento degli oneri amministrativi; riconosce che la disponibilità di finanziamenti sufficienti è essenziale affinché tali organizzazioni contribuiscano efficacemente alla promozione della democrazia, dei diritti umani e della giustizia sociale, che sono valori garantiti dai trattati, in tutti gli Stati

membri;

Or. en

Emendamento 408
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. deplora il fatto che le istituzioni dell'UE spingano unilateralmente il sostegno alle organizzazioni liberali e di sinistra, andando così oltre le competenze conferite dai trattati e interferendo nelle controversie ideologiche; sottolinea che la Commissione e le altre istituzioni dell'UE non sono libere di destinare fondi pubblici o altre forme di sostegno a misure ideologiche, comprese iniziative volte a influenzare le istituzioni dell'UE e gli Stati membri;

Or. pl

Emendamento 409
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. ribadisce l'importanza di un'ampia consultazione in sede di elaborazione della relazione; invita la Commissione a condurre, per quanto possibile, visite in loco anziché visite virtuali negli Stati membri, dato che potrebbero fornire un'immagine più completa e

contestualizzata della situazione locale;

Or. en

Emendamento 410
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica;*** esorta gli Stati membri a ***creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la*** libertà di riunione;	18. esorta gli Stati membri a ***garantire la salvaguardia della*** libertà di riunione ***per tutti***;

Or. fi

Emendamento 411
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. condanna l'***attacco*** senza precedenti e intensificato ***allo*** spazio civico in tutta l'UE***, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri***; ***è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché***	18. condanna l'***attivismo politico delle ONG, che stanno ricorrendo a un abuso*** senza precedenti e intensificato ***dello*** spazio civico in tutta l'UE;

la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione;

Or. sk

Emendamento 412
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione;	18. condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione; ***osserva che le organizzazioni della società civile continuano ad affrontare oneri amministrativi, campagne diffamatorie mirate e restrizioni all'accesso alle risorse, compresi i finanziamenti esteri, creando un effetto dissuasivo che compromette il loro ruolo di controllo;***

Or. en

Emendamento 413
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione

Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli*** restrizioni ***allo*** spazio ***per la società civile*** e ***al*** diritto di riunione pacifica ***constatate*** in diversi Stati membri***; è fermamente convinto*** che la ***tendenza globale al regresso democratico e all'erosione*** dello Stato di diritto***, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al*** diritto di riunione pacifica; ***esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione***;	18. ***osserva con preoccupazione l'aumento delle*** restrizioni ***che incidono sullo*** spazio ***civico*** e ***sull'esercizio del*** diritto di riunione pacifica in diversi Stati membri***, e ricorda*** che la ***protezione di uno spazio civico aperto è una componente essenziale*** dello Stato di diritto ***e della governance democratica; invita gli Stati membri a garantire un ambiente affidabile, propizio e giuridicamente sicuro per l'esercizio del*** diritto di riunione pacifica ***ai sensi del diritto dell'Unione e delle norme europee in materia di diritti umani***;

Or. en

Emendamento 414
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione;	18. ***sottolinea che la riunione pacifica e la libertà di associazione sono diritti fondamentali tutelati dal diritto internazionale e dalla Carta e sono essenziali per la democrazia e la responsabilità del governo;*** condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche,

	hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione;

Or. en

Emendamento 415
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Javier Zarzalejos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo*** spazio civico ***in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile*** e ***al*** diritto di riunione pacifica ***constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli*** Stati membri ***a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione***;	18. ***pone l'accento sull'importanza di uno*** spazio civico ***vivace*** e ***sul*** diritto di riunione pacifica ***in tutta l'Unione e rileva che in alcuni*** Stati membri ***esistono opportunità per rafforzare ulteriormente tali diritti; sottolinea che le tendenze globali e le preoccupazioni in materia di sicurezza hanno reso sempre più importante la tutela di tali libertà***;

Or. en

Emendamento 416
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile***	18. ***ricorda che il*** diritto di riunione pacifica ***deve essere esercitato nel pieno rispetto della legge, senza attacchi ai funzionari delle autorità di contrasto e***

e al diritto di riunione pacifica ***constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto*** che la ***tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al*** diritto ***di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione***;	***senza causare danni alla proprietà pubblica o privata, e sottolinea*** che la ***tutela di tale*** diritto ***necessita sia di un comportamento responsabile dei partecipanti, sia di un'azione proporzionata da parte delle autorità pubbliche***;

Or. en

Emendamento 417
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione;	18. condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto, nonché la securitizzazione delle agende politiche, hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca la libertà di riunione; ***rileva, nel contesto dell'intensificazione delle minacce, l'importanza della trasparenza nel finanziamento delle ONG;***

Or. pl

Emendamento 418
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto***, *nonché la securitizzazione delle agende politiche,*** hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca ***la*** libertà ***di riunione***;	18. condanna l'attacco senza precedenti e intensificato allo spazio civico in tutta l'UE, con notevoli restrizioni allo spazio per la società civile e al diritto di riunione pacifica constatate in diversi Stati membri; è fermamente convinto che la tendenza globale al regresso democratico e all'erosione dello Stato di diritto hanno intensificato le restrizioni al diritto di riunione pacifica; esorta gli Stati membri a creare un ambiente sicuro e favorevole che garantisca ***i diritti e le*** libertà ***fondamentali dei loro cittadini***;

Or. en

Emendamento 419
Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Cecilia Strada, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. è profondamente preoccupato per le sfide che la società civile si trova ad affrontare in diversi Stati membri a causa dei ripetuti restringimenti alla libertà di manifestazione e di assemblea; evidenzia le critiche espresse dal Consiglio d'Europa, dall'OCSE, dalle Nazioni Unite e da diverse organizzazioni su diverse leggi introdotte in alcuni Stati membri, tra cui la legge sicurezza, la conseguente rimozione delle tutele legali e contrasto con gli obblighi in materia di diritti umani; esprime serie preoccupazioni per le limitazioni che tali leggi implicano per il diritto alla libertà e alla sicurezza, il divieto di detenzioni arbitrarie, il diritto alla libertà di movimento, il diritto a un processo equo, il diritto alla privacy, il

diritto alla libertà di espressione e di opinione, la libertà di riunione, di associazione, e i diritti fondamentali;

Or. it

Emendamento 420
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. ricorda agli Stati membri di garantire che le leggi e le pratiche relative alle riunioni e alle proteste rispettino sempre le norme internazionali in materia di diritti umani sulla libertà di riunione e sull'attività di polizia nelle manifestazioni, compresa l'erogazione di una formazione approfondita sui diritti umani ai funzionari di polizia; invita gli Stati membri a non adottare leggi o pratiche intese a limitare preventivamente il diritto di riunione pacifica o volte a criminalizzare preventivamente i manifestanti senza un controllo giurisdizionale; invita gli Stati membri a introdurre un sistema efficace di registrazione dei controlli di identità e a pubblicare statistiche sul numero di persone ferite o uccise durante le proteste al fine di migliorare la responsabilità dei funzionari delle autorità di contrasto;

Or. en

Emendamento 421
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. accoglie con favore il lancio della strategia dell'UE per la società civile quale passo fondamentale per rafforzare la protezione, il sostegno e la partecipazione delle organizzazioni della società civile in tutta l'Unione, riconoscendone il ruolo essenziale nell'elaborazione delle politiche, nell'erogazione dei servizi, nella sensibilizzazione e nella rappresentanza dei gruppi vulnerabili; accoglie con favore, in particolare, i tre obiettivi fondamentali della strategia, vale a dire promuovere l'impegno attraverso l'istituzione di una piattaforma della società civile entro il 2026, il sostegno e la protezione attraverso la creazione di un polo di conoscenze online sullo spazio civico e lo sviluppo di ulteriori misure di protezione, nonché finanziamenti sostenibili e trasparenti;

Or. en

Emendamento 422
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. riconosce l'importante ruolo della società civile e delle organizzazioni non governative nella protezione delle minoranze, nella lotta alla discriminazione e nella promozione dei diritti delle minoranze, compresi i diritti delle minoranze nazionali e linguistiche tradizionali; sottolinea che occorre fornire un sostegno adeguato a tali organizzazioni in modo giusto ed equo,

garantendo parità di accesso ed evitando l'esclusione;

Or. en

Emendamento 423
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. invita la Commissione a includere un capitolo autonomo sullo spazio civico al fine di dare maggiore risalto alla questione e permettere di affrontare pienamente i diritti alla libertà di espressione, associazione e riunione;

Or. en

Emendamento 424
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della società civile garantendo che qualsiasi misura che limiti il diritto delle associazioni di cercare, garantire e utilizzare risorse, comprese quelle straniere, persegua uno degli obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo;	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 425
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della società civile garantendo che qualsiasi ***misura che limiti il diritto*** delle associazioni ***di cercare, garantire e utilizzare risorse, comprese quelle straniere, persegua uno degli obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della*** Convenzione europea dei diritti dell'uomo;	19. invita gli Stati membri e la Commissione a ***continuare a*** migliorare il contesto giuridico ***e normativo*** della società civile garantendo ***nel contempo*** che qualsiasi ***restrizione ai finanziamenti e alle attività*** delle associazioni ***sia chiaramente giustificata, proporzionata e pienamente conforme al diritto dell'Unione e alle norme europee in materia di diritti umani, compresa la*** Convenzione europea dei diritti dell'uomo;

Or. en

Emendamento 426
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della società civile garantendo che qualsiasi misura che limiti il diritto delle associazioni di cercare, garantire e utilizzare risorse, comprese quelle straniere, ***persegua uno degli obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo***;	19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico per la società civile garantendo che qualsiasi misura che limiti il diritto delle associazioni di cercare, garantire e utilizzare risorse, comprese quelle straniere, ***sia applicata nel rispetto rigoroso della proporzionalità e soltanto laddove si perseguano obiettivi di interesse pubblico chiaramente definiti e legittimi***;

Or. en

Emendamento 427
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della società civile ***garantendo che qualsiasi misura che limiti il diritto delle associazioni di cercare, garantire e utilizzare risorse***, comprese ***quelle*** straniere, ***persegua uno degli obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo***;	19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della ***trasparenza dei finanziamenti per la*** società civile, comprese ***le risorse*** straniere, ***al fine di prevenire un'influenza indebita e di garantire la responsabilità***;

Or. en

Emendamento 428
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della società civile ***garantendo che qualsiasi misura che limiti il diritto delle associazioni di cercare, garantire e utilizzare*** risorse***, comprese quelle straniere, persegua uno degli obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo***;	19. ***ricorda che i finanziamenti esteri per le organizzazioni della società civile possono costituire tentativi di ingerenza straniera;*** invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della società civile ***incoraggiando la completa trasparenza in merito all'origine delle*** risorse ***per la società civile al fine di mantenere i cittadini ben informati***;

Or. en

Emendamento 429

Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della società civile garantendo ***che qualsiasi misura che limiti il diritto delle associazioni di cercare, garantire e utilizzare risorse, comprese quelle straniere, persegua uno degli*** obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo;	19. invita gli Stati membri e la Commissione a migliorare il contesto giuridico della società civile garantendo ***nel contempo un elevato livello di trasparenza in merito alle fonti di finanziamento, alla loro struttura di governance e agli obiettivi delle loro attività, nell'ottica di evitare l'esercizio dell'influenza politica, conformemente agli*** obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo;

Or. el

Emendamento 430
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita gli Stati membri ***e la Commissione*** a ***migliorare*** il contesto giuridico della società civile ***garantendo che qualsiasi misura che limiti il diritto delle associazioni di cercare, garantire e utilizzare risorse, comprese quelle straniere, persegua uno degli obiettivi legittimi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo***;	19. invita gli Stati membri a ***monitorare*** il contesto giuridico della società civile***; sottolinea l'importanza della trasparenza nei finanziamenti per prevenire l'uso improprio dei fondi; evidenzia quanto sia importante contrastare la legislazione sui finanziamenti esteri ispirata alla legge russa sugli agenti stranieri***;

Or. fi

Emendamento 431
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. esprime profonda preoccupazione per la riduzione dello spazio civico e la crescente persecuzione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani nell'UE, in particolare di coloro che si occupano di lotta al razzismo, giustizia climatica, diritti delle persone LGBTIQ, diritti delle donne e sostegno dei migranti; osserva che tali gruppi sono esposti a una serie di minacce, tra cui restrizioni giuridiche e finanziarie, sospensioni dei finanziamenti, campagne diffamatorie, intimidazioni e criminalizzazione; condanna, in particolare, la crescente repressione dell'attivismo climatico in diversi Stati membri, tra cui l'uso improprio delle leggi antiterrorismo e contro la criminalità organizzata e la classificazione degli attivisti pacifici per il clima quali membri di "organizzazioni criminali"; invita gli Stati membri ad astenersi da azioni legali sproporzionate contro tali attivisti; esorta la Commissione a monitorare sistematicamente la situazione di tali organizzazioni nelle sue relazioni sullo Stato di diritto e ad ampliare i finanziamenti specifici dell'UE destinati agli attori della società civile impegnati nella lotta al razzismo e nella promozione di altri diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 432
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea che la riduzione dello spazio civico, compresa la violazione della libertà di riunione, associazione ed espressione, costituisce una preoccupazione strutturale per lo Stato di diritto, come evidenziato nelle successive valutazioni della FRA;

Or. en

Emendamento 433
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 ter. deplora i continui attacchi contro le organizzazioni della società civile, anche attraverso onerosi obblighi amministrativi, norme restrittive in materia di finanziamenti e campagne diffamatorie, replicando modelli precedentemente condannati dalla Corte di giustizia e dagli organismi delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 434
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle organizzazioni	***soppresso***

della società civile e dei difensori dei diritti umani; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;

Or. en

Emendamento 435
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;	20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti; ***sostiene, contemporaneamente, un principio di trasparenza simmetrica, in base al quale qualsiasi soggetto che cerchi di influenzare l'ordine pubblico, che si tratti di un lobbista aziendale o di una ONG, sia soggetto agli stessi rigorosi obblighi di informativa in materia di finanziamento e titolarità effettiva, al fine di prevenire la cattura ideologica e ridurre la superficie di attacco per le operazioni di "astroturfing" straniere, in particolare intorno a istituzioni critiche;***

Or. en

Emendamento 436

Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;	20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani***, tra cui la criminalizzazione dell'assistenza umanitaria e delle attività di ricerca e salvataggio; chiede un quadro favorevole e di sostegno per la società civile e ribadisce l'importanza di attuare appieno la direttiva anti-SLAPP e la raccomandazione (UE) 2022/758 della Commissione per proteggere le organizzazioni della società civile; ritiene che la Commissione e gli Stati membri debbano ampliare i finanziamenti destinati alle organizzazioni della società civile***; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;

Or. en

Emendamento 437
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ***esprime preoccupazione dinanzi alle*** crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, ***alle*** campagne ***diffamatorie*** e ***alla criminalizzazione delle*** organizzazioni	20. ***accoglie con favore le*** crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, ***le*** campagne ***d'informazione*** e ***l'inasprimento del quadro di giustizia***

della società civile e ***dei*** difensori dei diritti umani; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono ***strettamente*** necessari ***e proporzionati agli*** obiettivi specifici perseguiti;	***penale nei casi in cui le*** organizzazioni della società civile e ***i*** difensori dei diritti umani ***sono usati come mezzo al servizio degli interessi di terze parti***; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono necessari ***per gli*** obiettivi specifici perseguiti ***e per la garanzia della piena trasparenza in relazione alle fonti di finanziamento e agli scopi delle loro azioni***;

Or. el

Emendamento 438
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. esprime preoccupazione dinanzi alle ***crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle*** organizzazioni della società civile ***e dei difensori dei diritti*** umani; sottolinea che ***gli obblighi di segnalazione applicabili alle*** ONG ***non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti***;	20. esprime preoccupazione dinanzi alle ***prove e alle relazioni che suggeriscono che talune*** organizzazioni della società civile ***siano state coinvolte in azioni illecite, tra cui il sostegno e il concorso all'immigrazione irregolare e la cooperazione con le reti del traffico di esseri*** umani; sottolinea che ***le*** ONG ***che hanno violato sistematicamente le normative nazionali e internazionali rappresentano una minaccia diretta per lo Stato di diritto e devono essere chiamate a rispondere di tali violazioni mediante meccanismi di applicazione della legge efficaci***;

Or. en

Emendamento 439
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione

Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti ***restrizioni giuridiche e finanziarie, alle*** campagne diffamatorie ***e alla criminalizzazione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani***; sottolinea che gli obblighi ***di segnalazione*** applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;	20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti campagne diffamatorie ***condotte da ONG politiche***; sottolinea che gli obblighi applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;

Or. sk

Emendamento 440
Milan Uhrík

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. esprime preoccupazione dinanzi ***alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle*** organizzazioni della società civile ***e dei difensori dei diritti umani***; ***sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;***	20. esprime preoccupazione dinanzi ***alla mancanza di chiarezza nei finanziamenti di alcune*** organizzazioni della società civile; ***rispetta gli sforzi legislativi di alcuni Stati membri per una maggiore trasparenza di tali finanziamenti;***

Or. en

Emendamento 441
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Klára Dobrev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;	20. esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani***, nonché dei politici all'opposizione***; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti;

Or. en

Emendamento 442
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. ***esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle organizzazioni della*** società civile ***e dei difensori dei diritti umani; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli che sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti***;	20. ***incoraggia gli Stati membri a garantire un quadro equilibrato a sostegno della responsabilità, consentendo nel contempo alla*** società civile ***di operare efficacemente nel rispetto dello Stato di diritto e di contribuire attivamente alla sua promozione***;

Or. en

Emendamento 443
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

20. ***esprime preoccupazione dinanzi alle crescenti restrizioni giuridiche e finanziarie, alle campagne diffamatorie e alla criminalizzazione delle*** organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani***; sottolinea che gli obblighi di segnalazione applicabili alle ONG non devono superare quelli*** che ***sono strettamente necessari e proporzionati agli obiettivi specifici perseguiti***;	20. ***ritiene importante che le*** organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani ***siano in grado di operare in un ambiente sicuro in cui siano rispettati i principi dello Stato di diritto; evidenzia il fatto che, nelle società e negli Stati democratici retti dallo Stato di diritto, ognuno deve anche essere libero di criticare tali attori e sollevare sospetti di cattiva condotta*** che ***li riguardi***;

Or. fi

Emendamento 444
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. esprime preoccupazione per il costante aumento dei finanziamenti alle organizzazioni non governative a titolo dei fondi del bilancio dell'UE e sottolinea il paradosso secondo cui le ONG spesso, in realtà, funzionano solo grazie ai finanziamenti dell'UE, il che solleva interrogativi in merito alla loro indipendenza; prende atto delle notizie di stampa secondo cui la Commissione, sotto l'influenza dell'ex commissario Frans Timmermans, avrebbe stanziato almeno 700 000 EUR per organizzazioni selezionate definite come ONG nell'ambito di accordi classificati, con l'obiettivo di ribadire la posizione della Commissione sul Green Deal europeo ed esercitare influenza sui deputati al Parlamento europeo; invita la Commissione a divulgare senza indugio qualsiasi informazione relativa a tale scandalo e a effettuare una revisione completa di tutti i pagamenti a carico del bilancio dell'UE a favore di organizzazioni non governative, in

particolare quelle che svolgono attività di lobbying per qualsiasi iniziativa della Commissione;

Or. pl

Emendamento 445
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. sottolinea che il rafforzamento della società civile deve andare di pari passo con solidi meccanismi per la trasparenza delle fonti di finanziamento e della struttura di governance delle ONG interessate; chiede che sia garantito che le ONG che ricevono finanziamenti, in particolare da paesi terzi o attori internazionali non statali, forniscano informazioni pubblicamente disponibili, chiare e accessibili in merito ai flussi di finanziamento, alle loro priorità strategiche e alla composizione dei loro organi direttivi; sottolinea che la piena trasparenza è necessaria per prevenire casi di influenza politica mirata, interessi privati o correnti ideologiche che possono sostituire i processi democratici di assunzione di responsabilità;

Or. el

Emendamento 446
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

20 bis. esorta la Commissione a includere nella sua valutazione annuale un'analisi specifica delle misure nazionali che possono limitare le attività delle organizzazioni della società civile; sottolinea che un ambiente civico favorevole è parte integrante dello Stato di diritto e deve essere garantito in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 447
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 ter. si oppone fermamente al finanziamento da parte della Commissione e delle sue agenzie di organizzazioni non governative la cui attività mira a plasmare la posizione di altre istituzioni dell'UE, compreso il Parlamento europeo, e delle politiche degli Stati membri; ritiene che tali pratiche siano antidemocratiche e inaccettabili e invita la Commissione a pubblicare una relazione dettagliata in merito e la Corte dei conti europea a effettuare controlli approfonditi al riguardo;

Or. pl

Emendamento 448
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate alle organizzazioni della società civile e ai difensori dei diritti umani; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 449
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate alle organizzazioni della società civile e ai difensori dei diritti umani; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce;	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 450
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate alle	21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate alle

organizzazioni della società civile e ai difensori dei diritti umani; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce;	organizzazioni della società civile e ai difensori dei diritti umani; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce; ***sottolinea che l'accesso ai finanziamenti dell'Unione deve rimanere nel pieno rispetto dei trattati e, in linea con il regolamento finanziario, essere equo, trasparente e non discriminatorio; sottolinea che le decisioni di finanziamento di matrice politica sono inaccettabili e compromettono la fiducia nell'Unione, non rispettano la tutela dei suoi interessi finanziari e chiaramente non rispettano l'obbligo giuridico di una sana gestione finanziaria;***
	Or. en

Emendamento 451
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate alle organizzazioni della società civile e ai difensori dei diritti umani; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce;	21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate alle organizzazioni della società civile e ai difensori dei diritti umani***, in base a criteri obiettivi e giusti; sottolinea che il corretto uso dei fondi pubblici richiede pluralismo e un equo accesso ai finanziamenti disponibili***; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce;
	Or. el

Emendamento 452
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. ***invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate alle organizzazioni della società civile e ai difensori dei diritti umani;*** invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce;	21. invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce; ***invita gli Stati membri e la Commissione a garantire che il sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile e ai difensori dei diritti umani sia trasparente; sottolinea che la Corte dei conti europea ritiene che il quadro d'insieme dei finanziamenti concessi alle organizzazioni della società civile sia inaffidabile;***

Or. fi

Emendamento 453
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire ***l'***assegnazione ***di*** risorse finanziarie ***adeguate*** alle organizzazioni della società civile ***e ai difensori dei diritti umani; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani***, compresi ***meccanismi di risposta rapida alle minacce***;	21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire ***la piena trasparenza dell'***assegnazione ***delle*** risorse finanziarie alle organizzazioni della società civile, compresi ***la pubblicazione dei beneficiari, gli importi, i criteri di finanziamento e le fonti di finanziamento***;

Or. en

Emendamento 454
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate ***alle organizzazioni della*** società civile e ai difensori dei diritti umani; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani***, compresi meccanismi di risposta rapida alle minacce***;	21. invita gli Stati membri e la Commissione a garantire l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate ***alla*** società civile e ai difensori dei diritti umani***, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di trasparenza, responsabilità e spesa***; invita gli Stati membri a fornire una protezione efficace ai difensori dei diritti umani;

Or. en

Emendamento 455
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. esprime profonda preoccupazione per le restrizioni sproporzionate al diritto di riunione pacifica in diversi Stati membri, tra cui i divieti preventivi, la sorveglianza dei manifestanti e l'uso eccessivo della forza; invita la Commissione a integrare la tutela della libertà di riunione nella sua valutazione dello Stato di diritto ed esorta gli Stati membri a garantire che qualsiasi restrizione sia strettamente necessaria, proporzionata e soggetta a un controllo giurisdizionale effettivo;

Or. en

Emendamento 456
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. Altre questioni istituzionali relative al sistema di bilanciamento dei poteri
	invita gli Stati membri ad astenersi dal ricorso eccessivo a procedure accelerate o decreti di emergenza, che incidono negativamente sulla stabilità e sulla qualità del processo legislativo e della democrazia; invita gli Stati membri a istituire processi legislativi trasparenti, previa consultazione sistematica dei vari portatori di interessi;

Or. en

Emendamento 457
Nadine Morano, François-Xavier Bellamy, Céline Imart, Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. invita la Commissione e gli Stati membri ad adoperarsi per una maggiore trasparenza delle risorse finanziarie delle organizzazioni di base e comunitarie, dei sindacati, dei gruppi di attivisti, dei difensori dei diritti umani e delle organizzazioni non governative (ONG);

Or. fr

Emendamento 458
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione

Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. sottolinea la riduzione dello spazio civico e la crescente persecuzione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, in particolare di coloro che si occupano di diritti LGBTIQ+, diritti delle donne, sostegno ai migranti e antirazzismo, che sono sempre più presi di mira mediante indagini di matrice politica e tagli ai finanziamenti;

Or. en

Emendamento 459
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Titolo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Processo legislativo e modifiche costituzionali

Or. en

Emendamento 460
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. denuncia l'uso eccessivo e sistematico di procedure legislative accelerate in Ungheria e Slovacchia, con l'adozione di una percentuale significativa di leggi senza un'adeguata consultazione, compromettendo i principi "legiferare meglio", di trasparenza, inclusività e controllo democratico;

Or. en

Emendamento 461
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. ricorda la necessità di garantire l'esistenza di solide garanzie in materia di protezione dei dati quando gli Stati membri o le autorità nazionali utilizzano software di sorveglianza; ricorda che l'uso di spyware deve essere proporzionato;

Or. en

Emendamento 462
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quater. esprime profonda preoccupazione per le accuse sempre meglio documentate di sorveglianza illegale e spionaggio nei confronti anche delle istituzioni dell'Unione; sottolinea che tali pratiche, se confermate, costituirebbero una grave minaccia per lo Stato di diritto, la separazione dei poteri, il controllo democratico e l'integrità dei processi decisionali dell'Unione; ricorda che l'uso di spyware o di strutture di intelligence a fini politici compromette la fiducia reciproca tra gli Stati membri, mette a repentaglio la protezione dei diritti fondamentali e rischia di distorcere il funzionamento del mercato interno e le

politiche dell'Unione; chiede la piena trasparenza, un controllo giudiziario e parlamentare efficace e misure correttive concrete, anche a livello dell'Unione, per fare in modo che la responsabilità sia garantita e che i responsabili siano chiamati a rispondere; sottolinea che qualsiasi comprovato uso improprio degli strumenti di sorveglianza deve avere conseguenze tangibili nell'ambito degli strumenti giuridici e finanziari dell'Unione;

Or. en

Emendamento 463
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. osserva che le modifiche costituzionali adottate in Slovacchia, che introducono concetti ampi e indefiniti come "identità nazionale" e "questioni culturali ed etiche", rischiano di essere interpretate in modo arbitrario, contraddicono le raccomandazioni della Commissione di Venezia e compromettono la certezza del diritto; sottolinea che il primato del diritto dell'Unione deve essere rispettato da tutti gli Stati membri e tutelato attivamente dalla Commissione europea in quanto custode dei trattati; sottolinea che gli Stati membri restano giuridicamente vincolati dal principio pacta sunt servanda e dagli obblighi derivanti dal diritto internazionale ed europeo e che pertanto le modifiche costituzionali che sottolineano la sovranità nazionale in materia di "identità nazionale" non possono ridefinire o limitare la validità del diritto internazionale ed europeo

nell'ordinamento giuridico nazionale;

Or. en

Emendamento 464
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quater. esprime preoccupazione per il fatto che le riforme costituzionali ungheresi che codificano una definizione strettamente binaria di genere e limitano l'adozione alle coppie eterosessuali sposate, nonché il non riconoscimento delle unioni tra persone dello stesso sesso e l'adozione di minori da parte di coppie dello stesso sesso riconosciute ai sensi del diritto di un altro Stato membro, possano comportare discriminazioni e ostacolare la tutela dei diritti fondamentali, in contrasto con le norme europee in materia di diritti umani;

Or. en

Emendamento 465
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 quinquies. invita gli Stati membri a rafforzare l'indipendenza degli organismi nazionali di vigilanza al fine di garantire la disponibilità di risorse e l'assenza di interferenze politiche;

Or. en

Emendamento 466
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 sexies. ribadisce il ruolo essenziale delle Corti supreme e costituzionali nel garantire l'ordine costituzionale, garantire il rispetto del diritto dell'Unione e sostenere il sistema di bilanciamento dei poteri, e ricorda che la loro indipendenza e il loro efficace funzionamento devono essere pienamente tutelati;

Or. en

Emendamento 467
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 septies. sottolinea l'obbligo degli Stati membri di garantire la rapida e piena attuazione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e delle sentenze definitive dei tribunali nazionali e chiede meccanismi di coordinamento nazionali più forti per fare fronte alle inadempienze strutturali;

Or. en

Emendamento 468
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 octies. sottolinea l'importanza di salvaguardare la separazione dei poteri e un quadro istituzionale stabile in ogni Stato membro; invita gli Stati membri a garantire che qualsiasi riforma costituzionale o legislativa riguardante la separazione dei poteri sia pienamente conforme ai valori fondamentali e ai principi giuridici dell'UE;

Or. en

Emendamento 469
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 nonies. sottolinea l'importanza della libertà accademica quale aspetto integrante dello Stato di diritto ed esorta gli Stati membri a proteggere le università dalle ingerenze politiche e a garantire l'autonomia istituzionale; incoraggia gli Stati membri a favorire una cultura dello Stato di diritto attraverso campagne informative, iniziative di sensibilizzazione e azioni intese a promuovere i valori e i principi democratici;

Or. en

Emendamento 470
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 decies. chiede l'inclusione, nell'ambito del pilastro del bilanciamento dei poteri, di un sottopilastro dedicato alla tutela della libertà accademica e artistica;

Or. en

Emendamento 471
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Titolo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti fondamentali	Diritti fondamentali***, uguaglianza e non discriminazione***

Or. en

Emendamento 472
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Titolo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti fondamentali	***Uguaglianza e non discriminazione davanti alla legge***

Or. en

Emendamento 473
Diana Riba i Giner, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Titolo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Diritti fondamentali	Diritti fondamentali ***e uguaglianza***

Or. en

Emendamento 474
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. sottolinea che la protezione e la promozione dei diritti fondamentali costituiscono un pilastro essenziale dello Stato di diritto e un obbligo fondamentale per tutti gli Stati membri; sottolinea che tali diritti devono essere salvaguardati allo stesso modo per tutti gli individui senza discriminazioni, anche attraverso processi legislativi trasparenti, mezzi di ricorso giudiziari efficaci e meccanismi di controllo indipendenti;

Or. en

Emendamento 475
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. accoglie con favore la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030 ed esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE	***soppresso***

sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;

Or. pl

Emendamento 476
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. accoglie con favore la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030 ed esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;	***soppresso***

Or. fi

Emendamento 477
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. accoglie con favore la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030 ed esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 478

Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. accoglie con favore la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030 ed esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 479
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. accoglie con favore la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030 ***ed*** esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;	22. accoglie con favore la strategia dell'UE per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ 2026-2030***; accoglie con favore gli obiettivi e le azioni definiti come quadro fondamentale per promuovere l'uguaglianza e la non discriminazione in tutta l'Unione, in particolare la sua attenzione al miglioramento dell'attuazione della legislazione in materia di uguaglianza e antidiscriminazione negli Stati membri, al sostegno della protezione e della sicurezza delle persone e degli attivisti LGBTIQ+ e al rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio e responsabilità; accoglie con favore l'accento posto sulla sensibilizzazione e sulla formazione dei principali professionisti, compresi gli operatori sanitari e delle autorità di contrasto, in merito alla violenza di***

genere, quali strumenti essenziali per garantire una protezione efficace e inclusiva dei diritti; esorta la Commissione a presentare una proposta di divieto vincolante dell'UE relativo alle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 480
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ***accoglie con favore la*** strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ ***2026-2030 ed esorta*** la Commissione ***a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri***;	22. ***deplora la relazione sulla*** strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+***, secondo la quale*** la Commissione ***promuoverà la possibilità per le persone di autoidentificarsi quanto al genere, senza restrizioni di età; sottolinea che tale iniziativa si scontra con le questioni relative alla protezione dei minori, alla responsabilità genitoriale e all'etica***;

Or. el

Emendamento 481
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. accoglie con favore la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030 ed esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;	22. accoglie con favore la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030***, nonostante le critiche nei confronti di talune sue parti relative alle procedure di riconoscimento del genere,*** ed esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di

conversione in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 482
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ***accoglie con favore*** la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030 ed esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;	22. ***respinge*** la strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ 2026-2030 ed esorta la Commissione a presentare una proposta relativa a un divieto vincolante dell'UE sulle pratiche di conversione in tutti gli Stati membri;

Or. sk

Emendamento 483
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. sottolinea con forza che lo Stato di diritto è un presupposto per il corretto funzionamento delle nostre democrazie e la protezione dei diritti individuali sulla base dell'articolo 2 TUE; ricorda che i quadri giuridici degli Stati membri devono sancire la parità di trattamento giuridico e promuovere l'uguaglianza e il diritto degli individui di non essere discriminati nei procedimenti giudiziari; invita la Commissione ad agire in caso di inosservanza di tali principi; riconosce

che la libera circolazione delle persone all'interno dell'UE, il diritto di soggiornare liberamente nel territorio dell'UE e il ricongiungimento familiare non dovrebbero essere ostacolati da pratiche discriminatorie; invita la Commissione a monitorare il rispetto da parte degli Stati membri della giurisprudenza della CGUE al riguardo, in particolare la causa Coman e la causa C-713/23, e ad avviare una procedura di infrazione qualora uno Stato membro non si conformi a tale sentenza; invita tutti gli Stati membri a introdurre il riconoscimento legale delle unioni civili fra persone dello stesso sesso;

Or. en

Emendamento 484
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. esprime preoccupazione per il fatto che le valutazioni della Commissione sullo Stato di diritto pongano l'accento in modo selettivo su taluni diritti fondamentali, prestando nel contempo un'attenzione insufficiente alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione, alla libertà di espressione e di informazione e al diritto di proprietà; sottolinea che un approccio equilibrato alla protezione dei diritti fondamentali richiede un'equa considerazione di tutti i diritti;

Or. en

Emendamento 485
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. sottolinea la necessità di una maggiore attuazione dei valori e dei principi sanciti dai trattati; sottolinea che lo Stato di diritto e i diritti fondamentali si rafforzano reciprocamente e che le violazioni dello Stato di diritto hanno un impatto diretto sul godimento dei diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 486
Petra Steger, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 ter. esprime profonda preoccupazione per l'annullamento del primo turno delle elezioni presidenziali rumene da parte della Corte costituzionale rumena nel dicembre 2024, che ha annullato i risultati solo due giorni prima del secondo turno previsto, senza dimostrare che le presunte irregolarità avevano inciso materialmente sull'esito; avverte che tale decisione costituisce un pericoloso precedente per l'annullamento di elezioni democratiche sulla base di accuse non provate di ingerenze straniere;

Or. en

Emendamento 487
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 ter. esprime preoccupazione per l'arretrato nella tutela dei diritti delle minoranze; deplora che i diritti delle minoranze nazionali e linguistiche tradizionali siano sempre più trascurati all'interno delle istituzioni e delle politiche europee; invita gli Stati membri a garantire che le loro politiche e i loro quadri giuridici non comportino discriminazioni nei confronti di tali minoranze; ricorda la sua proposta di includere la tutela dei diritti delle minoranze nella relazione sullo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 488
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 quater. esprime preoccupazione per il fatto che in Germania i servizi di intelligence nazionali abbiano classificato e sottoposto a monitoraggio il partito politico Alternative für Deutschland (AfD) sulla base del presunto "gesichert rechtsextremistische Bestrebungen", un passo che solleva interrogativi in merito alla proporzionalità, alla base probatoria e al requisito della neutralità politica nell'applicazione delle leggi sulla sicurezza; sottolinea che tali misure devono rispettare rigorosamente le garanzie costituzionali, essere soggette a un controllo giudiziario indipendente ed evitare di creare effetti agghiaccianti sulla

partecipazione democratica;

Or. en

Emendamento 489
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 quater. invita la Commissione a proporre misure dell'UE per salvaguardare e promuovere i diritti linguistici e delle minoranze; chiede nuovamente, a tale proposito, che l'UE aderisca alla Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali e alla Carta europea delle lingue regionali o minoritarie;

Or. en

Emendamento 490
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;	***soppresso***

Or. el

Emendamento 491
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;	***soppresso***

Or. pl

Emendamento 492
Milan Uhrík

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 493
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 494
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 495
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di	***soppresso***

combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;

Or. en

Emendamento 496
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;	23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta; ***ricorda le conclusioni dell'avvocato generale nella causa C-769/22, secondo cui la legislazione che limita la visibilità, la rappresentazione o la diffusione di informazioni riguardanti le persone LGBTIQ per presunti motivi di protezione dei minori, ove non supportata da giustificazioni obiettive, scientifiche e proporzionate, è incompatibile con il diritto dell'Unione e con la Carta dei diritti fondamentali; sottolinea che tali misure si basano su giudizi di valore discriminatori, rafforzano la stigmatizzazione, interferiscono con la libertà di espressione e di informazione, violano il diritto alla vita privata e familiare e la dignità umana e non possono essere giustificate con riferimento alla morale pubblica, ai diritti dei genitori o alla volontà della maggioranza; osserva inoltre che la discriminazione sistematica nei confronti***

delle persone LGBTIQ mette in discussione i valori sanciti dall'articolo 2 TUE e incide sul funzionamento dell'ordinamento giuridico dell'Unione nel suo complesso;

Or. en

Emendamento 497
Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Cecilia Strada, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;	23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta; ***chiede di proseguire con decisione e vigore l'azione volta a combattere tutte le forme di discriminazione; invita gli Stati membri a rispettare pienamente i propri obblighi; esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione in caso di violazione delle norme e i principi europei sanciti nei trattati e nella Carta dei diritti fondamentali; pone in rilievo le persistenti lacune giuridiche e la debolezza dei meccanismi di applicazione; chiede di avviare sistematicamente procedure accelerate e di richiedere provvedimenti provvisori dinanzi alla CGUE nei casi di infrazione; invita il Consiglio a raggiungere senza indugio un accordo sulla direttiva orizzontale antidiscriminazione;***

Or. it

Emendamento 498
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. ***esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni*** Stati membri ***con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" e l'"ideologia di genere"; sottolinea che la*** Commissione ***deve agire in modo rapido e deciso quando gli*** Stati membri ***eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta***;	23. ***sottolinea che sussistono marcate differenze culturali e religiose tra gli*** Stati membri***; chiede alla*** Commissione ***di rispettare la sovranità degli*** Stati membri***, anche per quanto concerne le questioni LGBTIQ e di genere***;

Or. fi

Emendamento 499
Fredis Beleris, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la "propaganda LGBTIQ" ***e l'"ideologia di genere"***; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta;	23. esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie introdotte in alcuni Stati membri con il pretesto di combattere la ***cosiddetta*** "propaganda LGBTIQ"; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta ***dei diritti fondamentali***;

Or. en

Emendamento 500
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. esprime profonda preoccupazione per ***le misure discriminatorie introdotte in alcuni*** Stati membri con il pretesto di combattere ***la "propaganda*** LGBTIQ***" e l'"ideologia di genere"***; sottolinea che la Commissione deve agire in modo rapido e deciso ***quando gli Stati membri eludono il diritto dell'UE, in particolare la Carta***;	23. esprime profonda preoccupazione per ***l'ingerenza sulle identità nazionali degli*** Stati membri ***e pertanto sulle loro competenze esclusive, che si sta verificando*** con il pretesto di combattere ***per i diritti*** LGBTIQ; sottolinea che ***tali casi rappresentano un'elusione del diritto dell'UE e che*** la Commissione deve agire in modo rapido e deciso;

Or. sk

Emendamento 501
Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Cecilia Strada, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. deplora la mancanza di progressi nelle politiche in materia di uguaglianza e non discriminazione in alcuni Stati membri ed esprime preoccupazione per la mancata attuazione delle leggi antidiscriminazione; si rammarica del fatto che, nonostante i quadri dell'UE vigenti, come la direttiva 2000/78/CE, permangano lacune nell'attuazione, lasciando le vittime senza un'adeguata assistenza legale; invita l'UE a continuare ad agire contro la discriminazione e i reati generati dall'odio nei confronti delle persone LGBTQIA+, delle donne, dei minori, delle minoranze nazionali, etniche, linguistiche e religiose, delle persone con disabilità, degli anziani, dei migranti e di altri gruppi vulnerabili, al fine di garantire che i diritti fondamentali sanciti dai trattati e dalla Carta siano pienamente rispettati per tutti gli individui;

Or. it

Emendamento 502
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. esprime preoccupazione per l'aumento delle pratiche che comportano la promozione sistematica di determinate convinzioni ideologiche riguardanti l'orientamento sessuale e il genere nelle scuole; sottolinea che gli Stati membri hanno un margine legittimo di azione per quanto riguarda la protezione dei minori, la coesione sociale e l'ordine pubblico; evidenzia il fatto che la Commissione deve rispettare le competenze nazionali in questo settore, in quanto riguardano l'istruzione, la politica familiare e la sicurezza nazionale;

Or. el

Emendamento 503
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. esprime preoccupazione per il ruolo accresciuto della Commissione in relazione al riconoscimento di genere e ai relativi limiti di età, come espresso nella strategia per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ+ della Commissione per il periodo 2026-2030; sottolinea che le decisioni in materia debbano competere unicamente agli Stati membri;

Or. fi

Emendamento 504
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. sottolinea che il dibattito sui diritti delle persone LGBTIQ+ non può essere utilizzato come strumento di ingerenza nelle competenze degli Stati membri o come misura per esercitare pressioni politiche, in particolare quando non riguarda il diritto dell'UE ma le tradizioni culturali e familiari nazionali;

Or. pl

Emendamento 505
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU; ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle unioni tra persone dello stesso sesso o della genitorialità, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione;	***soppresso***

Or. el

Emendamento 506

Milan Uhrík

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU; ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle unioni tra persone dello stesso sesso o della genitorialità, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 507
Petra Steger, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU; ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle unioni tra persone dello stesso sesso o della genitorialità, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 508

Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU; ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle unioni tra persone dello stesso sesso o della genitorialità, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione;	24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU; ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle unioni tra persone dello stesso sesso o della genitorialità, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione; ***osserva che tali ostacoli costituiscono una violazione dei principi e obblighi sanciti dai trattati e dalla Carta, comprese le disposizioni sulla libera circolazione delle persone, sul rispetto della vita familiare, nonché dei diritti dei minori, come indicato nella convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989; accoglie con favore la proposta della Commissione di un regolamento del Consiglio sul riconoscimento della filiazione tra Stati membri; ricorda il mandato del Parlamento europeo a sostegno del riconoscimento della filiazione in tutta l'UE, a prescindere dal modo in cui un figlio è stato concepito, è nato o dal tipo di famiglia che ha; invita il Consiglio ad attuare pienamente tali raccomandazioni e a tutelare i diritti fondamentali dei minori, ad agire nell'interesse superiore del minore, ad accrescere la certezza del diritto e a combattere la discriminazione;***

Or. it

Emendamento 509
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ ***nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU***; ***ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle unioni tra persone dello stesso sesso o della genitorialità, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione;***	24. invita gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+;

Or. pl

Emendamento 510
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto ***dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU***; ***ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle unioni tra persone dello stesso sesso o della genitorialità, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione;***	24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto ***nazionale***;

Or. en

Emendamento 511
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ ***nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU***; ricorda che in diversi Stati membri ***persistono ostacoli giuridici al*** riconoscimento ***transfrontaliero*** delle unioni tra persone dello stesso sesso o ***della*** genitorialità***, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione***;	24. invita gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+; ricorda che in diversi Stati membri ***esistono opinioni culturali e religiose diverse sul*** riconoscimento delle unioni tra persone dello stesso sesso o ***sulla*** genitorialità***; sottolinea la necessità che tali questioni siano disciplinate a livello nazionale***;

Or. fi

Emendamento 512
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto dell'***UE***, della Carta e della giurisprudenza ***della CGUE e della CEDU; ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle unioni tra persone dello stesso sesso o della genitorialità, in violazione dei principi di*** libera circolazione e non discriminazione;	24. invita tutti gli Stati membri a proteggere i diritti delle persone LGBTIQ+ nel rispetto del diritto dell'***Unione applicabile***, della Carta ***dei diritti fondamentali*** e della giurisprudenza ***pertinente e a garantire che la*** libera circolazione ***e il principio di*** non discriminazione ***siano tutelati***;

Or. en

Emendamento 513
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita ***tutti*** gli Stati membri a proteggere i diritti ***delle persone LGBTIQ+*** nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU; ***ricorda che in diversi Stati membri persistono ostacoli giuridici al riconoscimento transfrontaliero delle*** unioni tra persone dello stesso sesso o ***della*** genitorialità***, in violazione dei principi di libera circolazione e non discriminazione***;	24. invita gli Stati membri a proteggere i diritti ***dei cittadini dell'UE*** nel rispetto del diritto dell'UE, della Carta e della giurisprudenza della CGUE e della CEDU; ***prende atto che le*** unioni tra persone dello stesso sesso o ***la*** genitorialità ***sono respinte in certi Stati membri in quanto sono contrarie all'ordine pubblico e all'identità nazionale***;

Or. sk

Emendamento 514
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. sottolinea che la sentenza della CGUE nella causa C-713/23 Trojan è un esempio di superamento delle competenze conferite, in quanto, sulla base di un'interpretazione estensiva dell'articolo 21 TFUE, la Corte interferisce di fatto nel diritto di famiglia che, conformemente alla volontà degli Stati membri, rientra nella loro competenza esclusiva; sottolinea che imporre l'obbligo di riconoscere i matrimoni tra persone dello stesso sesso contratti all'estero ai paesi le cui costituzioni definiscono il matrimonio esclusivamente come un'unione tra una donna e un uomo, viola l'articolo 4, paragrafo 2, TUE e comporta ingerenze inaccettabili in settori sensibili del diritto di famiglia senza fondamento nei trattati;

Or. pl

Emendamento 515
Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. evidenzia che la mancanza di procedure per il riconoscimento giuridico del genere rappresenta una violazione dei diritti fondamentali sanciti nei trattati e nella Carta dei diritti fondamentali; invita tutti gli Stati membri ad assicurare il riconoscimento legale dell'identità di genere nei documenti ufficiali e il diritto all'autodeterminazione, a garantire il reciproco riconoscimento dell'identità di genere e la tutela dei dati personali; sollecita inoltre l'attuazione di politiche globali fondate sui diritti umani;

Or. it

Emendamento 516
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti	***soppresso***

interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. sk

Emendamento 517
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 518
Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Cecilia Strada, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di	25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE***; rileva che sia la Commissione sia***

incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	***l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) hanno registrato un preoccupante aumento dei reati d'odio e dei casi di incitamento all'odio in diversi Stati membri, fenomeno aggravato dalla retorica politica e dalla scarsa applicazione delle norme antidiscriminazione***; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali; ***richiama l'attenzione sulla mancanza di una normativa europea completa in materia; invita gli Stati membri ad adottare una decisione per includere l'incitamento e i reati d'odio tra i reati menzionati all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE; sollecita infine la Commissione a valutare ulteriori misure, nell'ambito delle categorie di criminalità già previste, per proporre una legislazione efficace contro tali fenomeni, anche laddove motivati da identità di genere, espressione di genere, caratteristiche sessuali o orientamento sessuale;***
	Or. it

Emendamento 519
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; ***sottolinea inoltre la persistente discriminazione cui devono far fronte le comunità Rom in tutta l'Unione e la necessità di misure mirate volte ad affrontare l'esclusione strutturale; invita la Commissione e gli Stati membri ad ampliare la base giuridica dell'UE in tale ambito e a includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nell'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE";*** invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali; ***esorta il Consiglio a sbloccare la direttiva sulla parità di trattamento;***

Or. en

Emendamento 520
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i	25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i

pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; ***deplora che i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio, sia online che offline, contro le minoranze, comprese le minoranze nazionali e linguistiche tradizionali, continuino a persistere nell'UE; chiede una maggiore protezione delle persone a rischio di vittimizzazione motivata dall'odio;*** invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 521
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per ***i crescenti livelli di razzismo e xenofobia*** nell'UE; ***condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi*** nei confronti della ***disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona***; invita ***la Commissione e*** gli Stati membri ***ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali***;	25. è profondamente preoccupato per ***la crescita dell'antisemitismo*** nell'UE ***e per gli attacchi*** nei confronti della ***cristianità, la religione predominante in Europa; sottolinea che una politica migratoria inadeguata rappresenta la principale minaccia ai diritti delle donne e delle minoranze sessuali in Europa***; invita gli Stati membri ***a eliminare la discriminazione nei confronti delle persone con disabilità***;

Or. fi

Emendamento 522
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale***, dell'identità di genere*** o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita ***la Commissione e*** gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con ***il pieno coinvolgimento della società civile e con*** il contributo delle pertinenti parti interessate***, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali***;	25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale o dell'appartenenza a una minoranza di una persona ***e sottolinea che gli sforzi volti a combattere il razzismo devono orientarsi esplicitamente verso la lotta al razzismo contro i bianchi, la crescente insicurezza e l'ostilità mirata cui fanno fronte i residenti locali in aree con una concentrazione elevata di migranti non europei, nonché il numero crescente di atti contro i cristiani***; invita gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il contributo delle pertinenti parti interessate;

Or. en

Emendamento 523
Fredis Beleris, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i	25. è profondamente preoccupato per i

crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio ***fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona***; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure ***efficaci*** per ***combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali***;	crescenti livelli di ***antisemitismo,*** razzismo e xenofobia nell'UE; condanna ***tutti*** gli episodi ***e tutte le forme*** di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare***, a rafforzare*** e ad attuare ***efficacemente*** misure ***globali*** per ***prevenire, indagare e perseguire tali atti, nonché a garantire che le vittime ricevano sostegno tempestivo e accesso alla giustizia***;

Or. en

Emendamento 524
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di ***razzismo***, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo***, antisemitismo*** e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo***, l'antisemitismo***, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di ***odio***, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 525
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa o i pregiudizi nei confronti della disabilità***, dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere*** o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;	25. è profondamente preoccupato per i crescenti livelli di razzismo e xenofobia nell'UE; condanna gli episodi di incitamento all'odio e i reati generati dall'odio fondati sul razzismo, la xenofobia, l'intolleranza religiosa ***contro i cristiani*** o i pregiudizi nei confronti della disabilità o dell'appartenenza a una minoranza di una persona; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per combattere tutte le forme di razzismo, con il pieno coinvolgimento della società civile e con il contributo delle pertinenti parti interessate, come l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali;

Or. el

Emendamento 526
Diana Riba i Giner, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. esprime profonda preoccupazione per l'attuale securitizzazione e l'uso come capro espiatorio dei Rom nell'UE e nei paesi candidati, spesso mascherati da misure di prevenzione della criminalità o di protezione della sicurezza pubblica e dell'identità tradizionale; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare e ad attuare misure efficaci per

combattere l'antiziganismo, garantire la protezione delle comunità Rom e assicurare la partecipazione significativa delle organizzazioni della società civile e dei partiti politici Rom nell'elaborazione di tutti i pertinenti documenti strategici dell'Unione; esorta inoltre a istituire meccanismi di monitoraggio e quadri di responsabilità più solidi per valutare l'impatto delle politiche di sicurezza dell'Unione sui Rom e prevenire pratiche discriminatorie e sottolinea che la sicurezza dei Rom deve essere esplicitamente affrontata anche nell'ambito del processo negoziale di adesione all'Unione;

Or. en

Emendamento 527
Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Cecilia Strada, Marco Tarquinio

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. invita a introdurre garanzie efficaci per assicurare uno spazio online sicuro e contrastare l'odio, la discriminazione e la disinformazione; evidenzia che tali fenomeni minano la dignità umana, la sicurezza e la partecipazione democratica; sollecita un intervento concreto dell'UE per arginare la diffusione di contenuti illegali in rete; chiede la piena applicazione delle politiche europee, tra cui il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sull'intelligenza artificiale e quello sulla libertà dei media, al fine di tutelare i diritti fondamentali delle persone;

Or. it

Emendamento 528
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada, Krzysztof Śmiszek, Leoluca Orlando, Annalisa Corrado

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare in modo sistematico la discriminazione razziale e le prassi politiche razziste nel quadro della valutazione dello Stato di diritto; sottolinea la necessità di indagini efficaci sulla violenza di matrice razziale, la raccolta di dati disaggregati nel rispetto delle norme in materia di diritti fondamentali e il pieno coinvolgimento degli organismi per la parità e delle organizzazioni della società civile nel monitoraggio delle misure antirazziste;

Or. en

Emendamento 529
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. ricorda che la discriminazione intersezionale rimane in gran parte non affrontata nelle politiche e nelle prassi e invita la Commissione e gli Stati membri a garantire una protezione efficace delle persone che subiscono discriminazioni per motivi intersezionali, che comprendono razza, disabilità, orientamento sessuale, identità di genere o status migratorio;

Or. en

Emendamento 530
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. esprime preoccupazione per il recente aumento dell'antisemitismo, che comprende atti di violenza, intimidazione e l'esibizione di simboli di odio in spazi pubblici;

Or. en

Emendamento 531
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. condanna i crescenti livelli di cristianofobia e antisemitismo nell'UE;

Or. en

Emendamento 532
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 ter. chiede alla Commissione di includere nella sua relazione nell'ambito

del primo pilastro sui sistemi giudiziari un sottopilastro dedicato alla registrazione e al monitoraggio dei reati generati dall'odio al fine di rafforzare la responsabilità giudiziaria, garantire l'effettiva tutela dei diritti fondamentali, migliorare l'accesso alla giustizia per le vittime e rafforzare la capacità dei sistemi giudiziari di individuare carenze strutturali nell'applicazione dello Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 533
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada, Krzysztof Śmiszek, Leoluca Orlando, Annalisa Corrado

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 ter. esprime profonda preoccupazione per il persistere della segregazione razzista negli alloggi, nelle scuole e nell'accesso ai servizi in numerosi Stati membri; invita la Commissione a valutare tali pratiche come problemi strutturali connessi allo Stato di diritto ed esorta gli Stati membri ad adottare strategie di desegregazione in stretta cooperazione con le organizzazioni Rom e gli organismi per la parità;

Or. en

Emendamento 534
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 ter. esprime preoccupazione per l'aumento dell'antisemitismo, dell'islamofobia e di altre forme di odio religioso in tutta l'Unione; invita gli Stati membri a garantire parità di protezione dinanzi alla legge per tutte le minoranze;

Or. en

Emendamento 535
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 quater. invita la Commissione a valutare sistematicamente l'integrità dei processi elettorali, compresa la pressione politica sulle autorità elettorali, l'uso improprio delle risorse pubbliche, la manipolazione delle regole di voto e gli ostacoli alla partecipazione delle minoranze; sottolinea che elezioni libere ed eque sono un pilastro essenziale dello Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 536
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. condanna il fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva	***soppresso***

tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale;

Or. en

Emendamento 537
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. condanna il fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 538
Milan Uhrík

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. condanna il fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva tutela dei ***diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di*** migrazione ***e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale***;	26. condanna il fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva tutela dei ***propri cittadini applicando un approccio futile nei confronti della*** migrazione ***irregolare***;

Or. en

Emendamento 539
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. ***condanna il fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei*** migranti***, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale***;	26. ***sottolinea che il forte afflusso in Europa di*** migranti ***che non rispettano i principi dell'uguaglianza e della democrazia rappresenta una grave minaccia per le donne e per le persone che appartengono a minoranze sessuali e, più in generale, per le democrazie europee***;

Or. fi

Emendamento 540
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. ***condanna il fatto che alcuni*** Stati membri ***abbiano adottato*** normative, politiche e pratiche che ***ledono l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche*** in materia di migrazione e ***asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale***;	26. ***sottolinea che gli*** Stati membri ***hanno il diritto e l'obbligo di applicare*** normative, politiche e pratiche che ***sono essenziali per garantire la sicurezza pubblica, soprattutto nel contesto della strumentalizzazione della migrazione da parte di Mosca e di Minsk, che si manifesta nell'uso deliberato della violenza contro le guardie di frontiera, comprese minacce alla loro vita e alla loro salute; osserva che la valutazione delle azioni dello Stato membro spesso trascura le sfide reali*** in materia di migrazione ***di massa*** e ***di attività criminali connesse alla tratta di esseri umani; evidenzia il fatto che la politica migratoria dell'UE deve rispettare le decisioni sovrane dei paesi per quanto concerne la gestione delle frontiere, senza trasferimenti forzati e senza limitare il diritto dei paesi di decidere la propria politica migratoria***;

Or. pl

Emendamento 541
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. ***condanna il*** fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche ***che ledono l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra***	26. ***plaude al*** fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche ***volte a ridurre i flussi migratori irregolari verso il territorio europeo e a ripristinare un controllo***

e in mare; ***invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale;***	***efficace delle frontiere esterne, garantendo nel contempo l'osservanza degli obblighi giuridici applicabili***;

Or. en

Emendamento 542
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. ***condanna il fatto che alcuni*** Stati membri ***abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva*** tutela dei diritti fondamentali ***dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla*** protezione internazionale;	26. ***prende atto che gli*** Stati membri ***hanno la responsabilità di garantire sia la*** tutela dei diritti fondamentali ***di coloro che hanno diritto alla*** protezione internazionale ***sia la salvaguardia effettiva delle proprie frontiere***; ***sottolinea che la lotta contro l'immigrazione clandestina e le reti di trafficanti è un prerequisito per un accesso legale e sicuro all'asilo;***

Or. el

Emendamento 543
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

26. ***condanna il*** fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ***ledono*** l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei ***rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare***; invita la Commissione e gli Stati membri a ***porre*** i diritti fondamentali dei ***migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di*** migrazione ***e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale***;	26. ***accoglie con favore e plaude al*** fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ***rafforzano*** l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei ***cittadini dell'UE***; invita la Commissione e gli Stati membri a ***rispettare coerentemente*** i diritti fondamentali dei ***cittadini dell'UE e a proteggerli in maniera coerente dalla*** migrazione ***illegale***;

Or. sk

Emendamento 544
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. condanna il fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale;	26. condanna il fatto che alcuni Stati membri abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale; ***ribadisce che i respingimenti violano il diritto dell'UE e internazionale in qualsiasi circostanza;***

Or. en

Emendamento 545

Nadine Morano, François-Xavier Bellamy, Céline Imart, Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. condanna il fatto che ***alcuni*** Stati membri ***abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la*** Commissione ***e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di garantire il rispetto del diritto all'asilo e alla protezione internazionale***;	26. condanna il fatto che ***in questi ultimi anni il tasso di rimpatrio di cittadini di paesi terzi in situazione irregolare sul territorio dell'Unione, in calo strutturale, sia sceso al di sotto del 25 %; afferma che tale situazione costituisce una minaccia per lo Stato di diritto in quanto deriva dal mancato rispetto delle decisioni di rimpatrio emesse o confermate da autorità giudiziarie indipendenti; chiede agli*** Stati membri ***e alla*** Commissione ***di attuare tempestivamente un politica di rimpatrio più efficace***;

Or. fr

Emendamento 546
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. ***condanna il fatto che alcuni*** Stati membri ***abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva*** tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti***, a terra e in mare***; invita la Commissione e gli Stati membri a ***porre i diritti fondamentali dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati, così come il principio della condivisione delle responsabilità, al centro delle loro politiche in materia di migrazione e asilo, al fine di*** garantire il ***rispetto del*** diritto all'asilo e alla protezione internazionale;	26. ***ricorda l'obbligo degli*** Stati membri ***di rispettare i propri impegni, nel quadro del diritto internazionale e dell'Unione, nell'ambito della migrazione e dell'asilo, e di garantire la*** tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti; invita la Commissione e gli Stati membri a garantire ***che*** il diritto all'asilo e alla protezione internazionale ***sia attuato nel pieno rispetto delle convenzioni internazionali applicabili e della Carta dei diritti fondamentali***;

Or. en

Emendamento 547
Fredis Beleris, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. ***condanna il fatto che alcuni*** Stati membri ***abbiano adottato normative, politiche e pratiche che ledono l'effettiva tutela dei diritti fondamentali dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, a terra e in mare; invita la Commissione e gli Stati membri a porre i diritti fondamentali dei*** migranti, ***dei*** richiedenti asilo e ***dei*** rifugiati, così come ***il principio della condivisione delle*** responsabilità***, al centro delle loro*** politiche in materia di migrazione e asilo***, al fine di garantire il rispetto del diritto all'***asilo ***e alla protezione internazionale***;	26. ***sottolinea l'importanza di un sistema di asilo e migrazione dell'UE funzionante e credibile che garantisca la condivisione della responsabilità tra gli*** Stati membri***; sottolinea che i*** migranti, ***i*** richiedenti asilo e ***i*** rifugiati ***hanno diritti che devono essere protetti***, così come ***chiare*** responsabilità***; chiede alla Commissione e agli Stati membri di garantire che le*** politiche in materia di migrazione e asilo ***dell'UE rispettino tali diritti, promuovendo nel contempo un'attuazione equa ed efficace del patto sulla migrazione e l'***asilo;

Or. en

Emendamento 548
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. invita gli Stati membri ad attuare il patto sulla migrazione e l'asilo nel rispetto dei principi sanciti dai trattati, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dal diritto internazionale; invita gli Stati membri a garantire che i cittadini di paesi terzi godano di pari diritti, di parità di

trattamento e di un trattamento umano; esorta la Commissione a garantire che l'esternalizzazione e la gestione della migrazione extraterritoriale, come gli accordi bilaterali degli Stati membri con paesi terzi, non possa compromettere in nessun caso tali principi e i criteri stabiliti nella normativa dell'UE; condanna fermamente qualsiasi restrizione arbitraria e illegale ai diritti individuali dei migranti, l'eccessivo ricorso alle pratiche di detenzione e l'assistenza legale limitata;

Or. en

Emendamento 549
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada, Krzysztof Śmiszek, Leoluca Orlando, Annalisa Corrado

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. sottolinea che i respingimenti sistematici, la detenzione arbitraria di migranti e richiedenti asilo e l'ostruzione degli aiuti umanitari costituiscono gravi violazioni del diritto dell'Unione e compromettono lo Stato di diritto; invita la Commissione a includere nel ciclo annuale dello Stato di diritto il monitoraggio della gestione delle frontiere, meccanismi di reclamo indipendenti e la responsabilità per tali violazioni;

Or. en

Emendamento 550
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ritiene che le conclusioni e i pareri dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, nonché la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, forniscano una base affidabile per l'interpretazione dell'articolo 2 TUE e il campo d'applicazione dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 551
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 ter. sottolinea che tutte le persone presenti nel territorio dell'Unione, indipendentemente dalla nazionalità, dal luogo di nascita o dalla regolarità dell'arrivo negli Stati membri, devono essere uguali davanti alla legge, esercitare pienamente i loro diritti, godere di un trattamento equo e umano e avere accesso a procedure di protezione internazionale eque, nel pieno rispetto del diritto internazionale e del principio di non respingimento; incoraggia la Commissione e gli Stati membri ad affrontare ulteriormente la discriminazione fondata sulla nazionalità;

Or. en

Emendamento 552
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. accoglie con favore la decisione della Commissione di mantenere la sua proposta di direttiva sulla parità di trattamento[49] ed esorta il Consiglio a finalizzarla e adottarla senza ulteriori indugi;	***soppresso***

[49] Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale (COM(2008)0426).

Or. fi

Emendamento 553
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. accoglie con favore la decisione della Commissione di mantenere la sua proposta di direttiva sulla parità di trattamento[49] ed esorta il Consiglio a finalizzarla e adottarla senza ulteriori indugi;	***soppresso***

[49] Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le

convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale (COM(2008)0426).

Or. en

Emendamento 554
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. accoglie con favore la decisione della Commissione di mantenere la sua proposta di direttiva sulla parità di trattamento[49] ed esorta il Consiglio a finalizzarla e adottarla senza ulteriori indugi;	***soppresso***

[49] Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale (COM(2008)0426).

Or. en

Emendamento 555
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. accoglie con favore la decisione della Commissione di mantenere la sua proposta di direttiva sulla parità di trattamento[49] ed esorta il Consiglio a	27. accoglie con favore la decisione della Commissione di mantenere la sua proposta di direttiva sulla parità di trattamento[49] ed esorta il Consiglio a

finalizzarla e adottarla senza ulteriori indugi;	finalizzarla e adottarla senza ulteriori indugi***, osservando che la direttiva è essenziale per colmare le lacune esistenti nella tutela antidiscriminatoria in tutta l'Unione***;
[49] Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale (COM(2008)0426).	[49] Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale (COM(2008)0426).

Or. en

Emendamento 556
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ***accoglie con favore la decisione della*** Commissione ***di mantenere*** la sua proposta di direttiva sulla parità di trattamento[49] ed esorta il Consiglio a ***finalizzarla e adottarla senza ulteriori indugi***;	27. ***invita la*** Commissione ***a rivedere*** la sua proposta di direttiva sulla parità di trattamento[49] ed esorta il Consiglio a ***sostenerla***;
[49] Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale (COM(2008)0426).	[49] Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale (COM(2008)0426).

Or. sk

Emendamento 557
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere, che dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE", e chiede una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro così come definito dalla mancanza di consenso;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 558
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere, ***che*** dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE"***, e chiede*** una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro ***così come*** definito dalla mancanza di consenso;	28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere, ***sia online che offline, e ribadisce che tale violenza*** dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE"***; sollecita a presentare*** una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro***,*** definito dalla mancanza di consenso***, in linea con la convenzione di Istanbul e con la proposta iniziale di direttiva della Commissione sulla lotta alla violenza domestica e alla violenza contro le donne***; ***invita gli Stati membri che non lo abbiano ancora fatto a ratificare la convenzione di Istanbul e chiede alla Commissione di monitorare attentamente l'attuazione della primissima normativa dell'UE sulla violenza di genere;***

Or. en

Emendamento 559
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Alexandre Varaut, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere, che dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE"***, e chiede una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro così come definito dalla mancanza di consenso***;	28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere, che dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE"***; osserva che numerosi Stati membri hanno segnalato cambiamenti significativi nell'andamento degli episodi di violenza sessuale nell'ultimo decennio, comprese le problematiche legate all'integrazione, alla coesione sociale e alla gestione dei flussi migratori irregolari***; ***sottolinea che le risposte efficaci alla violenza di genere devono tenere conto di tali sviluppi e basarsi su un'analisi completa e basata su dati concreti di tutti i fattori in gioco;***

Or. en

Emendamento 560
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere, che dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE", e chiede una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro così come	28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere, che dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE", e chiede una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro così come

definito dalla mancanza di consenso;	definito dalla mancanza di consenso; ***sottolinea inoltre che la prevenzione e la risposta alla violenza di genere devono comprendere anche l'effettiva garanzia della salute e dei diritti sessuali e riproduttivi delle donne, compreso l'accesso sicuro e legale all'aborto;***

Or. en

Emendamento 561
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere***, che dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE",*** e ***chiede una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro così come definito dalla mancanza di consenso***;	28. invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere***; invita la Commissione e gli Stati membri a garantire un'efficace protezione delle donne, in particolare nei contesti in cui sono esposte a violenze sistematiche, comprese le minacce derivanti dalle azioni dell'Islam radicale,*** e ***dalle pratiche basate sulla legge della Sharia, nonché i matrimoni infantili, gli stupri e le mutilazioni genitali femminili***;

Or. pl

Emendamento 562
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. ***invita la Commissione e*** gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere***, che dovrebbe essere***	28. ***incoraggia*** gli Stati membri ***a mantenere o*** ad adottare***, entro i limiti dei loro poteri,*** misure efficaci contro la

aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE", e chiede una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro così come definito dalla mancanza di consenso;	violenza di genere;

Or. sk

Emendamento 563
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. ***invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure efficaci contro la violenza di genere, che dovrebbe essere aggiunta all'elenco dei "reati riconosciuti dall'UE", e chiede una proposta legislativa dell'UE sulla lotta allo stupro così come definito dalla mancanza di consenso***;	28. ***sottolinea che, nonostante la loro estrema gravità, i reati sessuali non hanno carattere transfrontaliero e devono quindi essere regolamentati a livello nazionale***;

Or. fi

Emendamento 564
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. sottolinea che la violenza di genere, online e offline, è un reato grave e pervasivo e una grave violazione dei diritti fondamentali, che infrange il principio dell'uguaglianza dinanzi alla legge; invita la Commissione e gli Stati membri ad adottare misure contro la violenza di genere, sia online che offline, compresa la violenza commessa attraverso l'uso di piattaforme digitali;

Or. en

Emendamento 565
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. esprime preoccupazione per la crescente influenza dei movimenti anti-genere che cercano di minare i diritti delle donne e la parità di genere in tutta l'Unione; invita gli Stati membri a contrastare le campagne di disinformazione e a salvaguardare l'indipendenza delle istituzioni responsabili della promozione della parità di genere;

Or. en

Emendamento 566
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. esprime profonda preoccupazione per i crescenti livelli di antisemitismo in tutta l'UE e li condanna con fermezza;

Or. en

Emendamento 567
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. chiede ancora una volta che l'accesso all'aborto sicuro e legale sia sancito dalla Carta;	***soppresso***

Or. el

Emendamento 568
Fredis Beleris, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. chiede ancora una volta che l'accesso all'aborto sicuro e legale sia sancito dalla Carta;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 569
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. chiede ancora una volta che l'accesso all'aborto sicuro e legale sia sancito dalla Carta;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 570
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. chiede ancora una volta che l'accesso all'aborto sicuro e legale sia sancito dalla Carta;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 571
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. ***chiede ancora una volta che l'accesso all'aborto sicuro e legale sia sancito dalla Carta***;	29. ***ricorda che le politiche sanitarie rientrano nella competenza degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 572
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. chiede ancora una volta che l'accesso all'aborto sicuro e legale sia sancito dalla Carta;	29. chiede ancora una volta che l'accesso all'aborto sicuro e legale sia sancito dalla Carta ***dei diritti fondamentali***;

Or. en

Emendamento 573

Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. ***chiede ancora una volta che l'accesso*** all'aborto ***sicuro e legale sia sancito dalla Carta***;	29. ***sottolinea che il diritto*** all'aborto ***debba essere deciso a livello nazionale***;

Or. fi

Emendamento 574
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
29. ***chiede ancora una volta*** che l'accesso all'aborto ***sicuro e legale*** sia sancito dalla Carta;	29. ***si oppone fermamente a*** che l'accesso all'aborto sia sancito dalla Carta;

Or. sk

Emendamento 575
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. chiede un'azione contro la violenza di genere, sia offline che online;

Or. en

Emendamento 576

Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. esprime profonda preoccupazione in merito alle violazioni dei diritti fondamentali agevolate dall'uso dei fondi dell'UE o ad esso connesse verificatesi in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile;	***soppresso***

Or. pl

Emendamento 577
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. esprime profonda preoccupazione	***soppresso***

in merito alle violazioni dei diritti fondamentali agevolate dall'uso dei fondi dell'UE o ad esso connesse verificatesi in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile;

Or. en

Emendamento 578
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. esprime profonda preoccupazione in merito alle violazioni dei diritti fondamentali agevolate dall'uso dei fondi dell'UE o ad esso connesse verificatesi in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative	***soppresso***

di rigenerazione urbana; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile;

Or. en

Emendamento 579
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. esprime profonda preoccupazione in merito alle violazioni dei diritti fondamentali agevolate dall'uso dei fondi dell'UE o ad esso connesse verificatesi in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti	***soppresso***

fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile;

Or. en

Emendamento 580
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. esprime profonda preoccupazione in merito ***alle violazioni dei diritti fondamentali agevolate dall'*** uso dei fondi dell'UE ***o ad esso connesse verificatesi in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana***; ***invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile;***	30. esprime profonda preoccupazione in merito ***all'elevato grado di*** uso ***improprio*** dei fondi dell'UE;

Or. fi

Emendamento 581
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. ***esprime profonda preoccupazione in merito alle violazioni*** dei diritti fondamentali ***agevolate dall'uso dei fondi dell'UE o ad esso connesse verificatesi*** in alcuni Stati membri, in particolare ***per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana***; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; ***propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile;***	30. ***richiama l'attenzione sulla questione della violazione*** dei diritti fondamentali***, che è più marcata*** in alcuni Stati membri, in particolare ***nelle cosiddette zone vietate***; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto;

Or. sk

Emendamento 582
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Jean-Marc Germain, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

30. esprime profonda preoccupazione in merito alle violazioni dei diritti fondamentali ***agevolate dall'***uso ***dei*** fondi dell'UE ***o ad esso connesse verificatesi*** in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; ***propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico*** e ***alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile***;	30. esprime profonda preoccupazione in merito alle ***relazioni delle organizzazioni della società civile che indicano che alcune*** violazioni dei diritti fondamentali ***potrebbero essere state connesse all'***uso ***di alcuni*** fondi dell'UE in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana***; invita la Commissione a indagare approfonditamente sull'eventualità che tali violazioni si stiano verificando in programmi o progetti finanziati dall'UE e, laddove siano state rilevate tali violazioni, di ritenere non soddisfatte le condizioni abilitanti dei traguardi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, sospendendo quindi i pagamenti successivi finché non è posto rimedio alle irregolarità***; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; ***chiede finanziamenti adeguati per organismi quali la Procura europea*** e ***l'Ufficio europeo per la lotta antifrode, per garantire che siano in grado di indagare efficacemente sulle violazioni dello Stato di diritto che ledono gli interessi finanziari dell'UE***;
	Or. en

Emendamento 583
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. esprime profonda preoccupazione in merito alle violazioni dei diritti fondamentali agevolate dall'uso dei fondi dell'UE o ad esso connesse verificatesi in	30. esprime profonda preoccupazione in merito alle violazioni ***dello Stato di diritto e*** dei diritti fondamentali agevolate dall'uso dei fondi dell'UE o ad esso

alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile;	connesse verificatesi in alcuni Stati membri, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana; invita la Commissione a includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; propone che una quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare alla valutazione del loro impatto giuridico e sui diritti fondamentali, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile;

Or. en

Emendamento 584
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. ***esprime profonda*** preoccupazione ***in merito alle violazioni dei*** diritti fondamentali ***agevolate dall'uso dei fondi dell'UE o ad esso connesse verificatesi*** in alcuni Stati membri***, in particolare per quanto riguarda la segregazione abitativa e scolastica, le condizioni di accoglienza dei richiedenti asilo, dell'istituzionalizzazione delle persone con disabilità e dei minori e alcune iniziative di rigenerazione urbana;*** invita la Commissione a ***includere raccomandazioni atte a contrastare tali violazioni nella sua relazione annuale sullo Stato di diritto; propone che una***	30. ***osserva con*** preoccupazione ***le indicazioni di potenziali rischi per i*** diritti fondamentali ***associati all'attuazione di taluni programmi finanziati dall'UE*** in alcuni Stati membri***;*** invita ***inoltre*** la Commissione ***e gli Stati membri*** a ***rafforzare i dispositivi di*** monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare ***attraverso valutazioni dell'***impatto giuridico e sui diritti fondamentali ***e altre valutazioni indipendenti, al fine di garantire l'osservanza del diritto dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali***;

quota specifica dei fondi dell'UE sia destinata al monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, in particolare ***alla valutazione del loro*** impatto giuridico e sui diritti fondamentali***, nonché alla ricerca giuridica, al contenzioso strategico e alla valutazione indipendente delle possibili violazioni, garantendo un forte coinvolgimento delle organizzazioni della società civile***;

Or. en

Emendamento 585
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. sottolinea che il meccanismo di condizionalità, a seguito dei chiarimenti presentati dalla CGUE, serve a proteggere il bilancio dell'UE e non lo Stato di diritto stesso; mette in guardia dall'imporre il complesso meccanismo di condizionalità che, con il pretesto di garantire il rispetto dello Stato di diritto in tutta la legislazione dell'UE, al di là della sua dimensione di bilancio, potrebbe distorcere gli obiettivi dell'integrazione europea e minacciare il futuro del progetto europeo; invita la Commissione ad applicare il meccanismo in modo imparziale e solo nei casi in cui le condizioni per il suo utilizzo siano effettivamente soddisfatte, e ad astenersi dall'applicare disparità di trattamento, soprattutto perché la base stessa e la giustificazione di tale meccanismo sollevano serie preoccupazioni;

Or. pl

Emendamento 586
Céline Imart, Nadine Morano

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. sottolinea che la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo dei fondi dell'Unione sono componenti essenziali dello Stato di diritto; esprime preoccupazione in merito alle conclusioni della relazione speciale 11/2025 della Corte dei conti europea sull'opacità delle ONG finanziate dall'UE, in particolare nel contesto del programma LIFE, che compromette il controllo democratico e la fiducia dei cittadini; invita la Commissione a ovviare rapidamente alle lacune individuate;

Or. fr

Emendamento 587
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. ricorda che un accesso effettivo alla protezione sociale, un reddito minimo adeguato e servizi pubblici non discriminatori sono fondamentali per un esercizio paritario dei diritti; invita la Commissione a considerare l'impatto dell'esclusione sociale, della povertà estrema e della mancanza di alloggi come fattori strutturali che compromettono l'uguaglianza di fronte alla legge;

Or. en

Emendamento 588
Marco Tarquinio, Sandro Ruotolo, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 ter. sottolinea che la mancanza di progressi verso servizi basati sulla comunità per le persone con disabilità solleva gravi preoccupazioni per quanto riguarda il rispetto degli obblighi in materia di diritti fondamentali; invita la Commissione a integrare l'attuazione della CRPD nella sua analisi dello Stato di diritto, comprese le garanzie contro l'uso discriminatorio dei fondi dell'Unione;

Or. en

Emendamento 589
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 ter. osserva che si sono verificati casi di uso improprio dei fondi dell'UE anche all'interno delle istituzioni dell'UE, il che dimostra la necessità di applicare norme uniformi in materia di responsabilità a tutte le entità che utilizzano i fondi dell'UE, tra cui la Commissione e le sue agenzie;

Or. pl

Emendamento 590

Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in modo coerente come un unico pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario;	***soppresso***

[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Or. en

Emendamento 591
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

31. insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in modo coerente come un unico pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario;	***soppresso***

[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Or. en

Emendamento 592
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in	31. insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in

modo coerente come ***un unico*** pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario;

modo coerente come ***parte dello stesso*** pacchetto ***di strumenti coerente e senza soluzione di continuità***, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto ***nel caso dell'Ungheria*** per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario; ***sottolinea che il regolamento sulla condizionalità è stato uno strumento fondamentale per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione dalle violazioni dello Stato di diritto e che dovrebbe essere applicato ogniqualvolta siano soddisfatte le sue condizioni giuridiche in tutto il bilancio dell'UE, compresi gli strumenti basati sulla performance e i finanziamenti previsti a norma dell'articolo 122 TFUE; sottolinea che, in particolare, le carenze dello Stato di diritto che interessano la magistratura e le violazioni riguardano il funzionamento del sistema giudiziario e in casi quali violazioni delle norme, manipolazione o favoritismi nei bandi di gara e nelle domande che comportano finanziamenti dell'UE, nonché molestie amministrative che violano la parità di trattamento delle autorità locali e regionali, delle imprese o di altri destinatari e beneficiari finali e il loro accesso ai fondi dell'UE nonché agli appalti, agli organismi di audit, alle garanzie anticorruzione o ai sistemi di controllo costituiscono rischi diretti per il bilancio dell'Unione e richiedono un'applicazione coerente e rigorosa della condizionalità; sottolinea che la politicizzazione della pubblica amministrazione e l'indebita concentrazione nelle procedure di appalto rappresentano rischi sistemici per lo Stato di diritto che minacciano la sana gestione finanziaria;***

[50] Regolamento (UE) 2021/241 del

[50] Regolamento (UE) 2021/241 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Or. en

Emendamento 593
Nikola Minchev, Moritz Körner, Irena Joveva, Malik Azmani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in modo coerente come un unico pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario;	31. insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in modo coerente come un unico pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ***invita la Commissione a garantire che tale valutazione rimanga sempre rigorosamente imparziale e priva di politicizzazione, contrattazione politica o considerazioni non correlate all'obiettiva conformità alle norme dello Stato di diritto;*** ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario;
[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il	[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il

dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).	dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Or. en

Emendamento 594
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. ***insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del*** regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza***[50]*** e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, ***devono essere valutate in modo coerente*** come un unico pacchetto***, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati*** pagamenti ***fintantoché permangono carenze; ritiene che la*** Commissione dovrebbe ***intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla*** condizionalità ***dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al*** sistema giudiziario;	31. ***si oppone al trattamento differenziato dei fondi e delle condizioni di accesso ai fondi dell'UE, derivante dal*** regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, come un unico pacchetto ***olistico, la cui inosservanza giustifica la sospensione di tutti i*** pagamenti***; sottolinea che tale approccio è contrario al principio di proporzionalità, comporta un ampliamento illecito delle competenze della*** Commissione ***e rischia di esercitare pressioni politiche sugli Stati membri; ritiene che la valutazione del rispetto delle condizioni*** dovrebbe ***essere effettuata distintamente per ciascuno strumento e in linea con la sua base giuridica, mentre il meccanismo di*** condizionalità ***non dovrebbe essere utilizzato per interferire in settori quali l'organizzazione del*** sistema giudiziario***, che rimane di competenza esclusiva degli Stati membri***;

[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Or. pl

Emendamento 595
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. ***insiste sul fatto*** che ***le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in modo coerente come un unico pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni*** dello Stato di diritto***, tra cui quelle relative al sistema giudiziario***;	31. ***sottolinea*** che ***la protezione*** dello Stato di diritto ***è indispensabile per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione***; ***sottolinea che sistemi giudiziari indipendenti, quadri anticorruzione efficaci e procedure amministrative trasparenti sono essenziali per garantire che i fondi dell'UE siano gestiti, assegnati e spesi in linea con i principi della sana gestione finanziaria;***

[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Or. en

Emendamento 596
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. ***insiste sul fatto*** che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate ***in modo coerente come un unico pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che*** la Commissione dovrebbe ***intraprendere ulteriori azioni*** nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto ***per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario***;	31. ***è convinto*** che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate ***caso per caso***; ***condanna fermamente i tentativi, da parte di altre istituzioni, di influenzare*** la Commissione ***su come*** dovrebbe ***agire*** nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto;
[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).	[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Or. sk

Emendamento 597
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo	31. insiste sul fatto che le misure necessarie per l'erogazione dei finanziamenti dell'UE, definite dalle pertinenti decisioni adottate a norma del regolamento recante disposizioni comuni, del regolamento che istituisce il dispositivo

per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in modo coerente come un unico pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario;

[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

per la ripresa e la resilienza[50] e del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, devono essere valutate in modo coerente***, obiettivo e preciso,*** come un unico pacchetto, e sottolinea che non dovrebbero essere effettuati pagamenti fintantoché permangono carenze; ritiene che la Commissione dovrebbe intraprendere ulteriori azioni nell'ambito del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto per quanto riguarda altre violazioni dello Stato di diritto, tra cui quelle relative al sistema giudiziario;

[50] Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj).

Or. fi

Emendamento 598
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	31 bis. ricorda che i beneficiari finali dei finanziamenti dell'UE che non sono entità governative non dovrebbero subire conseguenze negative per problemi imputabili alle autorità nazionali nei casi in cui siano adottate misure di bilancio; ribadisce il suo invito alla Commissione a garantire che i destinatari o i beneficiari finali dei fondi dell'UE non siano privati di tali fondi, come stabilito nel regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto; invita la Commissione a trovare modalità per distribuire i fondi dell'UE attraverso le amministrazioni locali e le ONG qualora il governo

interessato non cooperi sulle carenze; indica che una possibile soluzione consiste nel rendere disponibili gli stanziamenti corrispondenti ai disimpegni previsti dai regimi di condizionalità, affinché possano essere utilizzati nell'ambito di altri strumenti o programmi dell'Unione attuati in gestione diretta o indiretta, in particolare quelli che contribuiscono a sostenere la democrazia europea, la società civile, i valori dell'Unione o la lotta alla corruzione in Europa;

Or. en

Emendamento 599
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	31 bis. osserva che la relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto fornisce una base fattuale essenziale per individuare le sfide sistemiche che possono incidere sulla corretta esecuzione del bilancio dell'Unione;

Or. en

Emendamento 600
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	31 ter. sottolinea che il meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto è parte integrante del pacchetto di strumenti per la governance finanziaria dell'Unione;

	ritiene che il suo scopo sia proteggere il bilancio dell'UE dalle violazioni dei principi dello Stato di diritto che compromettono o rischiano seriamente di compromettere la sana gestione finanziaria dei fondi dell'Unione; chiede la sua applicazione coerente, tempestiva e imparziale;

Or. en

Emendamento 601
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	***soppresso***

Or. fi

Emendamento 602
Nadine Morano, François-Xavier Bellamy, Céline Imart, Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	***soppresso***

Or. fr

Emendamento 603
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 604
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 605
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	32. accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta; ***accoglie con favore il fatto che la proposta mantenga condizioni orizzontali sul rispetto dei principi dello Stato di diritto e della Carta per la gestione concorrente e che le introduca per la politica agricola comune; ritiene che tale approccio alla condizionalità possa risolvere le questioni individuate riguardanti la possibilità di incidere sugli importi sospesi e la protezione dei destinatari finali o dei beneficiari, in quanto la proposta prevede che i fondi siano nuovamente messi a disposizione per essere utilizzati in regime di gestione diretta o indiretta, in particolare gli strumenti e i programmi che contribuiscono a sostenere la democrazia europea, la società civile, i valori dell'Unione o la lotta alla corruzione; chiede che i fondi sospesi o congelati a causa di violazioni dei valori sanciti dall'articolo 2 TUE siano considerati persi per lo Stato membro interessato e non siano riassegnati a tale Stato, e raccomanda che i fondi resi nuovamente disponibili siano almeno in parte reindirizzati verso attori non statali all'interno dello Stato membro in cui si sono verificate le violazioni; ritiene, tuttavia, che le condizioni orizzontali dovrebbero coprire tutti i valori sanciti dall'articolo 2 TUE e che la procedura decisionale dovrebbe essere identica, culminando nelle decisioni della Commissione;***

Or. en

Emendamento 606
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ***accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei*** fondi ***al rispetto dello Stato di diritto e della Carta***;	32. ***sottolinea che il pieno rispetto dello Stato di diritto e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE da parte degli Stati membri deve essere considerato un prerequisito essenziale per ottenere*** fondi ***dell'UE; sottolinea che il pieno rispetto di tali conformità deve essere precedente all'approvazione di tutti i programmi e i progetti finanziati dall'UE presentati dalle autorità pubbliche, e che la non conformità deve comportare una sospensione immediata dei finanziamenti dell'UE finché non sono attuati rimedi adeguati***; ***sottolinea che, laddove si verifichi tale sospensione, il principio della "condizionalità intelligente" deve essere applicato in modo completo per garantire che i beneficiari indipendenti dalle autorità competenti degli Stati membri possano continuare a godere del pieno accesso ai finanziamenti dell'UE;***

Or. en

Emendamento 607
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Jean-Marc Germain, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della	32. accoglie con favore il suggerimento contenuto nella proposta della

Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta; ***osserva che la nuova proposta introduce condizioni orizzontali sul rispetto dei principi dello Stato di diritto e della Carta; esprime preoccupazione per le sovrapposizioni con il nuovo meccanismo di condizionalità proposto nel prossimo quadro finanziario pluriennale; chiede un quadro unificato, coerente e globale in tutti i programmi dell'UE nell'ambito del regolamento sulla condizionalità;***

Or. en

Emendamento 608
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ***accoglie con favore*** il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	32. ***sottolinea*** il suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta; ***sottolinea che tale approccio rafforza la capacità dell'Unione di salvaguardare i propri interessi finanziari e garantisce che i finanziamenti dell'UE sostengano politiche fondate sui diritti fondamentali e sui principi democratici;***

Or. en

Emendamento 609
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ***accoglie con favore il*** suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	32. ***prende atto del*** suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta; ***sottolinea che monitorerà attentamente le modalità di assegnazione dei fondi e se il meccanismo viene utilizzato in modo improprio al fine di avviare un'azione politica contro rappresentanti "problematici" degli Stati membri;***

Or. sk

Emendamento 610
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. ***accoglie con favore il*** suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;	32. ***si oppone fermamente al*** suggerimento contenuto nella proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale 2028-2034, che prevede di vincolare l'approvazione della concessione di quasi la metà dei fondi al rispetto dello Stato di diritto e della Carta;

Or. pl

Emendamento 611
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sophie Wilmès, Jean-Marc Germain, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 bis. sottolinea la necessità di rafforzare le sinergie tra i vari strumenti per lo Stato di diritto e il loro legame con il bilancio dell'UE, come riconosciuto anche nel discorso sullo stato dell'Unione della presidente della Commissione, e di rafforzare i legami tra le raccomandazioni contenute nella relazione annuale sullo Stato di diritto e il sostegno finanziario a titolo del bilancio dell'UE; deplora la mancanza di dettagli riguardo al modo in cui instaurare tale legame nella relazione 2025 sullo Stato di diritto e, in particolare, nelle sue raccomandazioni; esorta la Commissione a tradurre le raccomandazioni specifiche per paese contenute nelle sue relazioni annuali sullo Stato di diritto in traguardi concreti che gli Stati membri siano tenuti sistematicamente a conseguire e che, se del caso, fungano da prove per giustificare l'attivazione del regolamento sulla condizionalità;

Or. en

Emendamento 612
Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Marco Tarquinio, Alessandro Zan, Juan Fernando López Aguilar, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 bis. si rammarica delle relazioni secondo cui alcuni fondi dell'UE potrebbero essere stati utilizzati per sostenere le imprese coinvolte nello sviluppo o nell'esportazione di tecnologie di sorveglianza intrusive, compresi gli

spyware; invita la Commissione a garantire la piena trasparenza su tutte le dotazioni in questione e a pubblicare senza indugio un elenco dettagliato dei beneficiari, dei programmi e degli importi interessati, nonché le misure adottate per prevenire qualsiasi uso improprio delle risorse dell'UE;

Or. en

Emendamento 613
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 bis. invita la Commissione a rafforzare il coordinamento strutturato e sistematico tra le direzioni generali competenti coinvolte nei settori dello Stato di diritto, dei diritti fondamentali, della giustizia, dell'esecuzione del bilancio, dell'allargamento, del mercato interno e degli affari interni, al fine di garantire la coerenza delle politiche, la coerenza delle valutazioni e un seguito efficace in tutti gli strumenti e i programmi di finanziamento relativi a tali settori;

Or. en

Emendamento 614
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Jadwiga Wiśniewska, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 bis. invita la Commissione a non

sfruttare a fini politici il meccanismo di condizionalità, che dovrebbe limitarsi a proteggere il bilancio europeo dalla corruzione, per imporre scelte ideologiche;

Or. en

Emendamento 615
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sophie Wilmès, Jean-Marc Germain, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 ter. sottolinea che è necessario un approccio più intelligente per salvaguardare i destinatari finali e i beneficiari, in particolare quelli che subiscono le conseguenze di carenze in materia di Stato di diritto, che sono colpiti quando i fondi dell'UE sono sospesi ai rispettivi governi a causa di violazioni dello Stato di diritto; ricorda che gli Stati membri soggetti a misure adottate a norma del regolamento sulla condizionalità hanno l'obbligo di continuare a onorare tutti gli impegni assunti nei confronti dei destinatari finali e dei beneficiari; sottolinea che qualsiasi misura adottata per garantire che i legittimi destinatari finali e beneficiari possano continuare ad accedere ai finanziamenti dell'UE non dovrebbe indebolire l'applicazione del regolamento sulla condizionalità;

Or. en

Emendamento 616

Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 ter. invita la Commissione a definire chiaramente i criteri e gli indicatori per valutare l'esistenza e l'efficacia di "meccanismi adeguati" che gli Stati membri sono tenuti a dimostrare affinché i loro piani nazionali e regionali siano approvati, al fine di garantire il costante rispetto dei principi dello Stato di diritto e della Carta dei diritti fondamentali per tutta l'esecuzione dei fondi dell'Unione; chiede inoltre procedure di valutazione trasparenti e verificabili, compresa, se del caso, la definizione di traguardi o parametri di condizionalità specifici connessi all'erogazione dei fondi;

Or. en

Emendamento 617
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 quater. accoglie con favore il principio secondo cui i beneficiari finali non dovrebbero essere penalizzati dalla sospensione dei fondi dell'Unione derivante da violazioni dello Stato di diritto o della Carta dei diritti fondamentali; sottolinea, tuttavia, la necessità di una piena chiarezza per quanto riguarda le modalità pratiche per garantire un accesso continuo ai beneficiari finali; invita la Commissione a fornire orientamenti chiari su tale

questione al fine di garantire la certezza del diritto, un'efficace protezione dei beneficiari e un'autentica responsabilità di bilancio;

Or. en

Emendamento 618
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 quinquies. invita la Commissione a garantire che qualsiasi decisione di sospendere, ridurre o bloccare tutti o parte dei pagamenti si basi su fasi di valutazione chiaramente definite, trasparenti e prevedibili durante l'esecuzione dei fondi dell'Unione, conformemente al principio di proporzionalità e tenendo conto della natura, della durata, della gravità e della portata dell'infrazione individuata; sottolinea che il monitoraggio continuo deve essere integrato almeno da riesami periodici regolari e formalmente stabiliti, compresa una valutazione annuale della conformità esplicitamente collegata ai risultati delle relazioni sullo Stato di diritto della Commissione, al fine di garantire la certezza del diritto e la responsabilità, anche per quanto riguarda l'adozione di azioni correttive;

Or. en

Emendamento 619
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione

Paragrafo 32 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 sexies. ricorda inoltre che, qualora i fondi dell'Unione siano definitivamente persi per uno Stato membro a causa di persistenti violazioni dello Stato di diritto o della Carta dei diritti fondamentali, la loro riassegnazione in regime di gestione diretta o indiretta dovrebbe essere garantita in modo trasparente e mirato, in particolare ai programmi a sostegno della democrazia, della società civile, dei valori dell'Unione e della lotta contro la corruzione; sottolinea che una quota chiaramente definita di tali fondi riassegnati dovrebbe, se del caso, essere destinata a sostenere le organizzazioni indipendenti della società civile che operano nello Stato membro interessato; sottolinea che tale riassegnazione deve rispettare pienamente i principi della sana gestione finanziaria e della parità di trattamento;

Or. en

Emendamento 620
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 septies. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di rafforzare il legame tra la relazione annuale sullo Stato di diritto e il sostegno finanziario dell'UE, come indicato nel mandato del commissario McGrath e nella comunicazione sul QFP 2028-2034; osserva che i piani di partenariato nazionali e regionali proposti consoliderebbero i principali fondi

dell'UE in un unico quadro strategico per Stato membro e renderebbero gli esborsi sempre più basati sulla performance; sottolinea che a tali piani si applicherà la condizionalità dello Stato di diritto, che richiede il rispetto delle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto e consente la sospensione o la riassegnazione dei fondi in caso di persistenti violazioni dello Stato di diritto o della Carta dei diritti fondamentali, anche attraverso il sostegno diretto alla democrazia, alla società civile e ai programmi anticorruzione;

Or. en

Emendamento 621
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 octies. invita la Commissione europea a valutare le risorse umane necessarie per applicare in modo efficace e coerente il regolamento sulla condizionalità, nonché a chiarire cosa costituisca un legame sufficientemente diretto tra le violazioni dei principi dello Stato di diritto e gli interessi finanziari dell'UE e a stabilire criteri per valutare l'efficacia delle misure di bilancio e correttive, come richiesto dalla Corte dei conti europea; invita la Commissione europea a individuare, valutare e documentare sistematicamente per tutti gli Stati membri il modo in cui la questione dello Stato di diritto sia stata affrontata nell'ambito del regolamento sulla condizionalità; ricorda che qualsiasi proposta di revoca delle misure di bilancio dovrebbe basarsi su informazioni solide,

complete e aggiornate;

Or. en

Emendamento 622
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. riconosce che nella relazione sullo Stato di diritto è stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, sulle imprese e sui lavoratori, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri hanno tutti un'incidenza economica e un'influenza sul buon funzionamento del mercato unico; propone che, nella sua valutazione, la Commissione coinvolga ancora di più le parti interessate e le organizzazioni della società civile, compresi i sindacati;	33. riconosce che nella relazione sullo Stato di diritto è stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, sulle imprese e sui lavoratori, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti***; osserva che l'incertezza giuridica, il processo decisionale amministrativo arbitrario e la protezione giuridica incoerente compromettono la prevedibilità economica e incidono sulla capacità delle imprese di operare nel mercato interno, come evidenziato dai portatori di interessi del settore consultati per la relazione sullo Stato di diritto 2025***; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri hanno tutti un'incidenza economica e un'influenza sul buon funzionamento del mercato unico; propone che, nella sua valutazione, la Commissione coinvolga ancora di più le parti interessate e le organizzazioni della società civile, compresi i sindacati***, le associazioni giudiziarie, le organizzazioni di giornalisti, le associazioni delle professioni forensi e altri gruppi di professionisti la cui esperienza è essenziale per l'individuazione precoce dei rischi sistemici per lo Stato di diritto***;

sottolinea che la Commissione dovrebbe intraprendere sforzi mirati per sensibilizzare in merito alla relazione sullo Stato di diritto e incoraggiare i contributi di tali attori in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 623
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. ***riconosce*** che nella relazione sullo Stato di diritto ***è*** stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, sulle imprese e sui lavoratori, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri hanno tutti un'incidenza economica e un'influenza sul buon funzionamento del mercato unico; propone che, nella sua valutazione, la Commissione coinvolga ancora di più le parti interessate e le organizzazioni della società civile, compresi i sindacati;	33. ***accoglie con favore il fatto*** che nella relazione sullo Stato di diritto ***sia*** stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, sulle imprese e sui lavoratori, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri hanno tutti un'incidenza economica e un'influenza sul buon funzionamento del mercato unico; ***sottolinea che il nuovo esame trasversale sulla competitività riflette il legame essenziale tra lo Stato di diritto e un clima imprenditoriale stabile, prevedibile e sicuro, in quanto la certezza del diritto, norme in materia di appalti eque e trasparenti, misure anticorruzione efficaci, la libertà dei media e poteri equilibrati sono fattori chiave per la competitività e il buon funzionamento del mercato unico;*** propone che, nella sua valutazione, la Commissione coinvolga ancora di più le parti interessate e le

	organizzazioni della società civile, compresi i sindacati;

Or. en

Emendamento 624
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Javier Zarzalejos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. ***riconosce*** che nella relazione sullo Stato di diritto ***è*** stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico ***allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul*** contesto economico ***generale, sulle*** imprese ***e sui*** lavoratori***, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti***; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un ***adeguato*** sistema di bilanciamento dei poteri hanno tutti un'incidenza economica e ***un'influenza sul*** buon funzionamento del mercato unico; ***propone che, nella sua valutazione,*** la Commissione ***coinvolga ancora di più le*** parti interessate ***e le organizzazioni della società civile***, compresi i sindacati;	33. ***accoglie con favore il fatto*** che nella relazione sullo Stato di diritto ***sia*** stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico***, che rappresenta uno sviluppo molto positivo che riconosce lo stretto legame tra le norme in materia di Stato di diritto e la salute generale del*** contesto economico ***dell'UE; pone l'accento sul fatto che tale approccio contribuisce a individuare gli ostacoli strutturali che colpiscono le*** imprese***, i*** lavoratori ***e l'attività economica transfrontaliera, favorendo in tal modo un contesto economico più prevedibile, trasparente ed equo in tutta l'Unione***; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un ***efficace*** sistema di bilanciamento dei poteri hanno tutti un'incidenza economica ***diretta*** e ***sono indispensabili per il*** buon funzionamento del mercato unico; ***esorta*** la Commissione ***a continuare a rafforzare tale dimensione e ad approfondire il coinvolgimento delle*** parti interessate, compresi i sindacati***, nelle valutazioni future***;

Or. en

Emendamento 625
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. riconosce che nella relazione sullo Stato di diritto è stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale***, *sulle imprese e sui lavoratori***, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri hanno tutti un'incidenza economica e un'influenza sul buon funzionamento del mercato unico; ***propone che, nella sua valutazione, la Commissione coinvolga ancora di più le parti interessate e le organizzazioni della società civile, compresi i sindacati;***	33. riconosce che nella relazione sullo Stato di diritto è stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri hanno tutti un'incidenza economica e un'influenza sul buon funzionamento del mercato unico;

Or. fi

Emendamento 626
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. riconosce che nella relazione sullo Stato di diritto è stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, sulle imprese e sui lavoratori, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei	33. riconosce che nella relazione sullo Stato di diritto è stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, sulle imprese e sui lavoratori, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei

contratti; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione***,*** il pluralismo dei media ***e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri*** hanno ***tutti*** un'incidenza economica e un'influenza sul buon funzionamento del mercato unico; ***propone che, nella sua valutazione, la Commissione coinvolga ancora di più le parti interessate e le organizzazioni della società civile, compresi i sindacati;***	contratti; sottolinea che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione ***e*** il pluralismo dei media***, nonché la protezione della libertà di espressione e l'accesso alle informazioni,*** hanno un'incidenza economica e un'influenza sul buon funzionamento del mercato unico;

Or. en

Emendamento 627
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. ***riconosce*** che nella relazione sullo Stato di diritto è stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, sulle imprese e sui lavoratori, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti; ***sottolinea*** che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri ***hanno*** tutti un'incidenza economica ***e*** un'influenza sul ***buon*** funzionamento del mercato unico; ***propone che,*** nella sua valutazione, ***la Commissione coinvolga ancora di più le parti interessate e le*** organizzazioni della società civile***, compresi i sindacati***;	33. ***prende atto*** che nella relazione sullo Stato di diritto è stata inclusa una dimensione relativa al mercato unico allo scopo di affrontare le questioni riguardanti lo Stato di diritto che hanno un'incidenza sul contesto economico generale, sulle imprese e sui lavoratori, con l'obiettivo di garantire la difesa dei diritti, la repressione della corruzione e l'applicazione dei contratti; ***ritiene*** che un sistema giudiziario funzionante, un solido quadro anticorruzione, il pluralismo dei media e un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri ***possano avere*** tutti un'incidenza economica ***così come*** un'influenza sul funzionamento del mercato unico; ***invita la Commissione,*** nella sua valutazione, ***a non favorire le opinioni delle*** organizzazioni della società civile ***sulle dichiarazioni dei rappresentanti ufficiali dello Stato, ma a trattare tutti i contributi equamente***;

Or. sk

Emendamento 628
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 bis. deplora tuttavia che nessuna raccomandazione specifica per paese affronti direttamente tale nuova dimensione trasversale, nonostante l'individuazione di carenze in diversi Stati membri, anche per quanto riguarda l'uguaglianza e l'equità negli appalti pubblici; sottolinea che un approccio trasversale non dovrebbe comportare un'eccessiva diluizione delle responsabilità o della visibilità e invita la Commissione a garantire che le carenze individuate nell'ambito di tale dimensione si traducano adeguatamente in raccomandazioni concrete e mirate;

Or. en

Emendamento 629
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Juan Fernando López Aguilar, Sophie Wilmès, Klára Dobrev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 bis. invita la Commissione a investire maggiori sforzi e risorse nella comunicazione dei risultati della relazione sullo Stato di diritto in ciascuno Stato membro, anche attraverso la sensibilizzazione dei parlamenti nazionali, delle autorità locali, dei media, delle associazioni professionali e della società civile; sottolinea che una comunicazione trasparente e accessibile è essenziale per

rafforzare la consapevolezza del pubblico, contrastare la disinformazione e costruire una comprensione condivisa delle sfide relative allo Stato di diritto in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 630
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 bis. plaude al fatto che la Commissione abbia riconosciuto che il rispetto dello Stato di diritto è un prerequisito per un contesto stabile e affidabile per gli investimenti; sottolinea che quadri giuridici prevedibili, tribunali imparziali e meccanismi di applicazione efficaci rafforzano la fiducia degli investitori e contribuiscono alla crescita economica sostenibile in tutto il mercato unico;

Or. en

Emendamento 631
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 bis. sottolinea l'importanza di affrontare la disuguaglianza economica e l'esclusione sociale come minacce alla partecipazione democratica e allo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 632
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	33 ter. sottolinea la necessità di rafforzare l'uso dell'analisi basata sui dati da parte della Commissione nel valutare in che modo le condizioni dello Stato di diritto incidono sul mercato unico; osserva che indicatori solidi e comparabili in materia di efficienza giudiziaria, rischi di corruzione, prestazioni amministrative e stabilità normativa sono essenziali per individuare le debolezze strutturali che ostacolano l'attività economica; incoraggia la Commissione a sviluppare ulteriormente metodologie basate su dati concreti e ad ampliare la disponibilità di serie di dati di alta qualità per migliorare la profondità analitica e la pertinenza politica delle future relazioni sullo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 633
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. ritiene che l'integrazione della dimensione del mercato unico dovrebbe andare a completare, anziché a oscurare, ambiti cruciali quali lo spazio civico, il rispetto dei diritti fondamentali e la libertà dei media, che nella relazione dovrebbero essere riconosciuti come pilastri fondamentali;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 634
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. ritiene che l'integrazione della dimensione del mercato unico dovrebbe andare a completare, anziché a oscurare, ambiti cruciali quali lo spazio civico, il rispetto dei diritti fondamentali e la libertà dei media, che nella relazione dovrebbero essere riconosciuti come pilastri fondamentali;	34. ritiene che l'integrazione della dimensione del mercato unico dovrebbe andare a completare, anziché a oscurare, ambiti cruciali quali lo spazio civico, il rispetto dei diritti fondamentali e la libertà dei media, che nella relazione dovrebbero essere riconosciuti come pilastri fondamentali; ***accoglie con favore, al contempo, il riconoscimento della forte interdipendenza tra le libertà economiche, il funzionamento del mercato e il rispetto dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali, e sottolinea che un approccio olistico è essenziale per garantire sia un mercato unico ben funzionante che un sistema democratico resiliente;***

Or. en

Emendamento 635
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. ritiene che l'integrazione della dimensione del mercato unico dovrebbe andare a completare***, anziché a oscurare,*** ambiti cruciali ***quali lo spazio civico, il rispetto dei diritti fondamentali e la libertà dei media, che*** nella relazione ***dovrebbero***	34. ritiene che l'integrazione della dimensione del mercato unico dovrebbe andare a completare ambiti cruciali nella relazione come pilastri ***di pari importanza***;

essere riconosciuti come pilastri ***fondamentali***;

Or. sk

Emendamento 636
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
34. ritiene che l'integrazione della dimensione del mercato unico dovrebbe andare a completare, anziché a oscurare, ambiti cruciali quali lo spazio civico, il rispetto dei diritti fondamentali e la libertà dei media, che nella relazione dovrebbero essere riconosciuti come pilastri fondamentali;	34. ritiene che l'integrazione della dimensione del mercato unico dovrebbe andare a completare, anziché a oscurare, ambiti cruciali quali lo spazio civico, il rispetto dei diritti fondamentali e la libertà dei media, ***nonché la protezione della libertà di espressione e di accesso alle informazioni,*** che nella relazione dovrebbero essere riconosciuti come pilastri fondamentali;

Or. en

Emendamento 637
Nikola Minchev, Moritz Körner, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	34 bis. invita la Commissione, in fase di valutazione della dimensione del mercato unico nella relazione sullo Stato di diritto, e gli Stati membri ad affrontare le distorsioni strutturali negli appalti pubblici e nell'uso dei fondi nazionali e dell'Unione, in particolare nelle regioni più povere in cui la dipendenza dagli appalti pubblici e la scarsa concorrenza facilitano il clientelismo e la coercizione

elettorale; sottolinea che l'applicazione coerente delle norme dell'Unione in materia di concorrenza, aiuti di Stato e appalti pubblici, unitamente al sostegno a un'economia locale più diversificata e a un accesso equo ai finanziamenti, è necessaria per creare un circolo virtuoso in cui mercati aperti e competitivi sostengano lo Stato di diritto, limitino le possibilità di clientelismo e coercizione elettorale e contribuiscano a ridurre le disuguaglianze regionali;

Or. en

Emendamento 638
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	34 bis. ritiene che, sebbene il suo trattamento trasversale sia opportuno e debba essere mantenuto, tale dimensione debba tuttavia essere pienamente integrata in ciascun pilastro delle future relazioni; invita la Commissione a sviluppare chiari indicatori delle "distorsioni della concorrenza connesse allo Stato di diritto", tra cui l'eccessiva durata dei procedimenti nei tribunali commerciali e amministrativi, la persistente scarsa indipendenza percepita della magistratura, la pubblicità statale opaca e la mancanza di azioni penali per corruzione ad alto livello, e a tenere conto sistematicamente di tali indicatori nel semestre europeo e nelle raccomandazioni specifiche per paese;

Or. en

Emendamento 639
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 34 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	34 ter. invita la Commissione a individuare, nei suoi capitoli per paese, gli Stati membri in cui i ritardi giudiziari, la scarsa esecuzione dei contratti o la corruzione sistemica creano effettivi ostacoli non tariffari per le imprese di altri Stati membri e a valutare i progressi compiuti rispetto ai migliori risultati nell'Unione; sottolinea che tale denominazione deve basarsi su dati e metodologie trasparenti e dovrebbe creare un'associazione esplicita tra le carenze dello Stato di diritto e la perdita di investimenti, l'aumento dei costi di transazione e la riduzione della partecipazione delle PMI al mercato unico;

Or. en

Emendamento 640
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere rispettati non solo dagli attuali Stati membri, ma anche dai ***futuri membri dell'UE nel corso del*** processo di adesione; ***sollecita*** una valutazione approfondita dello Stato di diritto in tutti i paesi coinvolti in un processo di adesione; incoraggia la Commissione a fornire ai paesi in via di	35. ribadisce che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere rispettati ***pienamente e inequivocabilmente*** non solo dagli attuali Stati membri, ma anche dai ***paesi candidati e potenziali candidati durante tutto il*** processo di adesione; ***sottolinea che la fase di adesione è un momento decisivo e non negoziabile per garantire che siano fermamente istituite***

adesione raccomandazioni concrete riguardo ***alla situazione dello*** Stato di diritto e ***a garantire l'allineamento con*** la relazione sull'allargamento;

fondamenta solide, irreversibili e sostenibili per la protezione dello Stato di diritto, dei diritti fondamentali e delle norme democratiche; chiede una valutazione ***rigorosa, continua e*** approfondita dello Stato di diritto in tutti i paesi coinvolti in un processo di adesione; incoraggia la Commissione a fornire ai paesi in via di adesione raccomandazioni ***chiare,*** concrete ***e misurabili*** riguardo ***alle carenze e ai progressi in materia di Stato di diritto, e insiste sulla totale coerenza, complementarietà e mutuo rafforzamento tra la relazione sullo*** Stato di diritto e la relazione sull'allargamento***, al fine di evitare valutazioni divergenti e garantire una politica di allargamento coerente e credibile***;

Or. en

Emendamento 641
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere rispettati non solo dagli attuali Stati membri, ma anche dai futuri membri ***dell'UE*** nel corso ***del processo*** di adesione; sollecita una valutazione approfondita dello Stato di diritto in tutti i paesi coinvolti in un processo di adesione; incoraggia la Commissione a fornire ai paesi in via di adesione raccomandazioni concrete riguardo alla situazione dello Stato di diritto e a garantire l'allineamento con la relazione sull'allargamento;	35. ribadisce che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere rispettati non solo dagli attuali Stati membri, ma anche dai futuri membri nel corso ***dei processi*** di adesione; sollecita una valutazione approfondita dello Stato di diritto in tutti i paesi coinvolti in un processo di adesione***; evidenzia che il consolidamento delle strutture democratiche, la difesa dello Stato di diritto e la tutela dei diritti fondamentali costituiscono il fulcro del processo di allargamento e uno dei presupposti fondamentali dell'adesione all'UE; osserva che persistono significative problematiche relative al monitoraggio dei diritti fondamentali delle minoranze nazionali nei paesi candidati***; incoraggia

	la Commissione a fornire ai paesi in via di adesione raccomandazioni concrete riguardo alla situazione dello Stato di diritto e a garantire l'allineamento con la relazione sull'allargamento;

Or. en

Emendamento 642
Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere rispettati non solo dagli attuali Stati membri, ma anche dai futuri membri ***dell'UE nel corso*** del processo di adesione; ***sollecita*** una valutazione ***approfondita*** dello Stato di diritto in tutti i paesi ***coinvolti in un processo di adesione; incoraggia*** la Commissione a ***fornire ai paesi in via di adesione*** raccomandazioni ***concrete*** riguardo alla situazione dello Stato di diritto e a garantire ***l'***allineamento con la relazione sull'allargamento;	35. ribadisce che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere ***pienamente*** rispettati non solo dagli attuali Stati membri, ma anche dai futuri membri ***dell'Unione durante tutte le fasi*** del processo di adesione; ***sottolinea la necessità di*** una valutazione ***sistematica e rigorosa*** dello Stato di diritto in tutti i paesi ***che prendono parte ai negoziati; invita*** la Commissione a ***formulare*** raccomandazioni ***chiare e vincolanti ai paesi candidati e potenziali candidati*** riguardo alla situazione dello Stato di diritto e a garantire ***il pieno*** allineamento con la relazione sull'allargamento;

Or. el

Emendamento 643
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere rispettati non solo dagli attuali Stati membri, ma	35. ribadisce che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere rispettati non solo dagli attuali Stati membri, ma

anche dai ***futuri membri*** dell'UE nel corso del processo di adesione; sollecita una valutazione approfondita dello Stato di diritto in tutti i paesi coinvolti in un processo di adesione; incoraggia la Commissione a fornire ai paesi in via di adesione raccomandazioni concrete riguardo alla situazione dello Stato di diritto e a garantire l'allineamento con la relazione sull'allargamento;	anche dai ***paesi candidati*** dell'UE nel corso del processo di adesione; sollecita una valutazione approfondita dello Stato di diritto in tutti i paesi coinvolti in un processo di adesione; incoraggia la Commissione a fornire ai paesi in via di adesione raccomandazioni concrete riguardo alla situazione dello Stato di diritto e a garantire l'allineamento con la relazione sull'allargamento;

Or. fi

Emendamento 644
Céline Imart, Nadine Morano

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 bis. sottolinea che i valori sanciti dall'articolo 2 TUE devono essere rispettati anche quando i fondi dell'Unione sono messi a disposizione di paesi terzi associati a programmi dell'UE; ricorda che la protezione di tali valori è essenziale per garantire una gestione finanziaria coerente e sana di tutte le spese dell'Unione, siano esse effettuate all'interno dell'Unione o in cooperazione con i partner associati;

Or. fr

Emendamento 645
Nikola Minchev, Moritz Körner, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Titolo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Il miglioramento ***del processo di comunicazione*** della Commissione	Il miglioramento ***della metodologia, della concezione, della qualità del contenuto e***

della struttura della relazione sullo Stato di diritto della Commissione

Or. en

Emendamento 646
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 bis. riconosce che la relazione della Commissione sullo Stato di diritto è diventata più completa dalla sua prima edizione del 2020; deplora tuttavia il fatto che alcuni elementi essenziali delle risoluzioni del Parlamento non siano ancora stati attuati e che la Commissione non abbia dato pienamente seguito alle raccomandazioni formulate dal Parlamento nelle sue precedenti risoluzioni; ritiene che tali raccomandazioni siano tuttora valide e le ribadisce; chiede di integrare nella relazione annuale gli importanti aspetti mancanti che figurano nell'elenco di criteri della Commissione di Venezia per la valutazione dello Stato di diritto, come la prevenzione dell'abuso di potere, l'uguaglianza davanti alla legge e la non discriminazione; ribadisce la propria posizione secondo cui la relazione dovrebbe riguardare l'intero ambito di applicazione dei valori sanciti dall'articolo 2 TUE, in quanto tali valori non possono essere considerati separatamente; chiede alla Commissione di valutare la possibilità di pubblicare all'incirca allo stesso momento tutte le relazioni concernenti lo Stato di diritto o i diritti fondamentali, come le relazioni annuali sul rispetto della Carta o la relazione dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, al fine di consentire un dibattito simultaneo su

tali questioni; ribadisce la necessità di un esercizio di democrazia analogo;

Or. en

Emendamento 647
Nikola Minchev, Moritz Körner, Sophie Wilmès, Malik Azmani, Irena Joveva

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 bis. plaude agli sforzi della Commissione per migliorare la metodologia della relazione sullo Stato di diritto; invita la Commissione, nelle edizioni future, a definire e pubblicare parametri di riferimento e indicatori chiari e operativi nell'ambito di ciascun pilastro e ad applicarli in modo coerente e trasparente in tutti gli Stati membri, in modo da consentire un confronto significativo e fornire chiarezza sulle norme applicate;

Or. en

Emendamento 648
Nikola Minchev, Moritz Körner, Irena Joveva, Malik Azmani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 ter. ritiene che, per quanto riguarda il pilastro dei sistemi giudiziari, i parametri di riferimento dovrebbero includere criteri sulla composizione e sul funzionamento dei consigli giudiziari, compreso l'obbligo che la maggioranza dei membri sia costituita da giudici eletti dai loro pari; sottolinea che dovrebbero fornire criteri oggettivi e trasparenti per la nomina, la

promozione e la disciplina di giudici e pubblici ministeri; sottolinea che dovrebbero includere garanzie per impedire che i principali organi costituzionali o giudiziari operino per lunghi periodi con mandati scaduti, salvo a condizioni rigorosamente definite e limitate nel tempo stabilite dalla legge;

Or. en

Emendamento 649
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; osserva che il processo di consultazione potrebbe essere rafforzato garantendo un seguito adeguato ai contributi forniti dagli attori della società civile e insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;	36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; osserva che il processo di consultazione potrebbe essere rafforzato garantendo un seguito adeguato ai contributi forniti dagli attori della società civile e insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti; ***chiede alla Commissione di fornire i nomi delle persone che lavorano alle singole relazioni, al fine di garantire la trasparenza e una valutazione delle azioni della Commissione;***

Or. pl

Emendamento 650
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione

Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; ***osserva che il processo di consultazione potrebbe essere rafforzato garantendo un seguito adeguato ai contributi forniti dagli attori della società civile e*** insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;	36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;

Or. fi

Emendamento 651
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni ***provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate*** durante il processo di comunicazione; osserva che il processo di consultazione potrebbe essere rafforzato garantendo un seguito adeguato ai contributi forniti ***dagli attori della società civile*** e insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;	36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni ***utilizzate*** durante il processo di comunicazione; osserva che il processo di consultazione potrebbe essere rafforzato garantendo un seguito adeguato ai contributi forniti e insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;

Or. sk

Emendamento 652
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; ***osserva che il processo di consultazione potrebbe essere rafforzato garantendo un seguito adeguato ai contributi forniti dagli attori della società civile e*** insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;	36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;

Or. en

Emendamento 653
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; osserva che ***il processo di consultazione potrebbe essere rafforzato garantendo*** un seguito ***adeguato ai contributi forniti dagli*** attori della società civile ***e*** insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;	36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; osserva ***inoltre*** che***, nei limiti delle risorse disponibili,*** un seguito ***e un riscontro adeguati potrebbero essere forniti agli*** attori della società civile ***sull'uso che viene fatto dei loro contributi;*** insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente,

imparziale e basato su dati concreti;

Or. en

Emendamento 654
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský, Emil Radev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; ***osserva che il processo di consultazione potrebbe essere rafforzato garantendo un seguito adeguato ai contributi forniti dagli attori della società civile e*** insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;	36. invita la Commissione a garantire una maggiore trasparenza quanto ai criteri utilizzati per selezionare le informazioni provenienti dalla società civile, dagli organismi internazionali, dalle autorità nazionali e da altre parti interessate durante il processo di comunicazione; ***sottolinea l'importanza di garantire la coerenza e la chiarezza in merito alle modalità di valutazione di tali informazioni e a come sono riportate nei capitoli per paese definitivi;*** insiste affinché il processo di comunicazione sia trasparente, imparziale e basato su dati concreti;

Or. en

Emendamento 655
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	ricorda la recente opinione dell'avvocata generale Ćapeta nella causa C-769/22, che conferma che l'articolo 2 TUE può fungere da base giuridica separata per i procedimenti di infrazione nei casi in cui la negazione di un valore fondamentale costituisca la causa principale di altre

violazioni del diritto dell'Unione; sottolinea che l'imminente sentenza in questo caso potrebbe offrire un'importante opportunità che la Commissione dovrebbe cogliere per avviare un'azione di infrazione più sistematica e solida;

Or. en

Emendamento 656
Nikola Minchev, Moritz Körner, Irena Joveva, Malik Azmani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	36 bis. ritiene che, per quanto riguarda gli altri pilastri della relazione sullo Stato di diritto, i parametri di riferimento dovrebbero riguardare anche l'indipendenza e il funzionamento efficace delle principali autorità indipendenti e di regolamentazione; sottolinea che dovrebbero garantire procedure trasparenti, aperte e basate sul merito per la nomina e la revoca della loro leadership; sottolinea che dovrebbero prevedere mandati fissi e chiaramente definiti, con garanzie contro i licenziamenti anticipati ingiustificati e contro le situazioni in cui i posti rimangono vacanti o sono occupati solo su base volontaria per periodi prolungati; sottolinea che dovrebbero garantire risorse finanziarie e umane adeguate e stabili, nonché la protezione dalle ingerenze politiche nel loro lavoro quotidiano;

Or. en

Emendamento 657

Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	36 bis. incoraggia la Commissione a utilizzare un linguaggio più chiaro in fase di valutazione del rispetto dei valori sanciti dall'articolo 2 TUE; chiede di prestare maggiore attenzione all'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese, con il sostegno di meccanismi di follow-up e parametri di riferimento misurabili; propone l'istituzione di un meccanismo globale di monitoraggio dello Stato di diritto che coinvolga tutte le istituzioni dell'UE, con la partecipazione della FRA, degli Stati membri e dei paesi candidati al fine di garantire una maggiore coerenza, e suggerisce di creare un gruppo permanente per monitorare le violazioni dello Stato di diritto da parte degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 658
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	36 bis. ricorda che la protezione delle minoranze rientra tra i criteri di adesione di Copenaghen; sottolinea la mancanza di garanzie giuridiche a livello dell'Unione che garantiscano che gli Stati membri rispettino gli impegni assunti durante il processo di adesione per quanto riguarda

la protezione delle minoranze;

Or. en

Emendamento 659
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 36 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	36 ter. esprime preoccupazione per il fatto che la data di pubblicazione della relazione annuale sullo Stato di diritto non favorisce una visibilità sufficiente ed è in contrasto con la finalità prevista della relazione di generare un autentico dibattito pubblico sulle sue conclusioni; esorta la Commissione a riconsiderare la data di pubblicazione e ad adoperarsi ulteriormente per rendere ampiamente note le sue conclusioni in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 660
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. sottolinea che negli ultimi anni il gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del	***soppresso***

Parlamento ha inviato diverse delegazioni ad hoc in alcuni Stati membri e che è stato valutato che la situazione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali presenta carenze maggiori rispetto a quelle evidenziate nelle relazioni della Commissione; ritiene che l'esercizio di monitoraggio svolto dal DRFMG dovrebbe essere debitamente preso in considerazione nel quadro della procedura di consultazione e durante la successiva elaborazione della relazione;

Or. en

Emendamento 661
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. sottolinea che negli ultimi anni il gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento ha inviato diverse delegazioni ad hoc in alcuni Stati membri e che è stato valutato che la situazione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali presenta carenze maggiori rispetto a quelle evidenziate nelle relazioni della Commissione; ritiene che l'esercizio di monitoraggio svolto dal DRFMG dovrebbe essere debitamente preso in considerazione nel quadro della procedura di consultazione e durante la successiva elaborazione della relazione;	***soppresso***

Or. pl

Emendamento 662
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. sottolinea che negli ultimi anni il gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento ha inviato diverse delegazioni ad hoc in alcuni Stati membri e che è stato valutato che la situazione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali presenta carenze maggiori rispetto a quelle evidenziate nelle relazioni della Commissione; ritiene che l'esercizio di monitoraggio svolto dal DRFMG dovrebbe essere debitamente preso in considerazione nel quadro della procedura di consultazione e durante la successiva elaborazione della relazione;	37. sottolinea che negli ultimi anni il gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento ha inviato diverse delegazioni ad hoc in alcuni Stati membri e che è stato valutato che la situazione dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali presenta carenze maggiori rispetto a quelle evidenziate nelle relazioni della Commissione; ritiene che l'esercizio di monitoraggio svolto dal DRFMG dovrebbe essere debitamente preso in considerazione nel quadro della procedura di consultazione e durante la successiva elaborazione della relazione; ***chiede inoltre una dinamica interistituzionale più forte e strutturata tra il Parlamento europeo e la Commissione, sia in termini di sostanza che di procedura, anche attraverso scambi regolari, meccanismi di feedback trasparenti e la tempestiva integrazione delle valutazioni parlamentari, al fine di rafforzare la coerenza, la credibilità e l'impatto complessivi del quadro di monitoraggio dello Stato di diritto dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 663
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. ***sottolinea*** che negli ultimi anni il gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento ha inviato diverse delegazioni ad hoc in ***alcuni*** Stati membri ***e che è stato valutato che la situazione*** dello Stato di diritto***, della democrazia e dei diritti fondamentali presenta carenze maggiori rispetto a quelle evidenziate nelle relazioni della Commissione***; ritiene che l'esercizio di monitoraggio svolto dal DRFMG dovrebbe ***essere debitamente preso in considerazione nel quadro della procedura di consultazione e durante la successiva elaborazione della relazione***;	37. ***osserva*** che negli ultimi anni il gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento ha inviato diverse delegazioni ad hoc in ***taluni*** Stati membri ***mentre non hanno prestato attenzione ad altri paesi, anche quando essi hanno mostrato segni di possibili violazioni dei principi*** dello Stato di diritto; ritiene che l'esercizio di monitoraggio svolto dal DRFMG dovrebbe ***applicarsi equamente a tutti gli Stati membri***;

Or. sk

Emendamento 664
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 37

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
37. ***sottolinea che negli ultimi anni il*** gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento ***ha inviato diverse delegazioni ad hoc in alcuni Stati membri e che è stato valutato che la situazione dello*** Stato di diritto***, della democrazia*** e ***dei*** diritti fondamentali ***presenta carenze maggiori rispetto a quelle evidenziate nelle*** relazioni ***della Commissione***; ***ritiene che l'esercizio di monitoraggio svolto dal DRFMG dovrebbe essere debitamente preso in considerazione nel quadro della procedura di consultazione e durante la***	37. ***plaude al lavoro del*** gruppo di monitoraggio della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (DRFMG) della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento ***nel monitorare gli sviluppi associati alla democrazia, allo*** Stato di diritto e ***ai*** diritti fondamentali***; incoraggia la Commissione ad avvalersi maggiormente delle conclusioni e dell'esperienza del gruppo durante l'elaborazione delle*** relazioni ***sullo Stato di diritto***;

successiva elaborazione della relazione;

Or. en

Emendamento 665
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. ribadisce la necessità di coinvolgere un organismo di monitoraggio indipendente, composto da esperti indipendenti del settore giuridico, accademico e dei diritti umani, nell'elaborazione della relazione; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;	***soppresso***

Or. pl

Emendamento 666
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. ribadisce la necessità di coinvolgere un organismo di monitoraggio indipendente, composto da esperti indipendenti del settore giuridico, accademico e dei diritti umani, nell'elaborazione della relazione; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;	***soppresso***

Or. sk

Emendamento 667
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. ribadisce la necessità di coinvolgere un organismo di monitoraggio indipendente, composto da esperti indipendenti del settore giuridico, accademico e dei diritti umani, nell'elaborazione della relazione; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 668
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. ribadisce la necessità di coinvolgere un organismo di monitoraggio indipendente, composto da esperti indipendenti del settore giuridico, accademico e dei diritti umani, nell'elaborazione della relazione; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 669

Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. ribadisce la necessità di coinvolgere un organismo di monitoraggio indipendente, composto da esperti ***indipendenti*** del settore giuridico, accademico e dei diritti umani, nell'elaborazione della relazione; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;	38. ribadisce la necessità di coinvolgere un organismo di monitoraggio ***imparziale e*** indipendente, composto da esperti del settore giuridico, accademico e dei diritti umani, nell'elaborazione della relazione ***e nel controllo dell'attuazione delle raccomandazioni in maniera trasparente e pubblica***; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;

Or. en

Emendamento 670
Loránt Vincze

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. ***ribadisce la necessità di coinvolgere un organismo di monitoraggio indipendente, composto da esperti indipendenti del settore giuridico, accademico e dei diritti umani, nell'elaborazione della relazione;*** invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;	38. invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali ***quali il Consiglio d'Europa, l'OSCE e le Nazioni Unite ai fini della promozione e della difesa della democrazia, dello Stato di diritto, delle libertà fondamentali e dei diritti umani, compresi i diritti delle minoranze***;

Or. en

Emendamento 671
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. ***ribadisce*** la necessità di ***coinvolgere un organismo di monitoraggio indipendente, composto da esperti indipendenti del settore giuridico, accademico e dei diritti umani,*** nell'elaborazione della relazione; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;	38. ***sottolinea*** la necessità di ***obiettività e precisione*** nell'elaborazione della relazione; invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli organismi dell'UE e quelli internazionali;

Or. fi

Emendamento 672
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	38 bis. invita la Commissione a garantire che la metodologia per la selezione delle questioni nella relazione sullo Stato di diritto sia trasparente, definendo chiaramente i criteri chiave, compreso ciò che costituisce uno "sviluppo significativo", e garantendo che le nuove sfide emergenti siano sistematicamente prese in considerazione;

Or. en

Emendamento 673
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. ritiene che la Commissione dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 674
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. ritiene che la Commissione dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate;	39. ritiene che la Commissione dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate; ***invita la Commissione a chiarire il fatto che, qualora vi siano violazioni sistematiche, deliberate, gravi e permanenti dei valori sanciti all'articolo 2 TUE per un certo periodo di tempo, gli Stati membri potrebbero non soddisfare tutti i criteri che definiscono una democrazia; indica che le raccomandazioni dovrebbero rispecchiare meglio le risultanze negative della relazione ed essere più dettagliate; ritiene che la valutazione dell'attuazione delle raccomandazioni precedenti dovrebbe essere più precisa e qualitativa e non dovrebbe tenere soltanto conto delle modifiche legislative, ma anche di prove concrete e indipendenti della loro***

attuazione nella pratica;

Or. en

Emendamento 675
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. ritiene che la Commissione dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate;	39. ritiene che la Commissione dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate; ***sottolinea che le raccomandazioni non dovrebbero essere trasmesse in modo paritario agli Stati membri e che è necessaria una chiara differenziazione tra quelle che affrontano preoccupazioni gravi e sistemiche e quelle relative a questioni meno significative, al fine di evitare di banalizzare le violazioni più gravi dello Stato di diritto;***

Or. en

Emendamento 676
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. ritiene che la Commissione	39. ritiene che la Commissione

dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate;	dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro ***e paese candidato***, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate ***e una maggiore chiarezza in merito alle modalità di formulazione di tali valutazioni***;

Or. en

Emendamento 677
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. ritiene che la Commissione dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate;	39. ritiene che la Commissione dovrebbe individuare e illustrare in modo più chiaro il percorso intrapreso da ciascuno Stato membro, identificando, tra l'altro, i segnali di allarme precoci e i problemi gravi e sistemici, e sottolinea che la Commissione dovrebbe garantire la coerenza tra le criticità rilevate e le raccomandazioni formulate; ***ritiene che la mancanza di chiarezza possa portare a interpretazioni ingiustificate e pregiudizievoli;***

Or. fi

Emendamento 678
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. invita la Commissione a formulare raccomandazioni più operative, distinguendo quelle che riguardano problemi gravi e sistemici e definendo misure concrete, calendari e parametri di riferimento per la loro attuazione da parte degli Stati membri;	40. invita la Commissione a formulare raccomandazioni più operative, distinguendo quelle che riguardano problemi gravi e sistemici ***al fine di evitare il rischio di banalizzare le violazioni dello Stato di diritto più gravi*** e definendo misure concrete, calendari e parametri di riferimento per la loro attuazione da parte degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 679
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. ***invita*** la Commissione ***a*** formulare raccomandazioni più operative, distinguendo quelle che riguardano problemi gravi e sistemici e definendo misure concrete, calendari e parametri di riferimento per la loro attuazione da parte degli Stati membri;	40. ***ricorda che non esiste un fondamento giuridico secondo cui*** la Commissione ***debba*** formulare raccomandazioni***, specialmente quelle*** più operative, distinguendo quelle che riguardano problemi gravi e sistemici e definendo misure concrete, calendari e parametri di riferimento per la loro attuazione da parte degli Stati membri;

Or. pl

Emendamento 680
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. invita la Commissione a formulare	40. invita la Commissione a formulare

raccomandazioni più operative, distinguendo quelle che riguardano problemi gravi e sistemici e definendo misure concrete, calendari e parametri di riferimento per la loro attuazione da parte degli Stati membri;	raccomandazioni più operative, distinguendo quelle che riguardano problemi gravi e sistemici e definendo misure concrete, calendari e parametri di riferimento per la loro attuazione da parte degli Stati membri ***e dei paesi candidati***;

Or. en

Emendamento 681
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. invita la Commissione a formulare raccomandazioni più operative, distinguendo quelle che riguardano problemi gravi e sistemici e definendo ***misure*** concrete, calendari e parametri di riferimento per la loro attuazione da parte degli Stati membri;	40. invita la Commissione a formulare raccomandazioni più operative, distinguendo quelle che riguardano problemi gravi e sistemici e definendo ***proposte*** concrete ***per misure***, calendari e parametri di riferimento per la loro attuazione da parte degli Stati membri;

Or. fi

Emendamento 682
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. chiede alla Commissione di rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate creando un legame più diretto con gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio;	***soppresso***

Or. pl

Emendamento 683
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. chiede alla Commissione di rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate creando un legame più diretto con gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 684
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. chiede alla Commissione di rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate creando un legame più diretto con gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio;	41. chiede alla Commissione di rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate creando un legame più diretto con gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio***, come ad esempio il regolamento finanziario, il regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto e il regolamento recante disposizioni comuni***; ***ritiene che talune violazioni dei valori meritino misure di esecuzione immediate e che altre violazioni richiedano l'attuazione urgente di raccomandazioni; invita la Commissione a ricorrere sistematicamente a procedimenti accelerati e richieste di misure provvisorie dinanzi alla CGUE nei***

casi di infrazione, nonché a promuovere azioni relative alla mancata attuazione delle sentenze della CGUE; invita la Commissione a rivedere il proprio approccio, delineato nella sua comunicazione del 2022 sull'applicazione del diritto dell'UE, che consiste nel non utilizzare le procedure d'infrazione per casi "individuali", poiché tale approccio ha causato gravi violazioni dei diritti dei cittadini in tutta l'UE, soprattutto quando i loro governi si rifiutano di rispettare il diritto dell'UE o le sentenze della CGUE; chiede alla Commissione di riferire annualmente in merito all'applicazione e all'efficacia degli strumenti utilizzati contro le violazioni dei principi dello Stato di diritto negli Stati membri;

Or. en

Emendamento 685
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. chiede alla Commissione di rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate creando un legame più diretto con gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio;	41. chiede alla Commissione di rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate creando un legame più diretto con gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio; ***ricorda, a questo proposito, la recente opinione dell'avvocata generale Ćapeta nella causa C-769/22, che conferma che l'articolo 2 TUE può fungere da base giuridica separata per i procedimenti di infrazione nei casi in cui la negazione di un valore sia la causa principale di altre violazioni del diritto dell'Unione, e sottolinea che la prossima sentenza in questa causa potrebbe offrire una nuova opportunità che la Commissione deve cogliere per avviare***

procedimenti di infrazione in modo più sistematico e incisivo;

Or. en

Emendamento 686
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. chiede alla Commissione di rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate ***creando*** un legame più diretto ***con*** gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio;	41. chiede alla Commissione di rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate***, dal momento che attualmente il 93 % delle raccomandazioni sono le stesse degli anni precedenti e che nel 2025 solo il 6 % delle raccomandazioni è stato pienamente attuato[1 bis]; chiede di creare*** un legame più diretto ***tra le raccomandazioni e*** gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio***, in quanto tale mancanza di attuazione compromette l'efficacia della relazione quale strumento preventivo***;
	[1 bis] Liberties, Relazione sullo Stato di diritto 2025, https://www.liberties.eu/f/vdxw3e.

Or. en

Emendamento 687
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. chiede alla Commissione di ***rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate creando un legame più diretto con gli strumenti di applicazione esistenti, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio***;	41. chiede alla Commissione di ***astenersi dall'utilizzare l'esborso dei fondi dell'UE come strumento politico per interferire nei processi democratici degli Stati membri o per esercitare pressione sui governi democraticamente eletti; sottolinea, a tale proposito, l'importanza di un quadro giuridico solido per prevenire la corruzione e l'appropriazione indebita dei fondi dell'UE, e di garantire che sia applicato in maniera paritaria e oggettiva in tutti gli Stati membri, a prescindere dall'orientamento politico dei governi***;

Or. en

Emendamento 688
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ***chiede alla*** Commissione di ***rafforzare il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate creando un legame più diretto con*** gli strumenti ***di applicazione*** esistenti***, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio***;	41. ***accetta la decisione della*** Commissione di ***mantenere l'attuale livello di interconnessione tra*** gli strumenti esistenti ***per l'applicazione dello Stato di diritto***;

Or. sk

Emendamento 689
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. ***chiede alla*** Commissione ***di rafforzare*** il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate ***creando un legame più diretto con gli*** strumenti di applicazione esistenti***, comprese le procedure di infrazione e la condizionalità di bilancio***;	41. ***invita la*** Commissione ***a esaminare le modalità per migliorare*** il meccanismo di follow-up delle raccomandazioni non attuate ***anche prendendo in considerazione come queste possano essere connesse più efficacemente agli*** strumenti di applicazione esistenti;

Or. en

Emendamento 690
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 bis. ricorda alla Commissione che essa è innanzitutto la custode dei trattati; sottolinea che pubblicare la relazione sullo Stato di diritto non è sufficiente per rafforzare la nostra unione basata sullo Stato di diritto, ma che la relazione dovrebbe tradursi in azioni coercitive concrete, soprattutto laddove non sia stato dato pieno seguito alle raccomandazioni; sottolinea l'importanza fondamentale di monitorare e fornire raccomandazioni mirate agli Stati membri e di rendere il monitoraggio delle raccomandazioni pienamente trasparente e responsabile nei confronti del pubblico; invita la Commissione a monitorare attentamente il rispetto da parte degli Stati membri delle sentenze della CEDU e della CGUE e a formulare raccomandazioni specifiche nella relazione sullo Stato di diritto; invita la Commissione ad associare azioni coercitive concrete alla non conformità degli Stati membri alle sentenze della CEDU e della CGUE;

Or. en

Emendamento 691
Nikola Minchev, Moritz Körner, Irena Joveva, Malik Azmani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 bis. raccomanda alla Commissione di includere sistematicamente in ciascun capitolo per paese, in particolare nell'ambito del pilastro "Altre questioni istituzionali relative al sistema di bilanciamento dei poteri", una sottosezione distinta sull'autonomia locale e regionale; chiede che tale sottosezione esamini le condizioni giuridiche e pratiche in cui operano le autorità locali, la tutela della loro autonomia e qualsiasi modello di indebita pressione, molestia o ingerenza nei confronti dei rappresentanti locali eletti; invita la Commissione, nell'elaborare tale analisi, a basarsi sulle informazioni fornite dalle autorità locali, dalle loro associazioni e dalla società civile;

Or. en

Emendamento 692
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 bis. ricorda le comunicazioni della Commissione del 3 aprile 2019 dal titolo "Rafforzare lo Stato di diritto nell'Unione – Il contesto attuale e possibili nuove iniziative" e del 7 agosto 2019 dal titolo

"Rafforzare lo Stato di diritto nell'Unione – Piano d'azione"; ritiene che gli elementi di cui sopra potrebbero essere efficacemente integrati attraverso una versione aggiornata di tali comunicazioni, allineando in tal modo il quadro alle sfide attuali e garantendone la piena operatività;

Or. en

Emendamento 693
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 bis. sottolinea che le azioni di follow-up della Commissione non possono portare a un'estensione delle sue competenze al di là dell'ambito di applicazione previsto dai trattati, né a ingerenze nelle prerogative costituzionali degli Stati membri;

Or. pl

Emendamento 694
Nikola Minchev, Moritz Körner, Irena Joveva, Malik Azmani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 ter. invita la Commissione a introdurre, in ogni pertinente capitolo per paese della relazione annuale sullo Stato di diritto, un pilastro o una sottosezione distinti dedicati all'integrità elettorale, che contempli il quadro giuridico e istituzionale, la sua attuazione pratica e i

principali rischi; sottolinea che nell'ambito di tale sezione la Commissione dovrebbe esaminare in particolare eventuali modelli sistemici in base ai quali la corruzione negli appalti pubblici, l'assegnazione opaca di contratti o pubblicità statali e altre forme di uso improprio delle risorse amministrative sono utilizzate per influenzare la concorrenza elettorale o distorcere la scelta degli elettori, anche attraverso l'acquisto di voti, la pressione clientelare sugli elettori e altre gravi irregolarità; invita la Commissione a cooperare strettamente con la Commissione di Venezia, l'OSCE/ODIHR e altri organismi internazionali pertinenti e a tenere conto sistematicamente delle loro raccomandazioni nelle sue valutazioni e raccomandazioni specifiche per paese;

Or. en

Emendamento 695
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 ter. riconosce la portata delle proprie richieste, in particolare la sua richiesta di un monitoraggio più proattivo dello Stato di diritto, e sottolinea pertanto la necessità di una valutazione approfondita delle attuali risorse umane e dei futuri requisiti in materia di capacità; osserva inoltre che, dato il coinvolgimento di più direzioni generali in tale processo di monitoraggio, occorre prestare particolare attenzione a garantire un flusso efficace di informazioni e a promuovere una forte cooperazione interdipartimentale al fine di garantire un

approccio coerente ed efficiente;

Or. en

Emendamento 696
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 quater. Raccomandazioni specifiche
	osserva che l'attenzione rivolta all'Ungheria e alla Slovacchia è giustificata da persistenti modelli di inosservanza delle raccomandazioni della Commissione sullo Stato di diritto, come dimostrato dal fatto che l'Ungheria ha costantemente omesso di dare seguito alle raccomandazioni della Commissione, con sei raccomandazioni che rimangono completamente ignorate dal 2022, mentre la Slovacchia mostra una tendenza negativa simile, con il 50 % delle raccomandazioni classificate come "nessun progresso" nel 2023, percentuale aumentata a oltre il 70 % sia nel 2024 che nel 2025;
	sottolinea che in futuro è opportuno prestare particolare attenzione agli Stati membri in cui la Commissione ha individuato violazioni gravi e sistemiche e invita la Commissione a individuare e distinguere chiaramente tali casi nelle sue raccomandazioni;

Or. en

Emendamento 697
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 quinquies. Ungheria
	prende atto con profonda preoccupazione del continuo deterioramento sistemico dello Stato di diritto in Ungheria, come dimostrato dalla grave carenza di finanziamenti e di personale della magistratura, dall'uso degli aumenti salariali come leva per imporre ulteriori riforme giudiziarie, dalla sospensione di un giudice da una posizione dirigenziale presso la Corte suprema (Kúria) e dalla proposta di una cosiddetta riforma giudiziaria senza l'effettivo coinvolgimento delle parti interessate, che non fornisce garanzie adeguate per l'indipendenza della magistratura; osserva inoltre che le modifiche introdotte al quadro anticorruzione nel contesto del meccanismo di condizionalità rimangono insufficienti, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di dichiarazione patrimoniale e l'efficacia delle indagini e dell'azione penale nei casi di corruzione; deplora che, in assenza di riforme legislative significative, l'ambiente dei media e la libertà dei media abbiano continuato a stagnare o a regredire, mentre la prosecuzione del funzionamento del KESMA e l'istituzione dell'Ufficio per la protezione della sovranità indeboliscono ulteriormente il pluralismo dei media; sottolinea che il sistema di bilanciamento dei poteri rimane gravemente compromesso dall'estrema concentrazione del potere, dalla persistente sovrapposizione tra le istituzioni statali, il partito di governo e il potere esecutivo, dalla scarsa qualità del processo legislativo e dalla continua media capture di parte o dall'inefficacia delle istituzioni indipendenti, nonché dai persistenti problemi che interessano le elezioni; esprime particolare

preoccupazione per l'ulteriore riduzione dello spazio civico, in particolare attraverso la legge sulla protezione della sovranità e i procedimenti avviati contro le ONG e i media d'inchiesta, che compromettono gravemente la partecipazione democratica e il coinvolgimento dei cittadini negli affari pubblici;

invita la Commissione ad avviare immediatamente tutte le procedure di infrazione necessarie nei confronti della recente legislazione ungherese incompatibile con il diritto dell'Unione, in particolare per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura, la libertà dei media, l'integrità elettorale e l'uso improprio dell'intelligenza artificiale nelle campagne politiche;

esorta la Commissione ad aggiornare tempestivamente la sua valutazione a norma del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto, al fine non solo di mantenere l'attuale sospensione dei fondi dell'UE, ma anche di adottare ulteriori misure finanziarie proporzionate alle violazioni recentemente individuate e persistenti, garantendo nel contempo che i beneficiari finali, comprese le organizzazioni della società civile, non siano privati del sostegno finanziario dell'UE;

invita il Consiglio a portare avanti senza indugio la procedura di cui all'articolo 7 TUE, attivando entrambi i paragrafi di tale articolo, in considerazione del chiaro rischio di una violazione grave e dell'esistenza di una violazione grave e persistente dei valori sanciti dall'articolo 2 TUE;

sottolinea la necessità imperativa di salvaguardare l'integrità delle prossime elezioni in Ungheria, in considerazione del crescente uso di contenuti politici generati dall'IA non etichettati, comprese campagne deepfake coordinate; chiede la piena e preventiva attivazione di tutti i

pertinenti strumenti giuridici e meccanismi di controllo dell'UE, in particolare nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, del GDPR e del regolamento sull'IA, al fine di prevenire la manipolazione degli elettori, proteggere i processi democratici e garantire condizioni di parità durante la campagna elettorale;

osserva inoltre che, sebbene la Commissione abbia contestato la cosiddetta legge anti-LGBTIQ, non ha richiesto misure provvisorie nonostante il fatto che la legge sia in vigore da tre anni, consentendo in tal modo il persistere di un danno potenzialmente irreparabile ai diritti fondamentali durante il procedimento giudiziario;

prende atto dell'indagine della Commissione sulle accuse di spionaggio da parte del governo ungherese in seno alle istituzioni dell'UE; si attende che la Commissione riferisca quanto prima in merito all'esito di tale indagine; ritiene che l'indagine dovrebbe chiarire se altre istituzioni dell'UE sono state prese di mira, quali informazioni avrebbero potuto essere ottenute dalle autorità ungheresi e trasmesse ad altri paesi, se i servizi della Commissione hanno dato un seguito adeguato alle relazioni del loro personale, in particolare per quanto riguarda la condivisione delle informazioni con altre istituzioni dell'UE, nonché se e quando le operazioni di spionaggio sono state completamente interrotte; sottolinea che l'indagine dovrebbe vertere sul ruolo dell'attuale commissario Várhelyi, ex capo della rappresentanza permanente dell'Ungheria, e dovrebbe comportare conseguenze tangibili per le persone coinvolte; è disposto ad adottare ulteriori misure al fine di garantire un'indagine adeguata su tutti gli aspetti pertinenti;

Or. en

Emendamento 698
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	41 sexies. Slovacchia
	invita la Commissione a esaminare attentamente i recenti sviluppi riguardanti l'indipendenza della magistratura, la lotta contro la corruzione, la libertà dei media e la società civile in Slovacchia e ad avviare senza indugio procedure di infrazione in caso di violazione del diritto dell'Unione, compresi i trattati, la Carta e il diritto derivato;
	esorta la Commissione a valutare attentamente la compatibilità con il diritto dell'UE della recente riforma del codice penale, compresa l'abolizione della Procura speciale, la ristrutturazione dell'Agenzia nazionale per la criminalità, la riduzione dei termini di prescrizione per i reati di corruzione e l'ampio ricorso all'articolo 363, nonché la conformità della nuova legge sulle ONG alle norme dell'Unione in materia di protezione dei dati e alle libertà fondamentali;
	invita le autorità slovacche a salvaguardare l'indipendenza e il pluralismo dei media pubblici, a garantire la sicurezza dei giornalisti e a prevenire ingerenze politiche nella governance editoriale, in linea con la legge sulla libertà dei media e le pertinenti norme dell'Unione;
	esprime profonda preoccupazione per la proposta di modifica costituzionale che riguarda l'uguaglianza davanti alla legge, la non discriminazione e il primato del diritto dell'Unione e invita la Commissione e il Consiglio a monitorare attentamente tali sviluppi e ad adottare tutte le opportune misure di follow-up

nell'ambito delle rispettive competenze;

invita il Consiglio ad affrontare tali preoccupazioni sistemiche nel quadro del dialogo annuale sullo Stato di diritto e a garantire un seguito politico efficace, nel pieno rispetto dell'articolo 2 TUE;

esprime sorpresa per il fatto che non sia stata formulata alcuna raccomandazione specifica in risposta ad alcuni recenti sviluppi, tra cui l'adozione nel 2025 di una legge restrittiva sulle ONG in Slovacchia, e invita la Commissione a tenere conto di questi nuovi elementi nelle sue future valutazioni e raccomandazioni, al fine di garantire un'applicazione coerente e completa del meccanismo per lo Stato di diritto;

prende atto della risoluzione approvata il 16 ottobre dal parlamento neerlandese, che invita il governo dei Paesi Bassi ad avviare un procedimento contro la Slovacchia a norma dell'articolo 259 TFUE in relazione alla recente modifica costituzionale slovacca che incide sui diritti fondamentali e sul primato del diritto dell'Unione; ricorda che tali azioni interstatali rimangono eccezionali all'interno dell'Unione e riflettono pertanto la gravità delle preoccupazioni sollevate; osserva con preoccupazione che, ad oggi, la Commissione non ha avviato procedure di infrazione in materia e mette in discussione tale inazione nonostante la potenziale incompatibilità della modifica con l'articolo 2 TUE, il primato del diritto dell'Unione e la Carta dei diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 699
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione

Titolo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Lo Stato di diritto nelle istituzioni dell'UE

Or. pl

Emendamento 700
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo;	42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo; ***sottolinea che l'argomentazione addotta, vale a dire che tale accordo costituirebbe un quadro d'azione eccessivamente rigido, non può giustificare l'inazione; sottolinea che, anche senza passare immediatamente a un accordo formale, occorre cercare soluzioni per migliorare fin da subito la cooperazione interistituzionale in modo pragmatico e orientato ai risultati;***

Or. en

Emendamento 701
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; ***deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo;***	42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto;

Or. fi

Emendamento 702
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo;	42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo; ***sollecita il Consiglio a rendere più inclusivo il suo dialogo sullo Stato di diritto invitando alle sessioni altre istituzioni, come la Commissione di Venezia e rappresentanti del Parlamento;***

Or. en

Emendamento 703
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo;	42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo; ***sottolinea che, sebbene il pacchetto di strumenti a disposizione dell'Unione sia stato notevolmente ampliato, la sua efficacia dipende dall'applicazione coerente e uniforme da parte di tutte le istituzioni;***

Or. en

Emendamento 704
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. ***ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora*** che la Commissione e il Consiglio abbiano ***finora*** respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ***ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo;***	42. ***accetta*** che la Commissione e il Consiglio abbiano respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali;

Or. sk

Emendamento 705
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo;	42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali; ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo***, ponendo l'accento sul valore aggiunto che un quadro strutturato e prevedibile potrebbe apportare alla tutela dei valori fondamentali dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 706
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto***; deplora che la Commissione e il Consiglio abbiano finora respinto la proposta del Parlamento di concludere un accordo interistituzionale sulla democrazia, lo*** Stato di diritto ***e i diritti fondamentali***;	42. ritiene che occorra rafforzare il dialogo e la cooperazione interistituzionali a livello dell'UE per quanto riguarda lo Stato di diritto***, sottoponendo le istituzioni dell'UE stesse ai medesimi meccanismi di controllo e responsabilità in materia di Stato di diritto e lotta alla corruzione applicati negli Stati membri, al fine di garantire la coerenza e la credibilità***

ribadisce la propria disponibilità a riprendere i colloqui su tale accordo;	***interne del quadro sullo*** Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 707
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 bis. invita la Commissione a garantire la piena coerenza in tutte le relazioni e in tutti gli strumenti di valutazione relativi allo Stato di diritto all'interno dell'Unione europea; sottolinea che, sebbene diverse direzioni generali siano responsabili di diversi processi di rendicontazione, esse devono operare in stretto coordinamento e mantenere un approccio metodologico e analitico unificato; sottolinea l'importanza di evitare contraddizioni o discrepanze tra i risultati e le valutazioni contenuti nella relazione annuale sullo Stato di diritto, nelle relazioni annuali sull'allargamento e nelle raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo; sottolinea che una rendicontazione coerente è essenziale per garantire la credibilità, la trasparenza e l'efficacia del quadro di monitoraggio dello Stato di diritto dell'Unione, nonché per fornire agli Stati membri e ai paesi candidati orientamenti chiari, coerenti e prevedibili;

Or. en

Emendamento 708
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 bis. sottolinea che l'UE stessa non garantisce la piena trasparenza, imparzialità e responsabilità nelle sue azioni; deplora il fatto che la Commissione e il Consiglio abbiano costantemente respinto le iniziative volte a rafforzare la propria responsabilità democratica, fomentando la percezione di disparità di trattamento; sottolinea che la trasparenza nelle attività delle istituzioni dell'UE è una condizione per la loro credibilità;

Or. pl

Emendamento 709
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a combattere la discriminazione fondata sulla razza e l'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche, sulla lingua, sulla disabilità, sull'età, sul genere, compresa l'identità e l'espressione di genere, e sull'orientamento sessuale;

Or. en

Emendamento 710

Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 ter. osserva con preoccupazione che il 93 % di tutte le raccomandazioni del 2025 erano ripetizioni degli anni precedenti, con il 71 % risalente al 2022, e che sono state introdotte solo nove nuove raccomandazioni, che rappresentano appena il 7 % del totale e interessano solo otto dei 27 Stati membri; sottolinea che tale numero limitato di nuove raccomandazioni non può essere interpretato come un segno che non sono emerse nuove violazioni o problematiche, in quanto chiaramente non è così; sottolinea che è imperativo non limitare la valutazione alle carenze individuate in precedenza, ma aggiornare sistematicamente l'analisi per tenere conto dei nuovi sviluppi, dei rischi emergenti e dell'evoluzione delle forme di regresso; sottolinea che proprio in questo ambito sono essenziali una maggiore precisione e chiarezza metodologiche, al fine di garantire che le raccomandazioni rimangano pertinenti, reattive e in linea con l'effettiva traiettoria dello Stato di diritto in ciascuno Stato membro;

Or. en

Emendamento 711
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 ter. esorta la Commissione a introdurre nella relazione annuale sullo Stato di diritto un nuovo pilastro incentrato sulla lotta contro tutte le forme di discriminazione e di odio;

Or. en

Emendamento 712
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 quater. sottolinea il ruolo essenziale delle autorità locali e regionali e il loro contributo al funzionamento della democrazia e delle istituzioni democratiche nell'ambito del più ampio sistema di bilanciamento dei poteri alla base dello Stato di diritto; riconosce che le autorità locali e regionali sono in prima linea, poiché affrontano direttamente le sfide e le questioni che possono incidere sulle procedure relative allo Stato di diritto e, di conseguenza, sull'applicabilità dei diritti fondamentali in molti settori quotidiani;

Or. en

Emendamento 713
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 quater. osserva con preoccupazione che la percentuale di raccomandazioni classificate come pienamente attuate ha continuato a diminuire, passando dall'11 % nel 2023 al 6 % sia nel 2024 che nel 2025; sottolinea che nel 2025 solo nove raccomandazioni sono state ritenute pienamente attuate, un dato che illustra una preoccupante stagnazione nel seguito dato dagli Stati membri;

Or. en

Emendamento 714
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 quinquies. osserva che la distribuzione delle raccomandazioni tra i diversi pilastri della relazione sullo Stato di diritto rimane disomogenea e che alcuni settori, come la libertà dei media e il sistema di bilanciamento dei poteri, ricevono relativamente meno attenzione nonostante le sfide persistenti e ben documentate; sottolinea che tale squilibrio rischia di trascurare le debolezze strutturali che sono essenziali per la salute dei sistemi democratici, compresi lo spazio civico e i diritti fondamentali; invita la Commissione ad adottare un approccio più globale ed equilibrato in tutti i pilastri per garantire che le carenze in ogni settore siano adeguatamente individuate e affrontate;

Or. en

Emendamento 715
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 sexies. osserva che, sebbene la relazione sullo Stato di diritto individui un'ampia gamma di questioni, la Commissione non traduce sistematicamente tali conclusioni in raccomandazioni corrispondenti; sottolinea che le incoerenze sorgono anche quando questioni simili sono trattate in modo diverso tra gli Stati membri, con alcuni che ricevono raccomandazioni su una determinata questione, mentre altri che affrontano carenze comparabili o anche più gravi non le ricevono;

Or. en

Emendamento 716
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 42 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	42 septies. ricorda che, secondo la metodologia della Commissione per la preparazione della relazione annuale sullo Stato di diritto, le raccomandazioni dovrebbero essere proporzionate alle questioni individuate, sufficientemente specifiche da consentire un seguito concreto e attuabile da parte degli Stati membri e valutate nelle edizioni successive della relazione; osserva tuttavia che, sebbene ogni ciclo annuale

	comprenda una valutazione dei progressi compiuti dall'anno precedente, non esiste una valutazione sistematica del seguito dato alle raccomandazioni formulate dal 2022; osserva con preoccupazione che tale pratica non rispecchia pienamente gli impegni metodologici dichiarati dalla Commissione; sottolinea che un'applicazione più coerente del suo approccio, in particolare segnalando raccomandazioni che rimangono irrisolte per diversi cicli, migliorerebbe la trasparenza, l'accuratezza e la credibilità del quadro di monitoraggio;

Or. en

Emendamento 717
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. invita ancora una volta la Commissione a estendere l'ambito di applicazione della relazione in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque e il funzionamento delle istituzioni democratiche;	***soppresso***

Or. fi

Emendamento 718
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. invita ancora una volta la Commissione a estendere l'ambito di applicazione della relazione in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque e il funzionamento delle istituzioni democratiche;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 719
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. invita ancora una volta la Commissione a estendere l'ambito di applicazione della relazione in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque e il funzionamento delle istituzioni democratiche;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 720
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. invita ancora una volta la Commissione a estendere l'ambito di applicazione della relazione in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque e il funzionamento delle istituzioni democratiche;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 721
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. invita ***ancora una volta*** la Commissione a estendere l'ambito di applicazione della relazione ***in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto***	43. invita la Commissione a ***non*** estendere l'ambito di applicazione della relazione ***al di là delle sue competenze a norma dei trattati***;

internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque e il funzionamento delle istituzioni democratiche;

Or. sk

Emendamento 722
Georgiana Teodorescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
43. invita ancora una volta la Commissione a estendere l'ambito di applicazione della relazione in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque e il funzionamento delle istituzioni democratiche;	43. invita ancora una volta la Commissione a estendere l'ambito di applicazione della relazione in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque***, comprese le tutele costituzionali e procedurali che garantiscono un riesame giudiziario trasparente, non discrezionale e come misura di ultima istanza e il potenziale annullamento dei risultati elettorali,*** e il funzionamento delle istituzioni democratiche;

Or. en

Emendamento 723
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

43. ***invita ancora una volta la Commissione*** a estendere l'ambito di applicazione della relazione in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque e il funzionamento delle istituzioni democratiche;	43. ***si oppone*** a estendere l'ambito di applicazione della relazione in modo da includere tutti gli aspetti contemplati dall'articolo 2 TUE e a prevedere indicatori più ampi, quali l'indipendenza dei media, il ruolo della società civile, i diritti fondamentali, la libertà accademica e artistica, la parità di genere, la protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili, il rispetto del diritto internazionale, l'organizzazione di elezioni libere ed eque e il funzionamento delle istituzioni democratiche;
	Or. pl

Emendamento 724
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	43 bis. invita la Commissione ad affrontare con urgenza le molteplici minacce poste dagli sviluppi e dalle applicazioni dell'intelligenza artificiale contro lo Stato di diritto, i diritti e le libertà fondamentali, la democrazia e il corretto funzionamento istituzionale, nonché l'accurata rappresentazione dei fatti nella comunicazione pubblica e nei media;
	Or. en

Emendamento 725
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	43 ter. invita la Commissione a riesaminare la metodologia per l'elaborazione della sua relazione sullo Stato di diritto, introducendo legami di collaborazione più forti e richiedendo una consultazione preventiva con il Parlamento europeo;

Or. en

Emendamento 726
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. è fermamente convinto che le istituzioni dell'UE debbano adempiere ai loro obblighi in materia di Stato di diritto e sottolinea che la valutazione dell'adesione delle istituzioni dell'UE ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE, compresa la coerenza interna dell'Unione nella difesa di tali valori in tutte le sue politiche e azioni esterne, è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'UE;	44. è fermamente convinto che le istituzioni dell'UE debbano adempiere ai loro obblighi in materia di Stato di diritto e sottolinea che la valutazione dell'adesione delle istituzioni dell'UE ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE, compresa la coerenza interna dell'Unione nella difesa di tali valori in tutte le sue politiche e azioni esterne, è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'UE; ***ricorda che le decisioni adottate o non adottate dalle istituzioni dell'UE spesso influenzano la situazione dello Stato di diritto negli Stati membri; critica il fatto che la situazione dello Stato di diritto in seno alle istituzioni dell'UE rimanga al di fuori dell'ambito di applicazione della relazione sullo Stato di diritto della Commissione; chiede che nella relazione sia incluso un capitolo sull'osservanza, da parte dell'UE, delle norme in materia di Stato di diritto, sulla base di un meccanismo di revisione indipendente;***

Or. en

Emendamento 727
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. è fermamente convinto che le istituzioni dell'UE debbano adempiere ai loro obblighi in materia di Stato di diritto e sottolinea che la valutazione dell'adesione delle istituzioni dell'UE ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE***, compresa la coerenza interna dell'Unione nella difesa di tali valori in tutte le sue politiche e azioni esterne,*** è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'UE;	44. è fermamente convinto che le istituzioni dell'UE debbano adempiere ai loro obblighi in materia di Stato di diritto e sottolinea che la valutazione dell'adesione delle istituzioni dell'UE ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'UE;

Or. sk

Emendamento 728
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. è fermamente convinto che le istituzioni dell'UE debbano adempiere ai loro obblighi in materia di Stato di diritto e sottolinea che la valutazione dell'adesione delle istituzioni dell'UE ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE, compresa la coerenza interna dell'Unione nella difesa di tali valori in tutte le sue politiche e azioni esterne, è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'UE;	44. è fermamente convinto che le istituzioni dell'UE debbano adempiere ai loro obblighi in materia di Stato di diritto, ***ad esempio agendo in maniera più decisa per eliminare l'uso improprio dei fondi e la corruzione***; e sottolinea che la valutazione dell'adesione delle istituzioni dell'UE ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE, compresa la coerenza interna dell'Unione nella difesa di tali valori in tutte le sue politiche e azioni esterne, è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'UE;

Or. fi

Emendamento 729
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. ***è fermamente convinto*** che le istituzioni dell'UE ***debbano adempiere ai loro obblighi in materia di*** Stato di diritto ***e sottolinea che la valutazione dell'adesione*** delle istituzioni dell'UE ***ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE, compresa la coerenza interna dell'Unione nella difesa di tali valori in tutte le sue politiche e azioni esterne, è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'***UE;	44. ***sottolinea*** che le istituzioni dell'UE***, quali organismi che esercitano un'autorità ufficiale, devono rispettare i principi dello*** Stato di diritto***, la trasparenza procedurale e l'assunzione della responsabilità politica nella stessa misura degli Stati membri; evidenzia il fatto che i casi di violazione delle norme etiche, i conflitti di interesse e la mancanza di trasparenza nelle azioni*** delle istituzioni dell'UE ***compromettono la fiducia dei cittadini e degli Stati membri nell'***UE;

Or. pl

Emendamento 730
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. ***è fermamente convinto*** che le istituzioni dell'UE ***debbano*** adempiere ai loro obblighi in materia di Stato di diritto e sottolinea che la valutazione dell'adesione delle istituzioni dell'UE ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE, compresa la coerenza interna dell'Unione nella difesa di tali valori in tutte le sue politiche e azioni esterne, è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'UE;	44. ***evidenzia*** che le istituzioni dell'UE ***devono*** adempiere ai loro obblighi in materia di Stato di diritto e sottolinea che la valutazione dell'adesione delle istituzioni dell'UE ai valori sanciti dall'articolo 2 TUE, compresa la coerenza interna dell'Unione nella difesa di tali valori in tutte le sue politiche e azioni esterne, è essenziale per salvaguardare la credibilità e la legittimità dell'UE;

Or. en

Emendamento 731
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 bis. invita la Commissione a cooperare strettamente con le autorità belghe in relazione alle accuse di riciclaggio di denaro nei confronti di Didier Reynders, che ha mantenuto stretti contatti con la Russia, anche con Oleg Deripaska, un oligarca vicino a Putin soggetto a sanzioni statunitensi e dell'UE, e al potenziale impatto di tali legami controversi sull'esercizio delle sue funzioni di commissario per la Giustizia; invita la Commissione a condurre una propria indagine sulle summenzionate accuse formulate nei confronti di Didier Reynders, che potrebbero aver inciso sull'esercizio delle sue funzioni di commissario per la Giustizia;

Or. pl

Emendamento 732
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 bis. ritiene che le istituzioni dell'Unione debbano dare l'esempio nel sostenere le norme più rigorose in materia di Stato di diritto; ricorda che lo Stato di diritto si applica pienamente all'interno delle istituzioni dell'Unione; accoglie con favore l'accordo che istituisce l'organismo

etico interistituzionale e invita tutte le istituzioni e gli organi consultivi dell'Unione che non l'hanno ancora fatto ad aderirvi senza indugio; ribadisce il suo invito affinché l'accordo sia attuato immediatamente e completamente, senza ulteriori posticipazioni; attende con interesse di ricevere la prima relazione annuale dell'organismo;

Or. en

Emendamento 733
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 bis. invita la Commissione a esplorare nuove modalità di cooperazione più stretta con il Consiglio d'Europa, in modo da consentirgli di promuovere l'acquis del Consiglio d'Europa e dell'UE in materia di Stato di diritto con gli Stati membri e al loro interno, attraverso i quattro capitoli della sua relazione annuale sullo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 734
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Juan Fernando López Aguilar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 bis. incoraggia gli Stati membri ad adottare tutte le misure volte a promuovere una cultura dello Stato di

diritto attraverso campagne di sensibilizzazione, iniziative di sensibilizzazione e qualsiasi azione intesa a promuovere i valori e i principi democratici;

Or. en

Emendamento 735
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Sandro Ruotolo, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 ter. riconosce che i cittadini percepiscono segnali di erosione della democrazia alimentati dalla misinformazione e dalla disinformazione e che la diffusione di false informazioni attraverso i social media potrebbe portare all'erosione dell'idea europea di Stato di diritto, dei diritti e dei valori fondamentali; incoraggia gli Stati membri a sviluppare e attuare programmi globali di educazione civica che promuovano la comprensione delle istituzioni democratiche, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali tra i cittadini di tutte le età;

Or. en

Emendamento 736
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 quater. sottolinea che la Commissione, in quanto custode dei trattati, deve agire in modo del tutto imparziale e trasparente, il che comprende l'eliminazione dei conflitti di interesse, la chiara responsabilità per la gestione dei fondi dell'UE e il rispetto dei propri orientamenti sullo Stato di diritto; osserva che la mancata applicazione coerente di tali principi genera disparità di trattamento e compromette la fiducia nelle istituzioni dell'UE;

Or. pl

Emendamento 737
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 quater. è disgustato dall'entità della politicizzazione e dell'ipocrisia all'interno della Commissione, che è stata particolarmente evidente nello scandalo che ha coinvolto Didier Reynders, il commissario per la Giustizia, autore di attacchi politicizzati e ingiusti contro gli Stati membri, mentre riciclava denaro sporco e manteneva stretti legami con gli oligarchi legati al Cremlino;

Or. pl

Emendamento 738
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada, Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 quater. evidenzia il ruolo della società civile e degli organismi di vigilanza indipendenti nel monitoraggio e nel sostegno all'attuazione delle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto; chiede un quadro di dialogo civile strutturato per integrare i contributi della società civile nel ciclo annuale sullo Stato di diritto; ribadisce l'importanza di un'ampia consultazione in sede di elaborazione della relazione;

Or. en

Emendamento 739
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 quinquies. esprime preoccupazione per il fatto che i cittadini non siano ancora stati informati della piena portata dello scandalo Qatargate e che i responsabili diretti possano sottrarsi alla responsabilità penale; chiede una spiegazione esaustiva e trasparente di tutti gli aspetti di tale scandalo, comprese le accuse contro l'ex direttore della DG MOVE;

Or. pl

Emendamento 740
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 sexies. è indignato per l'ennesimo scandalo che ha riguardato alti funzionari dell'UE, a seguito della rivelazione di uno scandalo di corruzione che ha coinvolto l'ex vicepresidente della Commissione e alta rappresentante Federica Mogherini e la dirigenza del SEAE, sospettati di corruzione e irregolarità di vasta portata relative alla loro partecipazione a gare d'appalto;

Or. pl

Emendamento 741
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 septies. invita la Commissione e gli Stati membri, data la portata degli scandali nelle istituzioni dell'UE, a rivedere con urgenza il protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea e a introdurre modifiche di vasta portata per garantire l'integrità delle istituzioni dell'UE, anche attraverso dichiarazioni patrimoniali e dichiarazioni di conflitto di interessi obbligatorie, complete, trasparenti e accessibili al pubblico, che dovrebbero essere verificate, ad esempio dall'OLAF, e l'introduzione di norme per prevenire il cosiddetto fenomeno delle "porte girevoli";

Or. pl

Emendamento 742
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 octies. esprime indignazione per il fatto che l'ex deputato al Parlamento europeo Nathan Gill abbia accettato tangenti in cambio di dichiarazioni a favore della Russia; ricorda che si tratta dell'ennesimo caso comprovato di deputati al Parlamento europeo che agiscono nell'interesse della Federazione russa, il che dimostra non solo la predisposizione di alcuni rappresentanti delle istituzioni dell'UE alla corruzione, ma anche la vulnerabilità della legislazione europea alle ingerenze straniere; sottolinea che tale situazione richiede ulteriori azioni decisive per porre un freno a tali pratiche; osserva che la divulgazione e il perseguimento di tale scandalo sono stati resi possibili grazie alla cooperazione delle autorità polacche con le autorità britanniche e all'uso di moderne tecniche operative;

Or. pl

Emendamento 743
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 nonies. esprime profonda preoccupazione per le accuse di corruzione che riguardano la Commissione; deplora, nel contempo, che vi siano anche accuse nei confronti di

funzionari della Commissione che avrebbero accettato doni da un paese con cui l'Unione stava negoziando un accordo; ritiene inaccettabile che, in tale contesto, gli alti dirigenti oggetto di indagini o di procedimenti disciplinari siano ricompensati con posizioni consultive altamente remunerate, come nel caso dell'ex direttore della DG MOVE; sottolinea la necessità di introdurre norme chiare e sistematiche che garantiscano che tutti i casi dell'OLAF relativi a potenziali reati siano immediatamente deferiti all'EPPO e alle autorità nazionali competenti; ritiene inaccettabile che, nel caso della relazione sulle accuse a carico dell'ex direttore della DG MOVE, né l'OLAF né la Commissione abbiano deferito il caso all'EPPO, che ha avviato un'indagine solo dopo che l'informazione è stata rivelata dai media; invita la Commissione a rafforzare le norme e le procedure pertinenti per garantire che tutti i casi siano trattati in modo rigoroso, corretto ed efficiente; invita la Commissione, l'OLAF e l'EPPO alla piena trasparenza e a mantenere i cittadini informati del seguito delle indagini;

Or. pl

Emendamento 744
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 decies. esprime profonda preoccupazione per le segnalazioni di tentativi da parte di Huawei di influenzare le istituzioni dell'UE, anche offrendo vantaggi finanziari ai funzionari e ai deputati al Parlamento europeo al fine di

	ottenere l'accesso alle informazioni e plasmare le decisioni politiche a favore dell'impresa; esprime indignazione per il fatto che le persone coinvolte in tali attività siano state in grado di operare all'interno delle strutture dell'UE per un lungo periodo senza un'adeguata supervisione; chiede un'indagine completa sulla questione, compresa una stretta cooperazione con l'OLAF e le autorità nazionali competenti; chiede il rafforzamento dei meccanismi di sicurezza, trasparenza e controllo dell'accesso nelle istituzioni al fine di evitare che casi simili si verifichino in futuro e di garantire che il processo legislativo sia pienamente protetto dalle ingerenze da parte di entità legate a paesi terzi;

Or. pl

Emendamento 745
Nicolas Bay, Paolo Inselvini, Geadis Geadi, Georgiana Teodorescu, Guillaume Peltier, Laurence Trochu, Jacek Ozdoba, Stephen Nikola Bartulica

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 746
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso;	45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso***; esorta il Consiglio a garantire che le audizioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE si svolgano almeno una volta per presidenza; invita il Consiglio a pubblicare processi verbali integrali dopo ogni audizione; sottolinea che non è necessaria l'unanimità in seno al Consiglio né per individuare un chiaro rischio di grave violazione dei valori dell'UE di cui all'articolo 7, paragrafo 1, né per rivolgere raccomandazioni concrete agli Stati membri in questione e fissare scadenze per l'attuazione di tali raccomandazioni***; ***insiste sul fatto che in tutti i procedimenti relativi all'articolo 7 TUE, il Parlamento dovrebbe essere in grado di presentare la sua proposta motivata al Consiglio, di partecipare alle audizioni di cui all'articolo 7 TUE e di essere prontamente e pienamente informato in ogni fase della procedura attraverso regolari riunioni informative e scambi formali tra le istituzioni, con pieno accesso a tutti i documenti pertinenti, compresi i verbali e gli scambi di lettere,***

nel rispetto della riservatezza;

Or. en

Emendamento 747
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso;	45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso***; sottolinea che, anche in mancanza di unanimità, al Consiglio non è impedito di proseguire con la procedura, in particolare adottando raccomandazioni concrete rivolte allo Stato membro interessato, in particolare l'Ungheria, e sottolinea che il processo non dovrebbe essere ridotto ad audizioni regolari in seno a presidenze del Consiglio successive senza un sostanziale seguito o risultati concreti***;

Or. en

Emendamento 748
Erik Kaliňák

Proposta di risoluzione

Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. ***invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del*** Consiglio ***equivarrebbe a una violazione del principio dello*** Stato di diritto ***da parte del Consiglio stesso;***	45. ***accetta l'autorità del*** Consiglio ***di condurre il proprio dialogo sullo*** Stato di diritto ***a sua discrezione;***

Or. sk

Emendamento 749
Fredis Beleris, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE ***e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso***;	45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE;

Or. en

Emendamento 750
Krzysztof Śmiszek, Matjaž Nemec, Sophie Wilmès, Klára Dobrev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto ***più trasparente***, ***interattivo*** e ***orientato*** ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso;	45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto***, il procedimento di cui all'articolo 7 e l'applicazione del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto pienamente trasparenti***, ***interattivi*** e ***orientati*** ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso;

Or. en

Emendamento 751
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE	45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1,

e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso;	TUE;

Or. fi

Emendamento 752
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. ***invita*** il Consiglio ***a rendere il suo dialogo sullo*** Stato di diritto ***più trasparente, interattivo e orientato ai risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'***azione ***del Consiglio equivarrebbe a*** una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso;	45. ***si rammarica che*** il Consiglio ***non sia riuscito a garantire né la trasparenza né l'efficacia nella condotta delle procedure dello*** Stato di diritto; ***sottolinea che la mancanza di chiari criteri di*** azione ***e i ritardi nelle procedure possono essere percepiti come*** una violazione del principio dello Stato di diritto da parte del Consiglio stesso; ***invita il Consiglio ad adempiere ai suoi obblighi in maniera equa e conforme ai trattati***, ***senza imporre ulteriori obblighi agli Stati membri;***

Or. pl

Emendamento 753
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente***,*** interattivo ***e orientato ai***	45. invita il Consiglio a rendere il suo dialogo sullo Stato di diritto più trasparente ***e*** interattivo***; ritiene che la cooperazione***

risultati, anche pubblicando conclusioni dettagliate e fornendo un riscontro sulle conclusioni della Commissione e del Parlamento; deplora inoltre l'incapacità del Consiglio ***di compiere progressi significativi nell'ambito della procedura in corso di cui all'articolo 7, paragrafo 1, TUE e ritiene che un ulteriore ritardo nell'azione del Consiglio equivarrebbe a una violazione del principio dello*** Stato di diritto ***da parte del Consiglio stesso***;

tra gli Stati membri nell'ambito del Consiglio ***è di particolare rilevanza per far progredire la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali all'interno dell'Unione; esorta la Commissione a rispettare le proprie norme in materia di trasparenza, anticorruzione e giustizia, garantendo in tal modo la credibilità e la coerenza interno del quadro sullo*** Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 754
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 bis. condanna l'uso palesemente politico dell'articolo 7 TUE come strumento per esercitare pressioni e ricattare gli Stati membri al fine di conseguire gli obiettivi politici di determinati governi e gruppi, nonché di estendere le competenze dell'Unione al di là dell'ambito di applicazione stabilito nei trattati; deplora l'avvio ingiustificato della procedura di cui all'articolo 7 TUE nei confronti della Polonia e la successiva strumentalizzazione di tale meccanismo a fini politici; osserva con indignazione che i procedimenti contro la Polonia si sono conclusi immediatamente dopo le elezioni parlamentari in Polonia e poco prima delle elezioni del Parlamento europeo, nonostante il fatto che non siano state adottate modifiche legislative, il che dimostra chiaramente la natura politica delle accuse di presunte violazioni dello Stato di diritto;

Or. pl

Emendamento 755
Petra Steger, Marieke Ehlers, Roberto Vannacci, Tom Vandendriessche, Jorge Buxadé Villalba, Matthieu Valet, Alexandre Varaut, Fabrice Leggeri, Nikola Bartůšek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che i meccanismi dello Stato di diritto, compresi i procedimenti di cui all'articolo 7 e il regolamento sulla condizionalità, rischiano di essere strumentalizzati per esercitare pressioni politiche sugli Stati membri le cui politiche si discostano da particolari preferenze politiche o ideologiche, piuttosto che essere applicati oggettivamente sulla base di reali violazioni dei valori di cui all'articolo 2 TUE; invita la Commissione ad astenersi dall'utilizzare il quadro dello Stato di diritto come pretesto per interferire nei settori politici che rientrano nelle competenze degli Stati membri; sottolinea che la credibilità del quadro sullo Stato di diritto dipende dalla sua applicazione coerente, obiettiva e imparziale in tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 756
Juan Fernando López Aguilar, Krzysztof Śmiszek, Marco Tarquinio, Chloé Ridel, Emma Rafowicz, Murielle Laurent, Francisco Assis, Matjaž Nemec, Elio Di Rupo, Javier Moreno Sánchez, Ana Catarina Mendes, Alessandro Zan, Pina Picierno, Katarina Barley, Kristian Vigenin, Sophie Wilmès, Cecilia Strada

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 bis. invita la Commissione a sviluppare

ulteriormente un legame diretto tra strumenti preventivi e reattivi e ad avviare procedure di infrazione attraverso l'applicazione dell'articolo 7 TUE, del meccanismo generale di condizionalità e delle condizioni abilitanti orizzontali della Carta;

Or. en

Emendamento 757
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 bis. accoglie con favore la lista di controllo aggiornata sullo Stato di diritto adottata dalla Commissione di Venezia e invita la Commissione e il Consiglio a integrarla pienamente nei rispettivi processi decisionali;

Or. en

Emendamento 758
Mariusz Kamiński, Maciej Wąsik, Jadwiga Wiśniewska, Jacek Ozdoba, Joachim Stanisław Brudziński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 ter. invita la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen a divulgare pienamente le informazioni relative alle sue comunicazioni con le aziende farmaceutiche durante i negoziati sui contratti per l'acquisto di vaccini contro la COVID-19, compresi gli scambi di messaggi di testo che rimangono segreti e sollevano seri interrogativi sulla

trasparenza, l'integrità e la condotta sia della Presidente che della Commissione nel suo complesso;

Or. pl

Emendamento 759
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Michał Wawrykiewicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 quindecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 quindecies. Ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto
	accoglie con favore il discorso sullo stato dell'Unione del 2025 pronunciato dalla presidente della Commissione europea, che ha ribadito che la democrazia e lo Stato di diritto sono i garanti delle libertà all'interno dell'Unione; sottolinea che la presidente ha sottolineato i notevoli sforzi intrapresi per rafforzare gli strumenti dell'Unione e i meccanismi di applicazione, compresa l'istituzione di un nuovo ciclo sullo Stato di diritto concepito per garantire l'individuazione precoce delle questioni e promuovere soluzioni attraverso la partecipazione; accoglie con favore la richiesta di un ciclo annuale integrato sullo Stato di diritto, basato su un ritmo comune e su tappe e contributi chiari da parte di tutte le istituzioni, quale passo importante verso la chiusura delle lacune esistenti; sottolinea che il rafforzamento del legame tra i fondi dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto, unitamente all'impegno ad andare ancora oltre nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine, conferma che il rispetto dello Stato di diritto è e deve rimanere una condizione fondamentale per l'accesso ai finanziamenti

dell'Unione, sia ora che in futuro;

sottolinea che negli ultimi anni il pacchetto di strumenti dell'Unione in materia di Stato di diritto si è progressivamente arricchito di una serie di nuovi strumenti che rispecchiano gli sforzi sostenuti per tutelare i valori democratici; sottolinea che è giunto il momento di concentrarsi sull'efficace articolazione di tali strumenti, garantendone il coordinamento strategico e la coerenza; insiste sulla necessità di una maggiore complementarità tra i lavori di ciascuna istituzione dell'UE al fine di evitare duplicazioni e massimizzare l'impatto; chiede una maggiore responsabilità per l'attuazione di tali strumenti, che è fondamentale per tradurre gli impegni esistenti in azioni concrete e tempestive sul campo;

sottolinea che, sebbene l'Unione abbia sviluppato una serie sempre crescente di strumenti per salvaguardare lo Stato di diritto, la priorità deve ora essere quella di garantirne un'attuazione efficace e coerente; sottolinea che invocare ripetutamente la necessità di nuovi strumenti o di elementi procedurali supplementari non deve fungere da pretesto per l'inazione o da distrazione dal pieno utilizzo degli strumenti già disponibili; sottolinea che la credibilità del quadro dell'Unione in materia di Stato di diritto non dipende dalla proliferazione di meccanismi, ma dalla volontà politica e dalla capacità operativa di utilizzare appieno quelli esistenti;

propone l'istituzione di un ciclo annuale sullo Stato di diritto strutturato in tre fasi chiave, che rafforzi la continuità, il coordinamento e l'impatto in tutte le istituzioni: in primo luogo, fornendo a giugno una valutazione obiettiva della situazione attraverso la pubblicazione della relazione sullo Stato di diritto della Commissione; in secondo luogo, consentendo a marzo al Parlamento

europeo di emanare orientamenti strategici per la Commissione, valutare lo stato di attuazione delle raccomandazioni precedenti, integrare l'analisi con fonti supplementari e formulare ulteriori raccomandazioni alla Commissione attraverso una risoluzione; e in terzo luogo, innescando a maggio un momento di attuazione e responsabilità durante il quale la Commissione deve trarre conclusioni dalle valutazioni e, se del caso, attivare gli strumenti pertinenti qualora non siano stati ancora adottati provvedimenti;

Or. en

Emendamento 760
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Michał Wawrykiewicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 sexdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 sexdecies. Fase 1: valutazione della situazione
	sottolinea che la prima fase si baserebbe su un esercizio già esistente, vale a dire la pubblicazione annuale della relazione della Commissione europea sullo Stato di diritto, ma propone una serie di miglioramenti a favore della sua efficacia, tra cui:
	a) anticipare la data di pubblicazione di un mese, all'inizio di giugno, al fine di allinearla al calendario del semestre europeo, che comprende raccomandazioni di bilancio relative allo Stato di diritto, e garantire una maggiore visibilità in un momento in cui l'attenzione non è distratta dalla pausa estiva;
	b) integrare nella sua analisi dello Stato di diritto, sia nella sua comunicazione

generale che nelle valutazioni specifiche per paese, riferimenti a indicatori riconosciuti a livello internazionale, tra cui, tra l'altro, l'indice sulla libertà di stampa nel mondo (relazione sulla libertà dei media), la piattaforma del Consiglio d'Europa per la tutela del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti (monitoraggio delle minacce nei confronti dei giornalisti), l'Osservatorio del pluralismo dei media della Commissione europea e la relazione annuale "Government at a Glance" dell'OCSE, che valuta la qualità della governance, nonché qualsiasi altra fonte autorevole comparabile che consenta una valutazione più quantitativa e basata sui dati; chiedere, a tale proposito, alla Commissione di redigere e pubblicare un elenco di indicatori che potrebbero essere sistematicamente utilizzati nella sua valutazione, tenendo presente che tali indicatori sono destinati a sostenere l'analisi complessiva e non dovrebbero, di per sé, essere considerati alla stregua di conclusioni definitive; proporre che l'analisi comprenda una sezione dedicata al recepimento e all'attuazione delle direttive dell'UE quando riguardano la salvaguardia dello Stato di diritto, come la direttiva anti-SLAPP e il regolamento europeo sulla libertà dei media;

c) rammentare che la comunicazione del 2025 sulla politica di allargamento dell'UE si basa sistematicamente su un'ampia serie di indicatori di governance, democrazia e Stato di diritto riconosciuti a livello internazionale nella valutazione dei paesi candidati, tra cui: Nations in Transit 2024 – Democracy Scores (Freedom House); Freedom in the World 2025 – Global Freedom Score (Freedom House); Democracy Index 2024 (Economist Intelligence Unit); World Press Freedom Index 2025 (Reporters Without Borders); Rule of Law Index 2024 (World Justice Project); Worldwide Governance Indicators 2023 – Rule of

Law, Government Effectiveness, and Control of Corruption (World Bank Group); e Corruption Perceptions Index 2024 (Transparency International); sottolineare che, dato il loro uso formale nel quadro dell'allargamento, è pienamente legittimo e opportuno che la DG Just includa una tabella comparativa analoga, modellata sull'allegato della relazione sull'allargamento, che raccolga tali indicatori per tutti gli Stati membri e i paesi candidati; sottolineare che tale tabella contribuisce a una maggiore trasparenza, comparabilità e coerenza metodologica tra gli strumenti di monitoraggio dello Stato di diritto dell'Unione;

d) rilevare la pertinenza del quadro di valutazione UE della giustizia quale fonte di dati comparativi, ma sottolineare che esso deve consentire di trarre conclusioni operative in relazione alle conclusioni della relazione sullo Stato di diritto; sottolineare inoltre che il riferimento ricorrente alle "questioni" in tale contesto manca di chiarezza e sottolineare che i dati e le tendenze evidenziati nel quadro di valutazione dovrebbero portare a raccomandazioni concrete e misurabili nell'ambito del ciclo dello Stato di diritto;

e) chiedere che ciascun capitolo della relazione sullo Stato di diritto comprenda una sezione dedicata all'attuazione delle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) e della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU); sottolineare che tali cifre sono semplici da comunicare e costituiscono un elemento essenziale del monitoraggio dello Stato di diritto, in quanto l'effettiva esecuzione delle decisioni giudiziarie riflette il rispetto dell'autorità giudiziaria e il principio fondamentale del rispetto delle decisioni giudiziarie vincolanti;

f) chiedere che, all'interno di ciascun capitolo della relazione per ciascun paese, le raccomandazioni relative a questioni

gravi e sistemiche siano chiaramente distinte dalle altre osservazioni, al fine di evidenziare le situazioni in cui esiste un potenziale rischio di violazione grave e sistemica dello Stato di diritto;

g) invitare la Commissione a chiarire se il numero di raccomandazioni rivolte a uno Stato membro rifletta la gravità o la serietà della situazione dello Stato di diritto in tale paese; in tale contesto, osserva con preoccupazione che quest'anno solo due Stati membri hanno ricevuto una raccomandazione aggiuntiva rispetto al precedente ciclo di rendicontazione, nonostante il fatto che la situazione dello Stato di diritto si sia oggettivamente deteriorata in molti altri;

h) tenere conto del fatto che le raccomandazioni contenute nella relazione, attualmente formulate in termini più ampi, dovrebbero successivamente tradursi in tappe precise, circoscritte nel tempo e misurabili nell'ambito dei futuri quadri di partenariato nazionali e regionali; sottolineare che le raccomandazioni individuate come gravi e sistemiche dovrebbero essere trattate come "supertraguardi", il che significa che non dovrebbero essere erogati fondi fino al pieno rispetto di tali condizioni; osservare inoltre che, per le restanti raccomandazioni, il livello dei progressi compiuti dovrebbe determinare le conseguenze applicate ai finanziamenti, in linea con un approccio graduale alla condizionalità; sottolineare che anche le raccomandazioni che incidono sugli interessi finanziari dell'Unione devono essere chiaramente individuate, integrate nel processo del semestre europeo e debitamente monitorate a norma del regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto; sottolineare che, poiché il semestre europeo e la relazione sullo Stato di diritto saranno pubblicati simultaneamente, essi devono essere concepiti in modo da integrarsi a vicenda;

chiedere un coordinamento rafforzato tra i rispettivi processi per garantire l'omogeneità, il rafforzamento reciproco e la coerenza delle politiche e sottolinea la necessità che le istituzioni responsabili lavorino congiuntamente nell'elaborazione delle loro analisi e raccomandazioni;

i) tenere conto della proposta avanzata da Liberties di garantire che le raccomandazioni siano formulate secondo i principi "SMART", con una formulazione chiara e precisa, un'azione prevista definita, l'identificazione dell'autorità responsabile, parametri di riferimento misurabili e un termine concreto per l'attuazione, quale proposta importante e preziosa; sottolineare che l'adozione di tale approccio migliorerebbe la chiarezza, la comparabilità e l'applicabilità delle raccomandazioni e rafforzerebbe l'efficacia complessiva del ciclo di monitoraggio dello Stato di diritto;

j) intraprendere un'ulteriore riflessione sull'introduzione di sottopilastri nel quadro di valutazione dello Stato di diritto, al fine di cogliere ulteriori dimensioni quali il monitoraggio dei reati generati dall'odio e la salvaguardia dell'integrità dei processi elettorali, garantendo in tal modo una valutazione più completa e lungimirante;

k) invitare la Commissione non solo a valutare il grado di attuazione delle raccomandazioni precedenti, ma anche, se necessario, a pubblicarne di nuove; sottolineare che la valutazione non dovrebbe limitarsi a misurare i progressi solo in relazione all'anno di riferimento precedente, ma dovrebbe invece riflettere l'evoluzione generale dalla pubblicazione della raccomandazione iniziale al fine di fornire una chiara base di riferimento per l'attuazione; sottolineare che l'attuale formulazione utilizzata nella relazione non consente di comprendere con

precisione se siano stati compiuti progressi concreti, in quanto la definizione di "progresso" e i criteri per considerare una raccomandazione attuata in tutto o in parte restano poco chiari; esortare pertanto la Commissione ad adottare un linguaggio più preciso, misurabile e circoscritto nel tempo al momento di valutare l'attuazione;

l) invitare la Commissione a chiarire la metodologia che disciplina la formulazione delle raccomandazioni, compresi i criteri utilizzati per determinare se una raccomandazione è formulata, e a specificare gli indicatori e i parametri di riferimento applicati nel valutare se una raccomandazione è stata attuata integralmente, parzialmente o meno;

Or. en

Emendamento 761
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Michał Wawrykiewicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 bis. Fase 2: risoluzione del Parlamento europeo
	sottolinea che, a questo punto, il Parlamento europeo pubblica ogni anno una relazione di iniziativa in risposta alla relazione sullo Stato di diritto della Commissione; si rammarica del fatto che, a causa dell'attuale calendario e della prossimità della data di pubblicazione della nuova relazione della Commissione, la posizione del Parlamento non sia stata finora in grado di contribuire in modo significativo al processo; afferma che il Parlamento deve essere in grado di

esercitare pienamente il suo ruolo garantendo che le sue opinioni siano debitamente prese in considerazione nel ciclo dello Stato di diritto; chiede che la presente relazione annuale fornisca un valore aggiunto tangibile nel quadro del ciclo e, a tal fine, propone che:

a) sia pubblicata in un momento più opportuno al fine di evitare sovrapposizioni con la pubblicazione della prossima relazione annuale da parte della Commissione, rafforzando in tal modo la capacità del Parlamento di reagire tempestivamente e garantendo che il suo contributo possa essere debitamente preso in considerazione; propone, a tale proposito, che in futuro la risoluzione sia adottata al più tardi entro marzo e sottolinea che l'adozione della presente risoluzione entro un termine più adeguato dimostra che tale adeguamento è realistico e pienamente realizzabile;

b) ci si avvalga maggiormente delle strutture esistenti, in particolare il gruppo di monitoraggio sulla democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali (DRFMG), per organizzare audizioni e missioni conoscitive sulla base delle questioni individuate dalla Commissione, che potrebbero poi alimentare un processo di consultazione strutturato e orientare l'elaborazione della sua successiva relazione; sottolinea che il DRFMG dovrebbe essere esplicitamente riconosciuto e incluso tra i portatori di interessi consultati dalla Commissione conformemente al processo di presentazione di contributi dei portatori di interessi, garantendo in tal modo la continuità istituzionale e consentendo al gruppo di monitoraggio di contribuire formalmente alla preparazione di ciascuna valutazione per paese per la quale ha svolto un lavoro specifico;

c) si raccolgano i risultati più pertinenti derivanti dalla relazione della Commissione, dalle attività di

monitoraggio del DRFMG, dai dialoghi annuali del Consiglio e dai contributi delle organizzazioni della società civile; siano evidenziati eventuali aspetti che potrebbero non essere stati sufficientemente affrontati o omessi nella precedente relazione della Commissione e sia fornita una sintesi concisa degli sviluppi più significativi verificatisi dopo la pubblicazione dell'ultima relazione, compresa una chiara indicazione della traiettoria, in particolare per i paesi in cui è stata osservata un'evoluzione negativa o un regresso, in modo che tali elementi possano essere debitamente presi in considerazione nella valutazione successiva;

d) siano evidenziate le migliori pratiche individuate durante la riunione annuale delle commissioni interparlamentari sullo Stato di diritto con i parlamenti nazionali, al fine di sostenere gli Stati membri nell'attuazione di raccomandazioni specifiche;

e) sia valutata l'attuazione delle precedenti raccomandazioni annuali della Commissione, fornendo una prospettiva pluriennale e individuando se sia possibile osservare sviluppi positivi o negativi rispetto alle osservazioni precedenti al fine di fornire informazioni sulle tendenze;

f) siano formulate raccomandazioni alla Commissione in merito ai casi in cui ritiene che una parte o la totalità dei pagamenti di uno Stato membro dovrebbero essere sospesi in situazioni di inosservanza dei valori dell'Unione, della Carta dei diritti fondamentali e dei principi dello Stato di diritto, e che sia esaminato l'eventuale utilizzo di ulteriori strumenti di esecuzione, se del caso;

g) sia inclusa un'analisi approfondita di tutti i paesi per i quali è stata attivata una procedura di cui all'articolo 7, per i quali è in vigore uno strumento di condizionalità finanziaria o per i quali la

relazione della Commissione ha individuato gravi e sistemiche preoccupazioni in materia di Stato di diritto; sottolinea che tale valutazione approfondita dovrebbe essere effettuata dal DRFMG, sostenuto da un gruppo di esperti riconosciuti in materia di Stato di diritto che forniscano una prospettiva esterna indipendente, o dal Servizio Ricerca del Parlamento europeo (EPRS), le cui competenze indipendenti rafforzerebbero ulteriormente la base analitica del lavoro del Parlamento e contribuirebbero in modo prezioso agli sforzi di monitoraggio della Commissione;

h) siano individuati tutti i settori del diritto dell'UE e le disposizioni legislative specifiche per i quali non sono state avviate procedure di infrazione nonostante l'esistenza di gravi preoccupazioni in materia di Stato di diritto e che la Commissione sia invitata a fornire una spiegazione chiara di tali lacune nell'applicazione; sottolinea che garantire l'avvio tempestivo e coerente delle procedure di infrazione è essenziale per sostenere il primato del diritto dell'Unione e garantire la parità di trattamento di tutti gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 762
Sophie Wilmès, Moritz Körner, Hilde Vautmans, Malik Azmani, Irena Joveva, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Lucia Yar, Nikola Minchev, Krzysztof Śmiszek, Michał Wawrykiewicz

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	45 duodecies. Fase 3: seguito dato dalla Commissione
	sottolinea che la fase in questione

costituirebbe il "momento decisivo" per la Commissione per riesaminare le raccomandazioni precedenti, valutarne il livello di attuazione e tenere debitamente conto della relazione del Parlamento europeo; sottolinea che ciò che attualmente manca è un chiaro punto di responsabilità politica all'interno del ciclo; ricorda che, sebbene la Commissione possa e debba agire in qualsiasi momento in caso di violazione dei valori dell'Unione, dovrebbe esserci almeno un'occasione annuale per fare il punto sulle conseguenze delle conclusioni della relazione e valutare il modo in cui sono stati utilizzati gli strumenti disponibili; sottolinea che la credibilità dell'Unione dipende non solo dal possesso di un solido pacchetto di strumenti per salvaguardare lo Stato di diritto, ma anche dalla sua applicazione coerente e tempestiva; chiede che, oltre alla presentazione della relazione annuale sullo Stato di diritto in Aula in giugno, la Commissione fornisca anche, in un momento separato, un seguito strutturato sul modo in cui si è tenuto conto della precedente risoluzione e delle raccomandazioni del Parlamento europeo, indicando, se del caso, quali elementi sono stati presi in considerazione o meno, motivando e spiegando perché ha deciso di attivare o meno uno strumento finanziario o di altro tipo; chiede inoltre uno scambio specifico con la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) del Parlamento europeo su tale seguito, al fine di rafforzare la responsabilità politica, il dialogo interistituzionale e la coerenza e la credibilità complessive del ciclo dello Stato di diritto;

ricorda che ogni strumento disponibile ha le proprie specificità e che la Commissione deve mantenere una flessibilità sufficiente per stabilire quale strumento sia più appropriato in una determinata situazione; sottolinea tuttavia

	che tale uso deve essere coerente e coordinato e sottolinea che la Commissione non dovrebbe adottare un approccio minimalista, ma piuttosto utilizzare appieno gli strumenti a sua disposizione; sottolinea, a tale proposito, che l'articolo 7 TUE è spesso erroneamente descritto come una "opzione nucleare", osservando che in realtà prevede meccanismi di prevenzione e fasi intermedie e che tale confronto è fuorviante, in quanto lo scopo del meccanismo non è quello di "distruggere", ma di proteggere e preservare i valori fondamentali dell'Unione;
	Or. en

Emendamento 763
Diana Riba i Giner

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
46. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio ***e*** alla Commissione.	46. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio***,*** alla Commissione***, all'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, al Consiglio d'Europa, all'OSCE e alle Nazioni Unite, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri***.
	Or. en